

Comune di FERNO



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016 - 2018

SOMMARIO	pag. 1
INTRODUZIONE AL DUP	pag. 6
SEZIONE STRATEGICA (SES)	pag. 7
<i>LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2012-2017</i>	pag. 8
Obiettivi di mandato	pag. 8
Programma 1 – Politiche sociali/cultura/Sanità	pag. 9
Programma 2 – Politiche finanziarie	pag. 11
Programma 3 – Lavori Pubblici	pag. 12
Programma 4 – Governance del Territorio - Urbanistica	pag. 15
Programma 5 - Unione dei Comuni di Ferno e Lonate Pozzolo	pag. 16
Programma 6 – Sicurezza e ordine pubblico	pag. 16
<i>QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE</i>	pag. 17
Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale	pag. 17
Lo scenario internazionale	pag. 17
Lo scenario nazionale	pag. 20
Lo scenario regionale	pag. 27
Il contesto locale	pag. 28
La popolazione	pag. 28
L'istruzione, la cultura e le politiche sociali	pag. 39
Il territorio	pag. 44
Le strutture operative	pag. 46
Il benessere e le condizioni ambientali del territorio comunale	pag. 47
I servizi	pag. 48

Gli accordi di programma	pag. 51
Il patto territoriale	pag. 53
L'economia insediata	pag. 54

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE	pag. 60
L' Evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ente	pag. 60
Gli investimenti e le opere pubbliche	pag. 63
I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	pag. 66
Gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	pag. 69
Gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	pag. 75
La coerenza e la compatibilità con le disposizioni del patto di stabilità interno e i vincoli di finanza pubblica	pag. 78
I parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione dell'Ente strutturalmente deficitario	pag. 82
L'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti	pag. 87
La spesa corrente e in conto capitale suddivisa per Missioni e Programmi di Bilancio	pag. 95
Gli equilibri corrente e generali del bilancio	pag. 98
Le risorse umane disponibili	pag. 101
L'organizzazione e modalità di gestione dei servizi	pag. 105

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	pag. 117
--------------------------------	----------

SEZIONE OPERATIVA – PARTE PRIMA	pag. 118
Analisi delle risorse	pag. 118
Titolo 1^ - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pequativa	pag. 118
Titolo 2^ - Trasferimenti correnti	pag. 122
Titolo 3^ - Entrate extra-tributarie	pag. 124

Titolo 4^ - Entrate in conto capitale	pag. 125
Titolo 6^ - Accensione di prestiti	pag. 127
Titolo 5^ - Entrate da riduzioni di attività finanziarie e Titolo 7^ - Anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	pag. 128
Avanzo di Amministrazione	pag. 130
I programmi e gli obiettivi annuali e triennali suddivisi per missioni	pag. 132
MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	pag. 132
Programma 1 – Organi istituzionali	pag. 132
Programma 2 – Segreteria generale	pag. 133
Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	pag. 134
Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	pag. 136
Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	pag. 137
Programma 6 - Ufficio tecnico	pag. 138
Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	pag. 140
Programma 8 – Statistica e sistemi informativi	pag. 141
Programma 10 – Risorse umane	pag. 143
Programma 11 – Altri servizi generali	pag. 144
MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	pag. 145
MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	pag. 146
Programma 1 – Istruzione prescolastica	pag. 146
Programma 2 – Altri ordine di istruzione non universitaria	pag. 147
Programma 6 – Servizi ausiliari all’istruzione	pag. 148
Programma 7 – Diritto allo studio	pag. 149
MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA’ CULTURALI	pag. 150
Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	pag. 150
MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	pag. 152

Programma 1 – Sport e tempo libero	pag. 152
Programma 2 – Giovani	pag. 154
MISSIONE 7 – TURISMO	pag. 155
Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo	pag. 155
MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	pag. 157
Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio	pag. 157
Programma 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	pag. 159
MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE	pag. 161
Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	pag. 161
Programma 3 – Rifiuti	pag. 163
Programma 4 – Servizio idrico integrato	pag. 164
Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestale	pag. 166
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA’	pag. 167
Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali	pag. 167
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	pag. 169
Programma 1 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido	pag. 169
Programma 2 – Interventi per la disabilità	pag. 171
Programma 3 – Interventi per gli anziani	pag. 172
Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	pag. 173
Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa	pag. 174
Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	pag. 175
Programma 9 – Servizio necroscopico cimiteriale	pag. 176
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’	pag. 177
Programma 2 – Commercio – reti distributive – tutela consumatori	pag. 177
Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità	pag. 179
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	pag. 180
Programma 1 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	pag. 180

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	pag. 181
Programma 1 – Fonti energetiche	pag. 181
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI	pag. 182
Programma 1 – Fondo di riserva	pag. 182
Programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità	pag. 183
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO	pag. 184
Programma 1 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti	pag. 184
Programma 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti	pag. 185
MISSIONE 99 – SERVIZIO PER CONTO TERZI	pag. 186
Programma 1 – Servizi per conto di terzi – Partite di giro	pag. 186
SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA	pag. 187
La programmazione del fabbisogno di personale	pag. 187
Il programma triennale delle opere pubbliche e l’elenco annuale dei lavori 2016	pag. 188
Il piano delle valorizzazioni e delle alienazioni dei beni patrimoniali	pag. 192
L’elenco dei singoli immobili di proprietà dell’Ente	pag. 195
Altre programmazioni di settore	pag. 197

INTRODUZIONE AL DUP

Il Documento Unico di Programmazione (per brevità DUP) è la principale innovazione introdotta dalla riforma della contabilità degli Enti Locali, nell'ambito dell'operazione di armonizzazione dei sistemi contabili. Il principio applicato della programmazione al punto 8) recita: *“Il D.U.P. è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.”*

Il principio conferisce al DUP una valenza importante nel tentativo di proiettare progressivamente il quadro programmatico degli Enti verso orizzonti temporali nel medio/ lungo termine. Il DUP, diversamente dalla Relazione Previsionale e Programmatica, non è un allegato al bilancio, ma costituisce il presupposto indispensabile per la sua approvazione.

Oggi il DUP comprende sia la ex “Relazione Previsionale e Programmatica” (RPP), sia il “Piano Generale di Sviluppo” (PGS). Nel DUP è compresa la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. L'obiettivo principale è di riunire in un solo documento propedeutico all'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziaria, le linee programmatiche, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio stesso e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e la loro successiva gestione. L'adozione di un unico documento rende possibile l'integrazione delle scelte di medio e lungo termine, evita la frammentazione delle scelte di programmazione in più strumenti di programmazione e riduce i rischi di contraddizioni ed incoerenze del quadro programmatico nell'arco di tempo considerato.

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica** (SeS) e la **Sezione Operativa** (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del **mandato amministrativo**, la seconda pari a quello del **bilancio di previsione**.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell'ente. In particolare, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, coerentemente con quanto indicato nel Piano Generale di Sviluppo adottato dal Consiglio Comunale di Ferno con propria deliberazione n. 37 del 29/06/2012.

Essendo intenzione dell'Amministrazione comunale procedere all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2016/2018 entro il mese di dicembre 2015, i documenti sono stati redatti sulla base delle normative attualmente vigenti.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2012-2017

Le linee programmatiche di mandato approvate in sede di insediamento dal Consiglio Comunale con la soprarichiamata deliberazione, rappresentano l'impegno che l'Amministrazione si pone per il raggiungimento di obiettivi nei confronti della popolazione, che nel nuovo ordinamento contabile si esplicano nelle diverse missioni di bilancio. Di seguito si elencano gli obiettivi proposti nel programma di mandato al termine dei quali è stata predisposta una tabella riassuntiva degli stessi obiettivi associati alla missione di bilancio.

OBIETTIVI DI MANDATO

Nel Piano Generale di Sviluppo l'illustrazione generale dei contenuti dei Programmi e Progetti viene fornita in relazione all'intero periodo quinquennale di durata del mandato amministrativo.

PROGRAMMA 1 – POLITICHE SOCIALI / CULTURA/SANITA'

Rinnovato riconoscimento della centralità della persona intesa come *"individuo"*, con proprie aspirazioni e legittime aspettative. La **famiglia** è la cellula fondamentale della comunità, da sostenere ed aiutare nei bisogni primari, altresì garantendo il diritto alla vita fin dal concepimento. Tra i primi doveri del buon amministratore vi è quello di fornire ai propri concittadini gli strumenti ed i mezzi adeguati affinché ognuno possa realizzarsi sia come individuo che come essere umano, pur nella consapevolezza che ognuno di noi non è solo destinatario di diritti ma anche di doveri verso la comunità in cui vive. La **cultura** è un'importante risorsa per l'arricchimento e la realizzazione della persona e conseguentemente della comunità di cui fa parte; riconoscimento nell'oratorio, nelle associazioni, nelle società sportive e nel volontariato, di un ruolo di valore aggiunto e di prioritaria importanza per il nostro tessuto sociale. Un patrimonio che va difeso ed incentivato, dove ognuno con la propria personalità rappresenta una fonte ineguagliabile di valori umani, religiosi, morali, sociali e culturali. La **qualità della vita**, dev'essere garantita socialmente e culturalmente senza però trascurare gli aspetti legati all'ecosostenibilità ambientale intesa come oculata gestione delle risorse naturali anche per le generazioni future.

PROGETTI nel campo SOCIALE e SANITA'

Azioni/obiettivi

- Prestare attenzione ai bisogni della gente in particolare alle FASCE DEBOLI e agli ANZIANI favorendo oltre all'assistenza, anche il servizio dei pasti caldi; comunque promuovendo ogni ed opportuna iniziativa per migliorare la qualità della loro vita.
- Monitoraggio costante delle problematiche connesse al disagio giovanile, ai diversamente abili, alle varie dipendenze e, relativamente a queste ultime, ampliamento del servizio di uno "sportello aiuto" comunale per fornire supporto ed assistenza, iniziative queste che saranno sviluppate in sinergia con la Parrocchia e l' Oratorio.
- Attivazione tavoli di lavoro sulle politiche giovanili dove progettare e attuare iniziative a favore delle nuove generazioni, secondo una logica di sussidiarietà e responsabilità.
- Organizzazione di un confronto coi medici di base sullo stato della salute della popolazione con la finalità di meglio comprendere le cause di talune malattie (stili di vita, attività fisica, errata alimentazione, esposizione ad agenti fisici, chimici e cancerogeni) altresì promuovendo, a scopo di prevenzione, incontri informativi coi cittadini.

- Promozione di campagne di prevenzione su diversi tipi di patologie tumorali, cardiovascolari, metaboliche, osteoarticolari e forme allergiche dilaganti.
- Monitorare l'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico al fine di abbattere le ricadute sulla salute pubblica.
- Organizzare giornate informative sulle dipendenze da videopoker, internet e da dispositivi elettronici, altresì sostenendo le persone affette dalle suddette dipendenze con il supporto di esperti in materia e con la fattiva collaborazione degli istituti scolastici.
- Aderire alla rete di esperti, già operativa a livello regionale, per offrire un supporto psicologico agli imprenditori ed ai lavoratori in difficoltà.

PROGETTI nel campo ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO

Sarà indispensabile incidere sull'educazione civica e sul rispetto dell'ambiente.

Azioni/obiettivi

- Sostenere e valorizzare il Consiglio Comunale dei Ragazzi per accrescere la coscienza civica e democratica dei futuri cittadini fernesì.
- Valorizzare le Associazioni culturali presenti sul territorio che da sempre svolgono un'importante ed insostituibile opera nel sociale, nella cultura e nello sport altresì promuovendo la loro attività al fine di farle sempre di più divenire, con l'oratorio, luogo di aggregazione, educazione e socializzazione.
- Aumentare e valorizzare il rapporto con le associazioni di volontariato che continueranno ad essere considerate quale risorsa indispensabile a supporto di tutte le iniziative comunali.
- Implementare le dotazioni informatiche presso le scuole dell'obbligo anche col contributo di privati.
- Continuare a garantire, proporzionalmente alle risorse finanziarie disponibili, il diritto allo studio anche ai meno abbienti.
- Individuare un apposito luogo dedicato ai giovani dove poter dar loro la possibilità di esprimere estro e creatività anche attraverso graffiti; nonché creando luoghi attrezzati per l'esercizio di sport emergenti quali skaterboarding e bmx.
- Valorizzare la Consulta Sportiva quale patrimonio consolidato a sostegno e impulso delle società sportive al fine di incidere maggiormente nella promozione dello sport sul territorio così da esaltarne il ruolo educativo e aggregativo verso i nostri ragazzi; altresì modificandone il regolamento in modo da migliorarne le opportunità e l'efficacia operativa.

PROGRAMMA 2 - POLITICHE FINANZIARIE

Il rispetto delle regole quale via maestra dell'operare politico con la convinzione che il rispetto delle regole ha comunque consentito di non ridurre i servizi ai cittadini e di programmare investimenti che attualmente sono o in fase di realizzazione o inseriti nel piano triennale delle opere e con la consapevolezza che i prossimi anni di governo dovranno necessariamente passare anche attraverso un attento controllo della spesa ed una pianificazione degli investimenti. È ingannevole promettere opere faraoniche senza realisticamente fare i conti con la realtà economica che grava quotidianamente su tutti noi.

PROGETTI nel campo PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Azioni/obiettivi

- Rispetto del “Patto di Stabilità” che, seppur non del tutto condivisibile, rimane pur sempre legge nazionale da applicare se si vogliono evitare pesanti sanzioni che andrebbero a discapito dell'intera comunità.

PROGRAMMA 3 – LAVORI PUBBLICI

Si rinnova l'impegno delle scelte relative al territorio, pur con razionalità ed obiettività, in un periodo in cui non bisogna trascurare di cogliere anche le più piccole delle opportunità.

L'approfondimento di ogni problematica connessa allo sviluppo aeroportuale valutando le ricadute, sia positive che negative, opportunamente soppesandole, senza tuttavia mai perdere di vista l'obiettivo principale che è costituito dal bene comune, inteso anche come opportunità lavorative per i nostri giovani. L'ascolto e la presenza costante sul territorio sono impegni che ci si assume con rinnovato vigore così da continuare a mantenere un forte legame tra amministrazione e cittadinanza.

Si ritiene sia indispensabile, per ovviare alla soffocante morsa del patto di stabilità, fare sempre più ricorso ad operazioni di tipo urbanistico ponendo direttamente a carico degli operatori larga parte delle opere pubbliche da realizzare.

PROGETTI nel campo LAVORI PUBBLICI

Azioni/obiettivi

- CASA DELL'ACQUA: da realizzarsi nella Piazza del Lavatoio, avendo già a disposizione tutti gli allacciamenti necessari e la videosorveglianza, costituendo questo un importante servizio sia per il basso costo del prelievo dell'acqua in diverse soluzioni, sia per l'ambiente, eliminando l'utilizzo delle bottiglie di plastica.
- POLO STAZIONE FERROVIARIA FERNO-LONATE: messa in sicurezza delle banchine stradali della viabilità di Via Trento, dalla rotatoria del gelso alla stazione ferroviaria, mediante realizzazione di una pista ciclo-pedonale, nonché promozione con Ferrovie Nord dell'implementazione delle aree a parcheggio presso la stazione ferroviaria.
- PARCO PUBBLICO: completamento dell'area feste così da soddisfare e favorire iniziative per tutte le attività culturali, oltre a sviluppare attraverso gli orti e l'area umida (laghetto), una zona di bellezza naturalistica e faunistica, che potrà anche beneficiare del servizio reso dall'aula didattica completamente attrezzata per le scuole.
- STRUTTURA PER SERVIZI PUBBLICI: completamento della struttura, già in corso di costruzione nella nuova zona commerciale e per la quale vi è già una quota parte di fondi privati convenzionalmente destinati al suo completamento.

- CIMITERO COMUNALE: l'ampliamento sarà necessario al fine di sopperire alla quasi esaurita disponibilità di spazi; si dovrà pertanto dare necessariamente corso al primo lotto funzionale già individuato nell'esistente piano di fattibilità generale.
- SEDE MUNICIPALE DI VIA ROMA: previa costruzione di alloggi residenziali convenzionati a carico di operatori privati dove trasferire gli attuali residenti, e' nostro obiettivo riorganizzare le parti oggi occupate dagli alloggi residenziali e riqualificare la corte interna, al fine di insediare il polo culturale comunale.
- SPAZI DEL PIANO SEMINTERRATO SEDE COMUNALE VIA ALDO MORO: esistono spazi non utilizzati che necessitano di un intervento di riqualificazione complessivo al fine di destinarne l'uso alle associazioni fernesì.
- IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ALTERNATIVI: concreta e razionale valutazione delle opportunità connesse alla installazione di impianti di produzione di energia alternativi a quelli attualmente in uso nella gestione energetica degli edifici comunali e delle attrezzature pubbliche ed eventuale loro attuazione.
- SPAZI DELLA SCUOLA SECONDARIA: alcuni ambienti necessitano di una riorganizzazione al fine di ottimizzarne e razionalizzarne l'utilizzo.
- NUOVA SCUOLA MATERNA: presentazione del progetto preliminare in corso di stesura e pianificazione della sua costruzione per lotti funzionali in considerazione delle effettive esigenze. Determinante sarà l'evolversi delle attuali regole sulla spesa pubblica non solo sulla rapida realizzazione ma soprattutto sulla possibilità di impegno per le spese di gestione, tenendo altresì in debita considerazione la possibilità di una fattiva collaborazione con l'attuale Scuola Castiglioni.

Frazione di San Macario:

- PARCHEGGIO PUBBLICO IN VIA OBERDAN: realizzazione di un ampio parcheggio mediante l'attuazione di intervento già convenzionato con operatori privati.
- PIAZZA LUCIANI: riqualificazione possibile solo successivamente alla realizzazione del parcheggio indicato al precedente punto.
- IMMOBILE COMUNALE DI VIA SETTE CANTONI: ampliamento di questo immobile mediante attuazione di un intervento convenzionato a carico di uno o più operatori privati.
- FOGNATURA VIA OBERDAN: sono già stati eseguiti di recente interventi tesi alla eliminazione di esalazioni maleodoranti. Quanto al suo integrale rifacimento, questo sarà oggetto di rivalutazione solo a seguito degli sviluppi riguardanti la proprietà e la gestione delle reti idriche e fognarie conseguenti all'obbligatoria adesione dei Comuni all' A.A.T.O. (Autorità Ambito Territoriale Ottimale), che potrebbe modificare le competenze relative agli interventi.

E' inoltre legittimo iniziare la pianificazione di alcune opere degne della massima attenzione, che aggiungono qualità a tutta una serie di esigenze e che potranno trovare risposte a beneficio di tutta la comunità, come :

- PIAZZA DANTE: bandendo un concorso di idee per trovare una soluzione che dia maggiore visibilità e vivibilità al centro del nostro paese; idee che potranno trovare analisi e condivisione con tutte le parti interessate.
- DOPO DI NOI: realizzazione di una struttura che possa ospitare persone sole, anziani e diversamente abili. Riteniamo sia un progetto ambizioso alla luce delle diverse e reali esigenze in continuo aumento. Importante ed indispensabile sarà il coinvolgimento di privati e delle strutture sanitarie competenti.

PROGRAMMA 4 - GOVERNANCE DEL TERRITORIO – URBANISTICA

PROGETTI nel campo GOVERNANCE DEL TERRITORIO -URBANISTICA

Azioni/obiettivi

- **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO:** l'importante strumento urbanistico approvato nel 2010, che è già in fase di attuazione in alcune sue parti, è per sua natura uno strumento perfezionabile che deve, in modo duttile, adeguarsi alle esigenze del territorio e di coloro che, nel rispetto delle regole, ne sapranno cogliere le intrinseche opportunità. E' per questa ragione che potrà essere oggetto di continuo adeguamento, sia per le eventuali discrasie della normativa tecnica che per la pianificazione urbanistica; queste dovranno conformarsi alle previsioni insediative generali approvate.
- **CENTRO STORICO:** costituzione di una "consulta" che possa analizzare e promuovere una serie di iniziative di tipo urbanistico ma anche commerciale ed artigianale per valorizzare il nucleo di antica formazione. All'interno delle iniziative di revisione della normativa tecnica, si potranno prevedere sgravi ed agevolazioni sugli oneri di urbanizzazione e sui valori delle monetizzazioni degli standards urbanistici a favore degli operatori economici che promuoveranno iniziative edilizie o commerciali compatibili all'interno del nucleo antico sia di Ferno che della frazione di San Macario.
- **AREA MANIFATTURA:** al fine di realizzare una necessaria e ormai improrogabile riqualificazione dell'area, si intende proseguire con un confronto più serrato con la proprietà e con gli eventuali operatori economici interessati all'area, allo scopo di perseguire l'obiettivo di creare un nuovo insediamento, compatibile con la viabilità esistente e con il limitrofo nucleo di antica formazione, con una pluralità di destinazioni e funzioni ad esclusione della grande distribuzione, che possa porsi come naturale punto di ingresso al centro di Ferno, contribuendo in tal modo alla sua rivitalizzazione.
- **AREE DELOCALIZZATE:** per conservare e valorizzare tutte le potenzialità ed opportunità territorialmente esprimibili dalle aree comunali soggette ad intervento di delocalizzazione, si promuoveranno tutte le iniziative di carattere sovracomunale con gli organi deputati alla gestione delle problematiche a queste connesse ricorrendo anche all'istituto della perequazione urbanistica. Altresì si valuteranno tutte quelle ipotesi operative che potranno ridare, in tempi brevi, dignità e qualità ambientale agli ambiti interessati dalla delocalizzazione per integrarli nuovamente con il restante tessuto urbano; cio' al fine di evitare il degenerare di situazioni irreversibili di degrado e abbandono che costituirebbero un'offesa alla dignità e al decoro di Ferno.

PROGRAMMA 5 - UNIONE DEI COMUNI DI FERNO E LONATE POZZOLO

Dopo il lavoro di analisi e riorganizzazione della struttura dell'Unione in questo quinquennio, si ritiene che l'attuale assetto organizzativo garantisca un efficace quanto efficiente servizio al cittadino. Pertanto, pur nella continua ricerca di ogni forma di ottimizzazione, si conferma la validità del progetto anche per i prossimi anni.

RISORSE STANZIATE

La compartecipazione del comune alle spese di funzionamento dell'Unione dei comuni lombarda di Lonate Pozzolo e di Ferno viene stanziata nell'ambito delle spese per trasferimenti per la parte corrente e si trova allocata nell'ambito del programma relativo al miglioramento dell'organizzazione e della gestione dei servizi.

PROGRAMMA 6 - SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

Continuerà la soddisfacente collaborazione con Associazioni (Carabinieri in Congedo, Ranger, Protezione Civile, etc.)

PROGETTI nel campo SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

Azioni/obiettivi

- potenziamento del sistema di videosorveglianza, già operativo, con ulteriori postazioni localizzate in zone strategiche del territorio comunale.

Anche per questo settore non è previsto un programma specifico; la spesa per le attività di protezione civile si trova allocata nell'ambito del programma relativo alla difesa dell'ambiente ed alla gestione del territorio.

Il sistema di videosorveglianza sarà potenziato se sarà possibile destinarvi risorse nel quinquennio di durata del mandato.

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, NAZIONALE E REGIONALE

LO SCENARIO INTERNAZIONALE

Fonte: Bollettino Economico della Banca d'Italia n. 3/2015

L'incertezza sulle prospettive della Grecia è rapidamente aumentata dopo l'interruzione delle trattative con le istituzioni e i paesi creditori per il prolungamento del programma di sostegno, nonché a seguito del risultato del referendum indetto a sorpresa dalle autorità elleniche. Gli sviluppi delle ultime settimane hanno significativamente innalzato la volatilità dei mercati finanziari e dei corsi azionari nell'area dell'euro. L'aumento dei premi per il rischio sui titoli pubblici dell'area è stato tuttavia complessivamente contenuto, grazie al ventaglio di strumenti a disposizione dell'Eurosistema, ai progressi compiuti nella governance europea e alle riforme intraprese nei singoli paesi.

Dopo una difficile trattativa il 13 luglio i leader dell'area hanno raggiunto un accordo con la Grecia; tale accordo condiziona l'avvio dei negoziati per un terzo programma di sostegno all'approvazione, da parte del Parlamento greco, di un pacchetto di misure stringenti e dettagliate, le prime delle quali votate con esito favorevole già il 15 luglio. Dopo l'annuncio dell'intesa le condizioni dei mercati finanziari sono migliorate. Per contrastare, anche in prospettiva, il riemergere delle tensioni resta essenziale un'azione decisa delle politiche economiche europee e nazionali volta a promuovere il ritorno alla crescita in Grecia e nell'area dell'euro.

La ripresa dell'economia globale prosegue, ma mostra segni di rallentamento, riconducibili a fattori temporanei nelle economie avanzate, più persistenti in quelle emergenti; un'accelerazione degli scambi mondiali è prevista per l'anno in corso. Il permanere di condizioni di eccesso di offerta sul mercato del petrolio ha finora contribuito a contenere il prezzo del greggio su livelli di poco superiori ai minimi di inizio anno. Sull'economia globale gravano fattori di incertezza quali il ritmo di rialzo dei tassi ufficiali statunitensi e l'instabilità finanziaria in Cina, manifestatasi con un brusco calo sul mercato azionario interrotto solo da massicci interventi delle autorità, che potrebbe frenare la crescita di quel paese.

Dopo l'avvio del programma di acquisto di titoli dell'Eurosistema, i tassi di interesse a lungo termine dell'area dell'euro sono scesi in misura marcata fino alla metà di aprile; in seguito sono tornati a salire, anche in risposta alle migliori prospettive di inflazione e crescita indotte dal

programma stesso, recuperando gran parte della precedente flessione. Nel complesso le condizioni dei mercati finanziari e valutari continuano a sostenere la ripresa economica e la dinamica dei prezzi; l'inflazione è tornata positiva in maggio, allo 0,3 per cento, per la prima volta dalla fine dello scorso anno. Il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito la propria determinazione a dare piena attuazione al programma; reagirà a eventuali restrizioni indesiderate delle condizioni monetarie.

L'economia italiana ha ripreso a espandersi. Il miglioramento degli indici di fiducia di imprese e famiglie si è accompagnato a un recupero della domanda interna che è tornata a contribuire alla crescita. Gli investimenti, che si erano ridotti quasi ininterrottamente dal 2008, hanno registrato un aumento, con primi segnali favorevoli anche nel comparto delle costruzioni. I piani delle imprese prospettano una decisa espansione dell'accumulazione nel corso dell'anno per le aziende più grandi, a fronte di una maggiore prudenza da parte di quelle medie e, soprattutto, di quelle piccole. Gli indicatori congiunturali più recenti segnalano che nel secondo trimestre la crescita è proseguita a ritmi analoghi a quelli del primo.

Nel bimestre aprile-maggio l'occupazione è tornata a crescere. Il tasso di disoccupazione si è stabilizzato. Dall'inizio dell'anno è aumentata significativamente la quota di assunzioni con contratti a tempo indeterminato, incentivate dalle recenti misure del Governo. In primavera si è ridotto il ricorso alla Cassa integrazione guadagni. Cresce la percentuale di imprese che prevede un'espansione dell'occupazione, anche se i giudizi di stabilità restano prevalenti.

L'inflazione, negativa all'inizio dell'anno, è tornata positiva, ma si mantiene su valori storicamente molto bassi. Le aspettative delle famiglie e delle imprese ne prefigurano un ulteriore incremento.

L'espansione monetaria, in particolare l'ampio ricorso delle banche italiane alle operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine e il programma di acquisto di titoli dell'Eurosistema, si sta gradualmente trasmettendo alle condizioni del credito. Prosegue, e si estende, la riduzione del costo dei prestiti alle imprese, non più limitata alle società con primario merito di credito; anche le piccole e medie aziende segnalano nei sondaggi un accesso più agevole ai finanziamenti. La flessione dei prestiti alle imprese si è attenuata; sono tornati a crescere quelli al settore manifatturiero e quelli alle famiglie, per la prima volta da oltre tre anni.

L'elevata consistenza di crediti in sofferenza ereditata dalla lunga recessione continua tuttavia a comprimere la crescita dei prestiti e distoglie risorse dal finanziamento all'economia. Un'accelerazione dello smobilizzo dei prestiti in sofferenza contribuirebbe a sostenere la dinamica del credito. Le misure approvate in giugno dal Consiglio dei ministri dovrebbero rimuovere alcuni ostacoli derivanti dalla normativa vigente, accelerando la deducibilità fiscale delle perdite su crediti e rendendo più efficienti le procedure per il loro recupero. L'aumento del valore dei crediti deteriorati indotto dalle riforme può agevolare la creazione di un mercato secondario di questi attivi. È in corso un dialogo tra le autorità italiane e la Commissione europea sulla creazione di una società specializzata per l'acquisto di tali crediti.

Le proiezioni presentate in questo Bollettino per l'economia italiana prefigurano un progressivo rafforzamento della ripresa ciclica. Nello scenario centrale il PIL si espanderebbe dello 0,7 per cento nel 2015 e accelererebbe all'1,5 nel 2016. L'inflazione al consumo aumenterebbe gradualmente: dallo 0,2 per cento di quest'anno all'1,1 nel 2016. La ripresa dell'attività produttiva si tradurrebbe in un progressivo miglioramento dell'occupazione, pari a 1,5 punti percentuali nel biennio; il tasso di disoccupazione scenderebbe dal 12,6 per cento del 2014 all'11,9 del 2016.

La revisione delle prospettive di crescita, nel complesso superiori di oltre mezzo punto percentuale nell'arco del biennio rispetto a quelle pubblicate nel Bollettino economico dello scorso gennaio, è attribuibile in larga parte alla dinamica degli investimenti, che però alla fine del 2016 rimarrebbero ancora, in rapporto al PIL, inferiori alla media storica.

Il quadro qui delineato presuppone la prosecuzione degli effetti dello stimolo monetario sui tassi di cambio, sui rendimenti a lungo termine e sulle condizioni del credito; si basa inoltre sul presupposto di un graduale rafforzamento della domanda estera, soprattutto di quella proveniente dai nostri partner europei, nonché sulle ipotesi di una permanenza del prezzo del petrolio sugli attuali livelli e di un orientamento sostanzialmente neutrale della politica di bilancio, in linea con i programmi del Governo. Le misure di riduzione del cuneo fiscale introdotte dall'ultima legge di stabilità sosterranno l'occupazione per 0,2 punti percentuali; ulteriori impulsi alla domanda di lavoro, difficili da quantificare e per questo non inclusi nel quadro, potrebbero derivare dal Jobs Act.

I rischi per la crescita appaiono bilanciati per l'anno in corso, ancora orientati prevalentemente al ribasso per il prossimo. Essi derivano in ampia misura dal contesto globale ed europeo e, in particolare, da un rallentamento delle economie emergenti più marcato e duraturo di quanto ipotizzato, dall'eventualità che la normalizzazione della politica monetaria statunitense si accompagni a nuove turbolenze sul mercato dei cambi e nei flussi di capitale, nonché da un riaffiorare di tensioni sui mercati finanziari. I rischi si accentuerebbero se si diffondesse la percezione di un indebolimento nella determinazione nel portare a termine le riforme necessarie a risollevarne il potenziale di sviluppo dell'Italia: un aumento dell'incertezza potrebbe frenare la crescita degli investimenti e contrastare la ripresa dei consumi, condizioni per un ritorno alla crescita.

LO SCENARIO NAZIONALE

Fonte: D.E.F. 2015 deliberato dal Consiglio dei Ministri il 10.04.2015

Dopo una crisi molto grave e prolungata, nell'ultimo trimestre del 2014 l'economia italiana è uscita dalla recessione. La favorevole evoluzione del contesto macroeconomico sta spingendo le principali organizzazioni internazionali a rivedere al rialzo le stime di crescita per l'Area dell'Euro e l'Italia; abbiamo a disposizione una speciale finestra di opportunità per riprendere a crescere a un ritmo sostenuto e porre il rapporto tra debito e PIL su un sentiero discendente. Non possiamo assolutamente permetterci di sprecarla. La forte, duratura flessione dei prezzi del petrolio favorisce il miglioramento delle ragioni di scambio, l'aumento del reddito disponibile delle famiglie e dei margini di profitto delle imprese. Ma al di là dell'evoluzione del mercato del petrolio è il clima in Europa a essere cambiato. Anche grazie allo sforzo profuso dall'Italia durante la presidenza di turno dell'Unione, crescita e occupazione sono stati posti al centro del dibattito europeo. Si è consolidata una convergenza su una strategia basata su

- I. una politica di responsabilità fiscale, attenta alla crescita pur nel rispetto della disciplina di bilancio;
- II. la necessità di accelerare in tutti i paesi le riforme strutturali;
- III. la priorità da dare al rilancio degli investimenti pubblici e privati.

Da questo nuovo clima sono scaturiti nuovi impegni e iniziative, sia a livello nazionale che a livello europeo, con il lancio del Piano Juncker e con il Quantitative Easing della BCE. Il Quantitative Easing della BCE – che ha aggiunto gli acquisti del debito sovrano ai programmi di acquisto di attività del settore privato – consentirà una ripresa del credito grazie al mantenimento di condizioni finanziarie accomodanti. Garantendo l'ancoraggio delle aspettative d'inflazione su livelli compatibili con l'obiettivo della BCE, il programma conterrà l'aumento dei tassi d'interesse reali provocato da una debole dinamica dei prezzi. La fiducia di imprese e famiglie ne risulterà rafforzata, gli investimenti e il consumo supportati. Al contempo, la divergenza dei cicli economici tra le diverse aree valutarie si è associata a un forte deprezzamento dell'euro: la maggiore competitività delle aziende Europee sui mercati globali sosterrà la domanda di esportazioni e la dinamica dei prezzi interni.

Riflettendo la favorevole evoluzione del quadro macroeconomico, la crescita dovrebbe rafforzarsi gradualmente in Europa e in Italia, favorendo il servizio e la dinamica del debito. La ripresa nell'area resta tuttavia diseguale ed esposta a numerosi rischi. Le tensioni geopolitiche, l'evoluzione della crisi in Grecia, la decelerazione delle economie emergenti costituiscono elementi d'incertezza. Nel 2014 gli interventi di politica economica del Governo hanno mirato a rilanciare l'economia mediante azioni di sostegno dei redditi e di riduzione del carico fiscale, progredendo inoltre verso la soluzione definitiva al problema dei debiti arretrati delle Amministrazioni pubbliche. Nonostante il perdurare di una fase di debolezza

ciclica il Governo ha garantito l'equilibrio dei conti pubblici; l'avanzo primario si è mantenuto tra i più elevati nell'Area dell'Euro, l'incidenza dell'onere del debito sul PIL ha continuato a ridursi, l'indebitamento netto è rimasto entro la soglia del 3,0 per cento. La forte discontinuità di politica economica imposta dal Governo è tesa a imprimere una decisa accelerazione a investimenti e consumi, e a consolidare l'attuale sensibile miglioramento delle aspettative di imprese e famiglie; l'irrobustimento della crescita impatterà progressivamente sulle condizioni del mercato del lavoro, che al momento continuano a risentire delle gravi conseguenze della crisi. Per sostenere la ripresa nascente e l'occupazione il Governo intende

- I. perseguire una politica di bilancio di sostegno alla crescita, nel rispetto delle regole comuni adottate nell'Unione europea;
- II. proseguire nel percorso di riforma strutturale del Paese per aumentarne significativamente le capacità competitive;
- III. migliorare l'ambiente normativo delle imprese e le condizioni alla base delle decisioni d'investimento.

Queste azioni si rafforzano a vicenda e tracciano una strategia coerente, in cui le riforme – nei mercati del lavoro, dei prodotti e dei servizi, in campo finanziario e fiscale – rilanciano la competitività e creano un clima più favorevole per le opportunità di investimento. Gli investimenti svolgono un ruolo centrale: nel breve periodo promuovono nuove opportunità di lavoro e sostengono la domanda, ponendo le basi per l'incremento del potenziale di crescita nel medio periodo; al tempo stesso consolidano l'attuazione e il dispiegarsi degli effetti delle riforme. Una politica di bilancio responsabile e favorevole alla crescita – nei saldi e nella composizione – assicurerà la fiducia dei mercati; il mantenimento di aspettative favorevoli rafforzerà ulteriormente la domanda e la crescita, dunque la sostenibilità di lungo periodo delle stesse finanze pubbliche.

Politica di bilancio

La politica di bilancio presentata nel Documento di Economia e Finanza per il 2015 è volta a:

- I. sostenere la ripresa economica, in primo luogo evitando qualsiasi aumento del prelievo fiscale, ma anche rilanciando gli investimenti – compresi quelli nell'edilizia scolastica;
- II. collocare su un sentiero di riduzione il rapporto tra il debito pubblico e il PIL, così rafforzando la fiducia dei mercati;
- III. irrobustire la fase di ripresa dell'economia, che porterà con sé un deciso recupero dell'occupazione nel prossimo triennio.

Il quadro macroeconomico prefigurato nel DEF è in linea con quello prevalente tra i principali previsori nazionali e internazionali. Lo scenario programmatico segna il ritorno della crescita dopo un prolungato periodo di recessione. Per il 2015 si riscontra un incremento del PIL pari allo 0,7 per cento, che si porterebbe all'1,4 e all'1,5 per cento nel 2016 e 2017, rispettivamente. Rispetto al tendenziale la crescita risulta lievemente più elevata, in particolare negli ultimi anni dell'orizzonte previsivo; vi contribuiscono gli effetti della politica di bilancio orientata alla crescita, unitamente a quelli delle riforme. Vengono confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati lo scorso autunno per il triennio 2015 2017 – rispettivamente pari a 2,6, 1,8 e 0,8 per cento del PIL. Si riduce la pressione fiscale, al netto della classificazione contabile del bonus IRPEF 80 euro. Viene scongiurata l'attivazione delle clausole di salvaguardia per il 2016 – volte a garantire il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica – che avrebbero prodotto aumenti del prelievo pari all'1,0 per cento del PIL. Questo obiettivo viene raggiunto

- I. in parte grazie al miglioramento del quadro macroeconomico – che si riflette in un aumento del gettito – e alla flessione della spesa per interessi rispetto alle previsioni dello scorso autunno, con un effetto complessivo valutabile in 0,4 punti percentuali del PIL;
- II. in parte per effetto delle misure di revisione della spesa che verranno definite nei prossimi mesi, per un importo pari allo 0,6 per cento del PIL.

Si tratta di un intervento cruciale che determina un abbattimento significativo della pressione fiscale contemplata dal quadro tendenziale. Al fine di facilitare il processo di ripresa economica, nel 2016 ci si intende avvalere della flessibilità delle finanze pubbliche connessa all'utilizzo della clausola europea sulle riforme; ne conseguirebbe un percorso di miglioramento del saldo strutturale più graduale, che contempla il raggiungimento del pareggio di bilancio strutturale nel 2017. Accanto alla dimensione quantitativa della programmazione economica, espressa dai saldi di bilancio, vi è una dimensione qualitativa, che attiene alla composizione delle entrate e delle uscite che determinano i saldi stessi, un fattore cruciale per promuovere la crescita. In tale ambito il Governo ha già assunto misure in materia di revisione della spesa – che liberano risorse grazie alla maggiore efficienza nella produzione dei servizi ai cittadini e alle imprese – e di ricomposizione del prelievo, favorendo il trattamento fiscale del lavoro rispetto a quello delle rendite. Con l'obiettivo di coniugare la spinta per la competitività con il risanamento della finanza pubblica, alla prosecuzione dell'incisivo processo di revisione della spesa si accompagna un programma per la valorizzazione e la dismissione del patrimonio pubblico. Sono in corso di ultimazione le procedure amministrative per le privatizzazioni annunciate, che nel 2015 porteranno proventi pari a circa lo 0,4 per cento del PIL; si stima che in seguito – tra il 2016 e il 2018 - il programma di privatizzazioni consentirà di mobilitare risorse pari a circa l'1,3 per cento del PIL. Nelle previsioni il rapporto tra debito e PIL crescerà nel 2015 (da 132,1 a 132,5 per cento) per poi scendere significativamente nel biennio successivo (a 130,9 e 127,4), anche grazie al contributo delle privatizzazioni; ciò consentirà di rispettare la regola del debito prevista dalla normativa europea e nazionale. Questi numeri riflettono valutazioni prudenziali. Gli obiettivi per il 2016 (e gli anni successivi) potranno essere rivisti positivamente a settembre con la Nota di Aggiornamento del DEF. Il Governo non esclude che per quella data sia possibile indicare un tasso di crescita più elevato; ciò offrirebbe margini più ampi per la riduzione della pressione fiscale.

Riforme strutturali

Al fine di attivare in un'unica coordinata strategia interazioni positive con la politica di bilancio, il Governo sta realizzando un ampio programma di riforme strutturali, che si articola lungo tre direttrici fondamentali:

- I. l'innalzamento della produttività del sistema mediante la valorizzazione del capitale umano (Jobs Act, Buona Scuola, Programma Nazionale della Ricerca);
- II. la diminuzione dei costi indiretti per le imprese connessi agli adempimenti burocratici e all'attività della Pubblica Amministrazione, mediante la semplificazione e la maggiore trasparenza delle burocrazie (riforma della Pubblica Amministrazione, interventi anticorruzione, riforma fiscale);

III. la riduzione dei margini di incertezza dell'assetto giuridico per alcuni settori, sia dal punto di vista della disciplina generale, sia dal punto di vista degli strumenti che ne assicurano l'efficacia (nuova disciplina del licenziamento, riforma della giustizia civile).

Gli effetti del programma risultano potenziati dagli interventi istituzionali volti a riformare la legge elettorale, differenziare le funzioni di Camera e Senato, accelerare il processo decisionale di approvazione delle leggi.

L'impatto delle riforme strutturali sul PIL programmatico sconta un profilo prudenziale, assumendo un effetto crescente nel tempo; va peraltro notato che una parte dell'impatto delle riforme è ricompresa nel quadro macro tendenziale. Gli effetti cumulati sono in linea con le previsioni formulate dalle principali organizzazioni internazionali. Con l'obiettivo di avviare la ripresa massimizzandone l'impatto occupazionale il Governo ha già approvato quattro decreti attuativi del Jobs Act, al fine di completare la riforma entro la prima metà dell'anno in corso; si tratta delle disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti, riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali, semplificazione delle tipologie contrattuali e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Diventerà così più vantaggioso non solo assumere nuovo personale, ma anche stabilizzare rapporti di lavoro flessibile esistenti, così incentivando gli investimenti nell'istruzione per i lavoratori, nella formazione per le imprese. Gli effetti degli interventi sul funzionamento del mercato del lavoro risulteranno amplificati dagli incentivi fiscali introdotti con la Legge di Stabilità per il 2015, quali la riduzione permanente del cuneo fiscale per i dipendenti con un reddito inferiore a 26 mila euro (bonus IRPEF 80 euro); la deducibilità, per le imprese e alcuni lavoratori, del costo del lavoro dalla base imponibile ai fini IRAP; l'esenzione totale, per 36 mesi, dal pagamento dei contributi sociali per i nuovi contratti a tempo indeterminato stipulati nel 2015. Ampliando l'orizzonte temporale di riferimento, il compito di accrescere significativamente la qualità del capitale umano del Paese è affidato alla riforma del sistema dell'istruzione (La Buona Scuola), i cui fondamenti sono: un piano straordinario di assunzioni teso a soddisfare stabilmente le esigenze degli organici; un maggiore ruolo del merito nel definire gli avanzamenti dei docenti; una maggiore trasparenza nella gestione delle scuole; l'introduzione di incentivi fiscali a favore degli investimenti privati nelle infrastrutture scolastiche e nell'offerta didattica; l'obbligatorietà della formazione professionale per i percorsi tecnici; il riconoscimento della centralità – nel panorama dell'offerta didattica – dell'apprendimento delle lingue straniere e dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Affinché un'economia utilizzi adeguatamente il capitale umano disponibile, le imprese dovranno essere messe in condizione di operare in un contesto favorevole agli investimenti; in tal senso è particolarmente urgente continuare ad aumentare l'efficienza della Pubblica Amministrazione – nel 2014 sono state ad esempio introdotte norme volte a favorire la mobilità interna e tra amministrazioni dei dipendenti. Una riforma organica del settore, di iniziativa governativa, è attualmente all'esame del Parlamento; intende rimuovere alcune disfunzioni delle burocrazie, puntando ad esempio su una migliore gestione delle risorse umane e un più efficace utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Gli investimenti delle imprese in Italia sono frenati anche da fenomeni di corruzione e dai problemi che ostacolano l'adeguato funzionamento della giustizia, in particolare civile. Per contrastare i fenomeni di corruzione nel settore pubblico e aumentare la trasparenza sono stati adottati diversi interventi normativi, che hanno consentito tra l'altro la nascita e il rafforzamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione; in materia di corruzione e tempi di prescrizione di alcuni reati ulteriori misure sono al vaglio del Parlamento. Al fine di accrescere la produttività della giustizia si è scelto di specializzare

maggiormente l'attività degli uffici giudiziari: è stato istituito il tribunale delle imprese e si è intervenuti sulla distribuzione geografica degli uffici giudiziari, conseguendo economie di scala. Risorse crescenti sono state inoltre stanziare per il piano di digitalizzazione della giustizia, in particolare per accelerare il completamento del processo civile telematico. Al fine di snellire l'attività processuale sono state introdotte nuove modalità di risoluzione delle controversie esterne ai tribunali e nuove formule di determinazione degli onorari degli avvocati. L'attuazione delle riforme procede a un ritmo serrato. La Presidenza del Consiglio dei Ministri verifica costantemente che le misure introdotte vengano attuate nei tempi stabiliti, attraverso un'azione di coordinamento e impulso che sta producendo una significativa accelerazione dei processi attuativi. Il Governo stima che le riforme, una volta attuate, eserciteranno un impatto significativo sulla crescita di lungo termine, sull'occupazione e sulla sostenibilità delle finanze pubbliche; le riforme rappresentano inoltre un fattore cruciale di impulso per gli investimenti. Rafforzandosi reciprocamente, riforme strutturali e investimenti accrescono stabilmente il potenziale, migliorando le aspettative di imprese e famiglie sulle prospettive dell'economia.

Investimenti

L'Italia ha fornito durante il Semestre di presidenza della UE un decisivo impulso al dibattito sull'agenda degli investimenti in Europa, risultando tra i principali artefici dell'iniziativa che ha portato al lancio del Piano di investimenti per l'Europa e alla creazione del Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (EFSI – European Fund for Strategic Investments). È un'importante occasione per sospingere gli investimenti privati con il sostegno pubblico, nei limiti dei vincoli di bilancio; agendo assieme i paesi europei produrranno un impatto maggiore sulla domanda aggregata dell'area. Affinché la ripresa si consolidi e la produttività acceleri nel medio periodo è indispensabile che gli investimenti riprendano a crescere stabilmente. L'ampio deficit di investimenti in Europa non è solo il frutto di fattori strutturali, ma anche delle incertezze sulle prospettive di crescita e della bassa domanda aggregata. La carenza di investimenti appare particolarmente acuta in diversi settori fondamentali per la competitività (ricerca, infrastrutture) e in alcuni paesi, tra cui l'Italia; essa si associa inoltre a una frammentazione dei mercati finanziari, contraria alla stessa concezione di un mercato unico. Il Piano di investimenti per l'Europa ricomprende sia politiche strutturali volte a migliorare il business climate nei nostri paesi, sia la previsione di un forte impulso macroeconomico, che aiuterà a superare l'incertezza sulle prospettive di crescita. Il Fondo potrà garantire e finanziare progetti nei settori delle infrastrutture, energia, istruzione, ricerca, tutela delle risorse naturali, innovazione e PMI, sia con strumenti di debito sia con investimenti di capitale. Le aspettative che il piano ha suscitato non possono essere deluse; perché sia pienamente efficace, i tempi di realizzazione sono fondamentali e devono essere rapidi, sebbene sia ormai evidente che i primi effetti si potranno registrare a partire dal 2016. L'impatto economico del Piano dipende in maniera critica dall'effettiva addizionalità delle risorse impiegate. È quindi essenziale che il Fondo vada a finanziare progetti aggiuntivi rispetto agli investimenti sostenuti dagli attuali programmi europei, che non si sarebbero altrimenti materializzati in assenza dell'intervento dell'EFSI o per il loro eccessivo rischio o per altri fallimenti del mercato e vincoli finanziari o di bilancio. Nel corso del 2014 il Governo è intervenuto per migliorare l'ambiente economico per gli

investimenti privati, inclusi quelli esteri. Le aziende possono oggi contare su una serie di incentivi fiscali per investire in beni strumentali, finanziare la ricerca e sviluppare marchi e brevetti. Sono stati introdotti

- I. l'istituto del voto plurimo, volto a incentivare la quotazione soprattutto delle PMI e ad accrescere la stabilità della governance delle imprese;
- II. la possibilità per le assicurazioni, i fondi di credito e le società di cartolarizzazione di finanziare direttamente le aziende, connettendo domanda e offerta di capitali.

Il provvedimento "Sblocca Italia" ha contribuito a migliorare gli strumenti di investimento esistenti, come i project bonds, per consentire ai privati di investire nelle infrastrutture. Gli investitori esteri nel nostro Paese hanno oggi a disposizione tribunali specializzati e possono fare sempre più affidamento su un regime fiscale certo, garantito da accordi di ruling di standard internazionale con l'Agenzia delle Entrate. Per sostenere il rilancio degli investimenti il Governo è intervenuto con il pacchetto Investment Compact, la cui attuazione è prevista nell'anno in corso. Nel dettaglio le norme sono volte a

- I. sostenere le imprese in temporanea difficoltà nel percorso di risanamento e consolidamento industriale;
- II. accrescere le possibilità di finanziamento per l'internazionalizzazione delle imprese e le esportazioni;
- III. incrementare i benefici a favore delle start-up, estendendoli alle PMI innovative;
- IV. aumentare gli sgravi fiscali per le attività di ricerca e sviluppo e per i brevetti;
- V. sviluppare i canali di finanziamento per le imprese alternativi al credito bancario;
- VI. ampliare le possibilità di accesso al fondo centrale di garanzia.

All'interno dell'Investment Compact si colloca anche la riforma delle banche popolari, il cui obiettivo è accrescere l'efficienza e la solidità del sistema bancario italiano, che deve tornare a finanziare adeguatamente l'economia reale; gli effetti della riforma risulteranno complementari alle misure di "Finanza per la Crescita", tese a potenziare e diversificare gli strumenti non bancari di finanziamento delle imprese, soprattutto piccole e medie, verso progetti di investimento di medio-lungo periodo. Dall'analisi dei dati di finanza pubblica emerge un altro elemento cruciale: nel 2015 si è finalmente interrotta la caduta degli investimenti pubblici, nei prossimi anni si prevede un graduale incremento della spesa in conto capitale. In una prospettiva di medio-lungo termine le azioni dell'esecutivo saranno dirette a

- I. rafforzare la governance degli investimenti pubblici;
- II. aumentare la capacità progettuale nella predisposizione delle opere pubbliche;
- III. estendere la trasparenza nelle procedure di svolgimento;
- IV. migliorare i processi di valutazione ex ante ed ex-post.

Più in generale, politiche di massima trasparenza informeranno tutta l'azione della pubblica amministrazione non solo come strumento di prevenzione della corruzione, ma anche come leva per incrementare l'efficacia dell'intervento pubblico.

In un periodo di transizione delle istituzioni europee e a fronte di una situazione economica difficile l'Italia ha promosso iniziative di grande rilievo per sostenere la crescita e l'occupazione nell'Area dell'Euro. Parallelamente, il Paese sta promuovendo una chiara e incisiva agenda di politica economica interna: a una politica di bilancio responsabile, che assicura la fiducia dei mercati grazie a finanze pubbliche solide, abbiamo affiancato un programma straordinario di riforme, in grado di aumentare la competitività e accrescere il potenziale di crescita nel lungo periodo. Le condizioni di stabilità politica e continuità istituzionale create dal Governo consentono di proiettare l'azione di politica economica verso un orizzonte ampio, ponendo rimedio a interventi spesso residuali, imposti da logiche di breve periodo, condizionate dall'instabilità. L'azione complessiva descritta nel Documento di Economia e Finanza beneficia di questo più ampio orizzonte, e si sviluppa in un arco temporale realistico per i tempi dell'economia e del cambiamento istituzionale e sociale richiesto dalle ambiziose riforme messe in campo.

LO SCENARIO REGIONALE

Fonte: sito Regione Lombardia

Con riferimento alla programmazione 2015/2017 si evidenziano le linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2015-2017.

Il 19 dicembre 2014 la Giunta regionale con DGR n. X/2941/2014 ha approvato il documento "Un welfare che crea valore per le persone, le famiglie e la Comunità - Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2015-2017", nel quale sono esplicitati i principi e i contenuti della nuova programmazione sociale che verrà sviluppata, nel corso del triennio, dalle gestioni associate dei Comuni attraverso i 98 Piani di Zona.

Con le Linee di indirizzo Regione Lombardia riconosce e valorizza il ruolo di autonomia dei territori e fornisce loro gli orientamenti e gli indirizzi sulle modalità di sviluppo e attuazione delle politiche, ponendo particolare attenzione al tema dell'appropriatezza, sia rispetto al riconoscimento del bisogno sia nell'individuazione delle risposte.

Tra le priorità individuate dalle Linee di indirizzo, quella più importante e urgente è la ricomposizione, sia a livello locale sia a livello regionale, delle seguenti dimensioni:

- conoscenza orientata ai reali bisogni della persona e della famiglia
- servizi ed interventi sempre più integrati tra Azienda Sanitaria Locale e Comuni per facilitare i percorsi degli utenti
- risorse regionali e statali destinate allo sviluppo del welfare lombardo al fine di avere più efficacia e ridurre gli sprechi.

Il Bilancio di previsione 2015/2017, è approvato con legge regionale n. 37 del 30 dicembre 2014, redatto secondo gli schemi previsti dal D. Lgs 118/2011.

Contestualmente all'approvazione del Bilancio 2015 - 2017 da parte del Consiglio, la Giunta ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio con Delibera regionale n. 2998 del 30/12/2014, che in esecuzione della Legge di Consiglio regionale n. 60 del 23/12/2014, approva programmatori.

IL CONTESTO LOCALE

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra caratteristiche eterogenee che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune sia per quanto riguarda l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

LA POPOLAZIONE

Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)	6786
Popolazione residente a fine 2014 (art. 156 D.Lvo 267/2000)	6937
di cui:	
maschi	3469
femmine	3468
nuclei familiari	2737
comunità/convivenze	0
Popolazione al 1 ^a gennaio 2014 (penultimo anno precedente)	6984
A) nati nell'anno	66
B) deceduti nell'anno	59
saldo naturale (A-B)	7
C) Immigrati nell'anno	243
D) Emigrati nell'anno	297
saldo migratorio (C-D)	-54
popolazione al 16-10-2015	6.901
di cui:	
Da 0 a 15 anni	1.050
Da 16 a 30 anni	1.048

Comune di FERNO

Da 31 a 50 anni	2.093	
Da 51 a 65 anni	1.363	
Oltre 65 anni	1.347	
	anno	tasso
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	2010	10,32%
	2011	9,92%
	2012	8,31%
	2013	10,32%
	2014	9,51%
	anno	tasso
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	2010	9,01%
	2011	7,76%
	2012	6,88%
	2013	10,17%
	2014	8,51%
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		8095
anno di riferimento		2016

Un altro dato significativo per fotografare la situazione demografica del Comune di Ferno è la **suddivisione delle famiglie per numero componenti** evidenziato nella tabella sottostante (aggiornamento al 16/10/2015):

COMPONENTI	FAMIGLIE
n. 1	711
n. 2	790
n. 3	620
n. 4	455
n. 5	121
n. 6	36
n. 7	12
n. 8	2
n. 9	1
Totale famiglie	2748

Nel prospetto che segue viene rappresentato un “Bilancio Demografico” che prende in considerazione un periodo temporale di 14 anni (dal 2001 al 2014) nel quale sono evidenziati i dati numerici riferiti alle nascite, decessi, flusso migratorio e popolazione al 31/12 di ciascun anno considerato, oltre ai nuclei familiari insediati sul territorio comunale e la presenza di stranieri al 31/12 con l’incidenza in percentuale di questi ultimi.

Fonte: registri di Stato Civile e Anagrafe

ANNO	NATI	MORTI	IMMIGRATI	EMIGRATI	POPOLAZIONE al 31.12 di ciascun anno	NUCLEI Familiari	RESIDENTI STRANIERI al 31.12 di ciascun anno	% STRANIERI su popolazione
2001	45	44	215	310	6390	2367	126	1,97
2002	63	48	248	220	6380	2387	152	2,38
2003	70	41	363	293	6479	2419	216	3,33
2004	65	51	446	238	6701	2502	298	4,45
2005	60	53	291	326	6673	2517	315	4,72
2006	71	41	331	290	6744	2568	376	5,58
2007	72	55	324	300	6785	2615	453	6,68
2008	66	48	351	295	6859	2649	537	7,83
2009	66	55	281	252	6899	2705	528	7,65
2010	71	62	241	273	6876	2711	523	7,61
2011	69	54	315	250	6956	2757	582	8,37
2012	58	48	441	296	6980	2771	634	9,08
2013	72	71	275	272	6984	2761	621	8,89
2014	66	59	239	297	6937	2737	590	8,51

Comune di FERNO

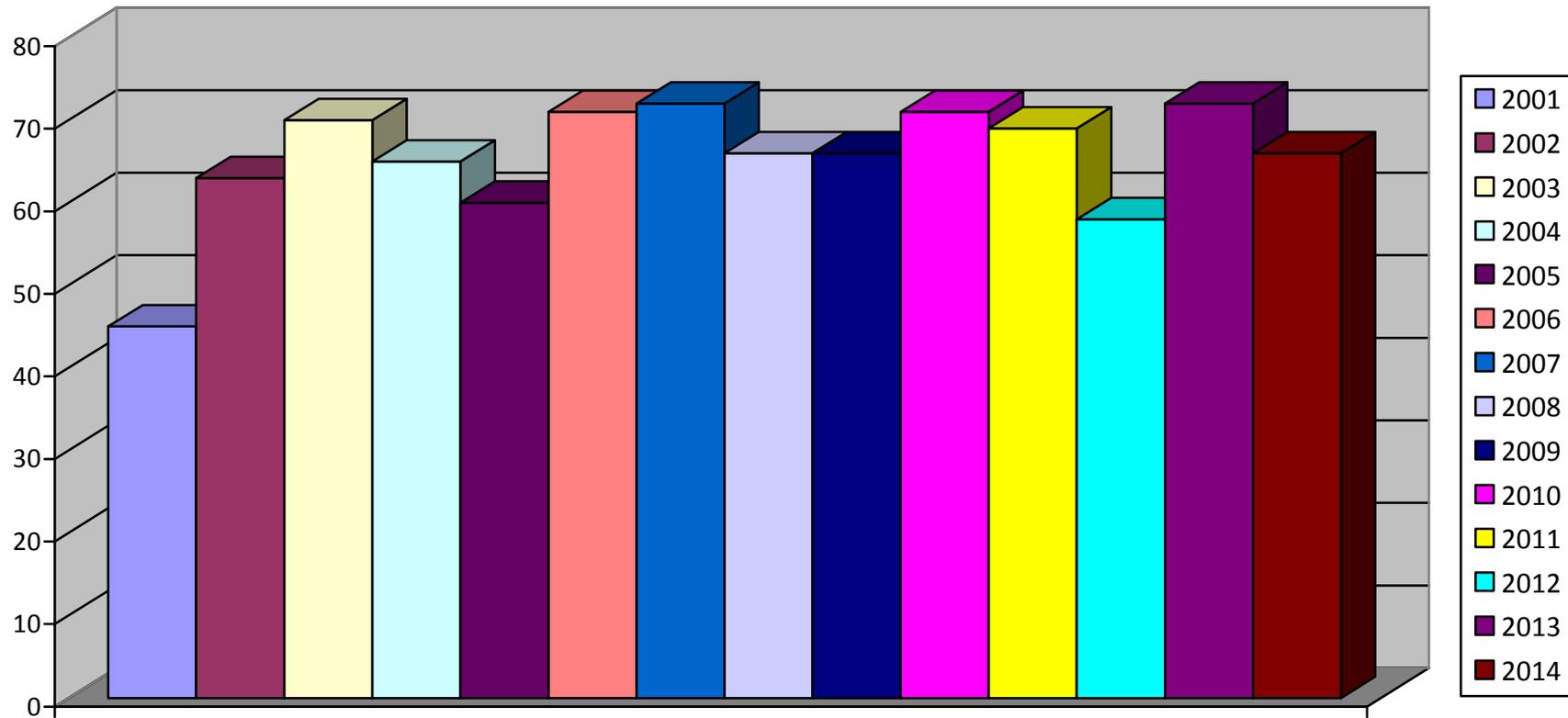


TABELLA DIMOSTRATIVA INCREMENTO/DECREMENTO NASCITE DAL 2001 AL 2014

Comune di FERNO

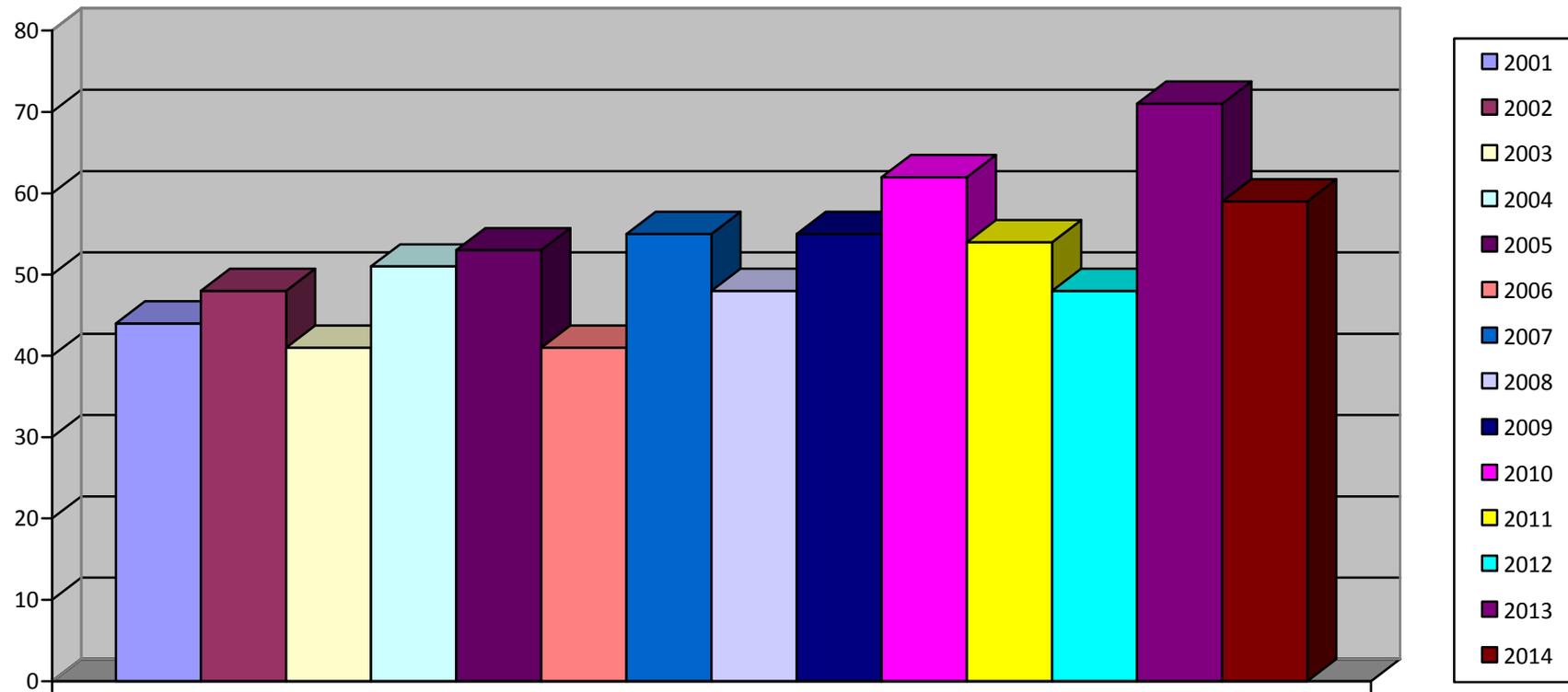


TABELLA DIMOSTRATIVA DECESSI DAL 2001 AL 2014

Comune di FERNO

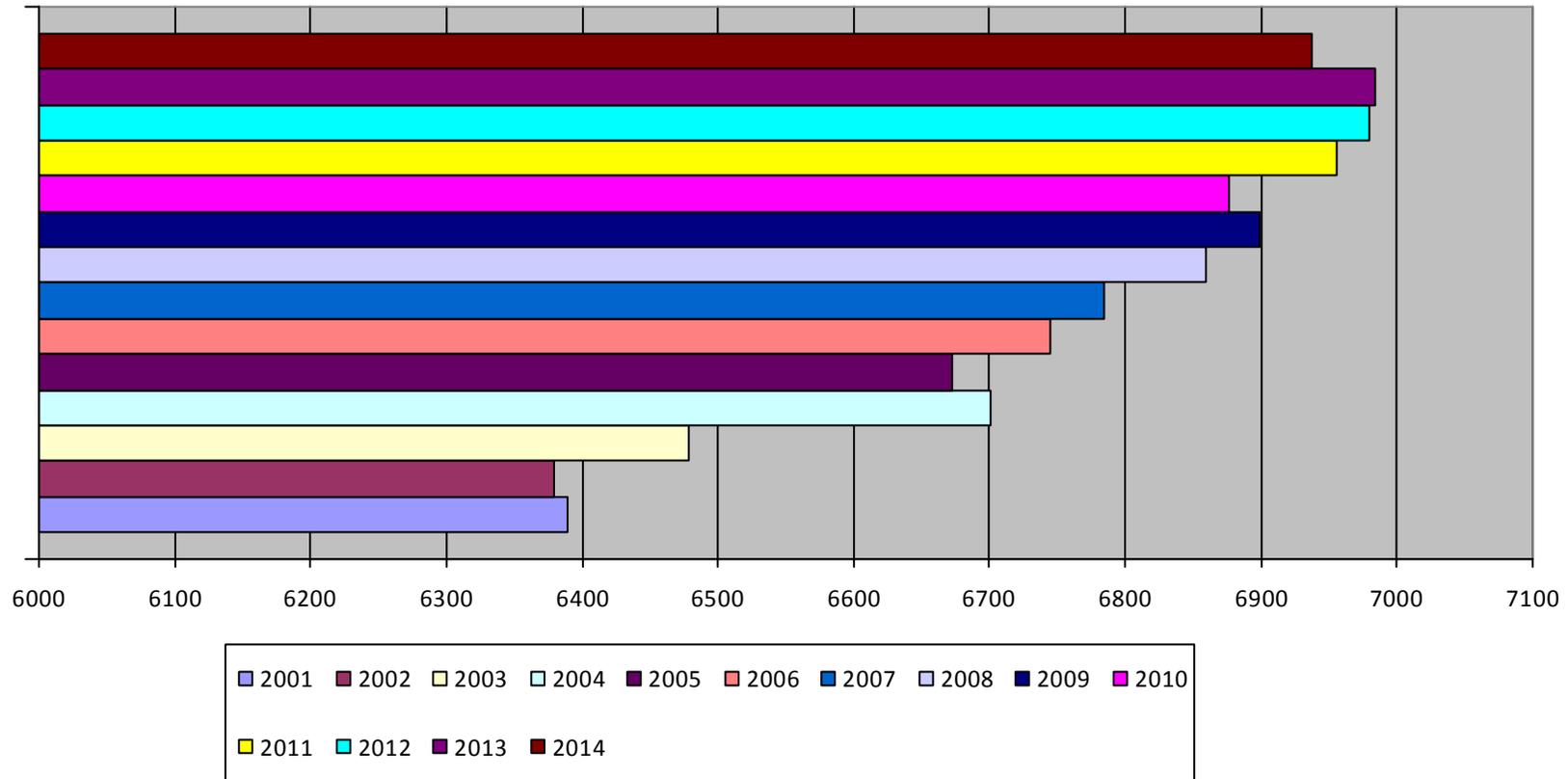


TABELLA DIMOSTRATIVA DELLA POPOLAZIONE AL 31/12 DI CIASCUN ANNO

Comune di FERNO

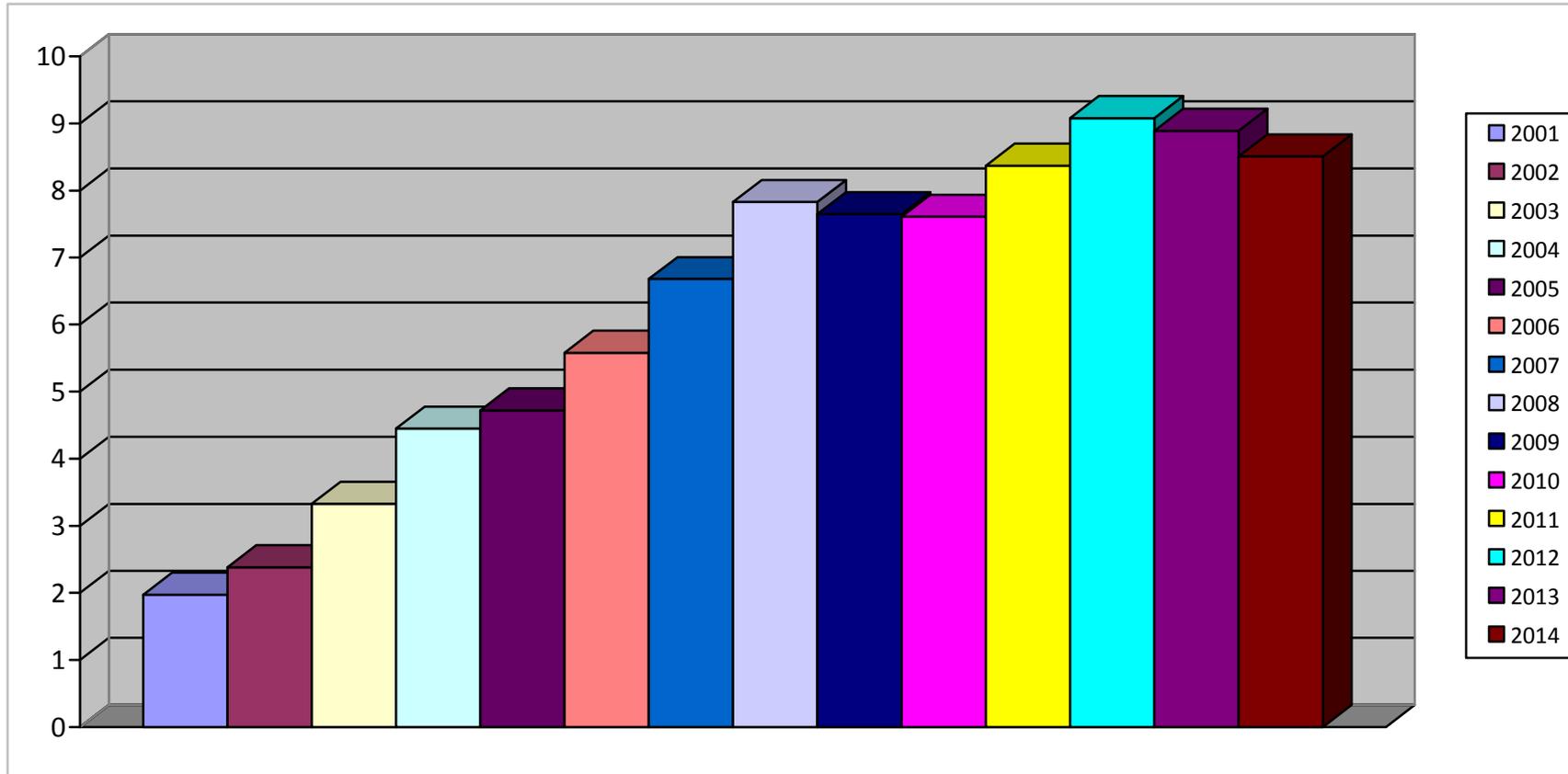


TABELLA DELLA PERCENTUALE DI INCIDENZA DI CITTADINI STRANIERI SULLA POPOLAZIONE

Lo stato civile ha risentito fortemente dei cambiamenti avvenuti nella società negli ultimi dieci anni.

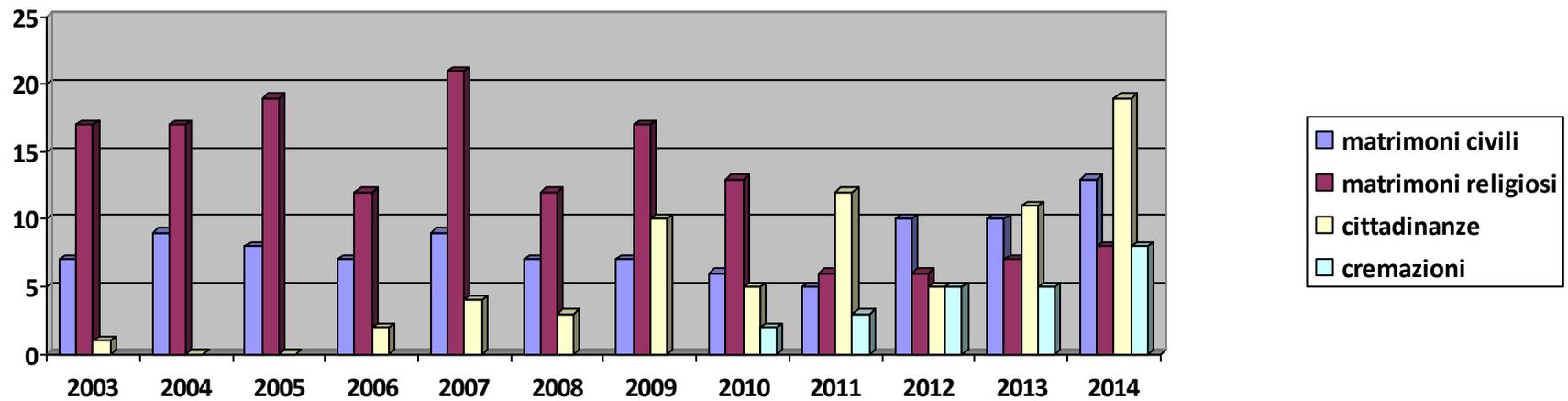
Nella statistica di seguito riportata si evidenzia l'aumento dei matrimoni civili negli ultimi tre anni e la contemporanea diminuzione di quelli religiosi e soprattutto l'incremento delle attribuzioni di cittadinanze italiane, passate da 1/0 nel 2003-2004 a ben 19 nel 2014.

Si evidenzia anche un costante aumento delle autorizzazioni alle cremazioni rilasciate negli ultimi cinque anni.

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
MATRIMONI CIVILI	7	9	8	7	9	7	7	6	5	10	10	13
MATRIMONI RELIGIOSI	17	17	19	12	21	12	17	13	6	6	7	8
CITTADINANZE	1	0	0	2	4	3	10	5	12	5	11	19
AUTORIZZAZIONI CREMAZIONI								2	3	5	5	8

Comune di FERNO

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Ferno.

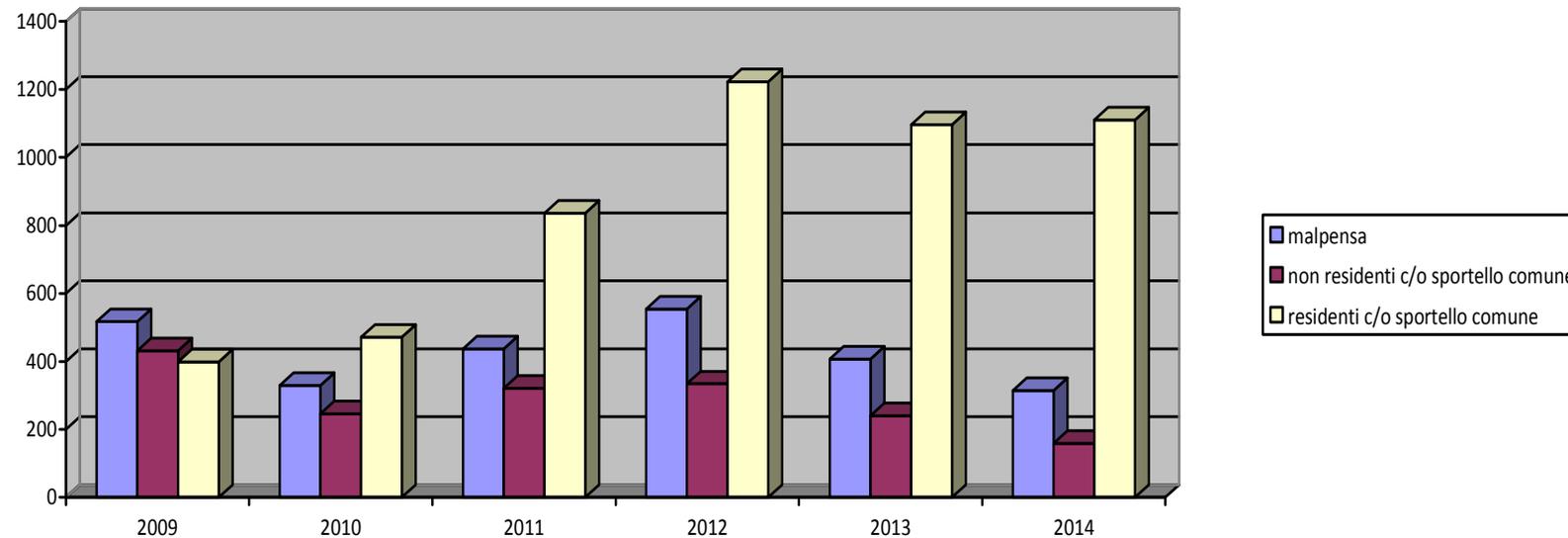


Comune di FERNO

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 23/11/2015 il Comune di Ferno ha stipulato una convenzione triennale con S.E.A. per il funzionamento di un ufficio periferico per il rilascio di carte di identità presso l'aeroporto di Malpensa. Attraverso questa convenzione il Comune assicura il servizio di emissione carte di identità a favore di passeggeri residenti **su tutto il territorio nazionale**.

L'andamento complessivo relativo al rilascio carte di identità da parte del Comune di Ferno sia per il servizio svolto presso l'aeroporto di Malpensa che per il servizio svolto presso lo sportello comunale negli ultimi 6 anni è rappresentato nel prospetto seguente:

	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
C.I. NON RESIDENTI RILASCIATE A MALPENSA	517	329	437	554	407	314
C.I. NON RESIDENTI RILASCIATE A FERNO	432	246	321	334	241	158
C.I. RESIDENTI	399	471	836	1222	1096	1110



Si precisa che il numero delle carte d'identità rilasciate a Malpensa – Terminal 1 - è variato negli anni anche a seguito della variazione del n. di passeggeri in Aerostazione.

L' ISTRUZIONE , LA CULTURA E LE POLITICHE SOCIALI

La popolazione con età inferiore ai 35 anni possiede mediamente un'istruzione pari al diploma di scuola secondaria di 2^ grado mentre quella con età superiore ai 35 anni possiede, in media, l'istruzione pari alla scuola secondaria di 1^ grado.

Nel corso degli ultimi anni si è registrato un graduale e progressivo aumento del livello medio di istruzione; da rilevare inoltre una crescita del disagio scolastico a causa dell'inadeguatezza delle famiglie e dell'aumento dei casi di minori studenti in possesso di diagnosi funzionale.

Il fenomeno non è riscontrabile nel flusso immigratorio degli stranieri, che negli ultimi anni si è notevolmente incrementato, provocando un abbassamento del livello generale di istruzione.

La condizione socio economica delle famiglie fernesi è da ritenersi socialmente accettabile (sia per quanto concerne l'aspetto culturale che quello economico) e presumibilmente, rispecchia quella della famiglia media italiana residente nel nord Italia. Si registra comunque negli ultimi anni un incremento esponenziale della spesa per il settore sociale, dovuto all'aumento delle fasce di povertà, alla particolare e grave congiuntura economica, che crea nuove situazioni di disagio familiare, lavorativo e anche abitativo, e all'ampliamento del flusso migratorio di popolazione proveniente da paesi stranieri. Di seguito si allegano tabelle riepilogative che evidenziano l'andamento nel tempo dei fenomeni sociali più significativi.

Sostegno scolastico

	a.s. 2013/2014	a.s. 2014/2015	a.s. 2015/2016	a.s. 2015/2016
n. alunni <u>primaria</u>	12	11	15	15
Spesa 1/04/02/03/060	Anno 2013 Gennaio-Giugno Sett-Dicembre € 69.192,00	Anno 2014 Gennaio-Giugno Sett-Dicembre € 59.238,00	Anno 2015 Gennaio-Giugno Sett-Dicembre € 65.255,00	Anno 2016 Gennaio-Giugno € 46.290,00
n. ore/settimana primaria	99	85	110	110
n. alunni <u>secondaria primo grado</u>	7	8	7	7
Spesa 1/04/03/03/140	Anno 2013 Gennaio-Giugno Sett-Dicembre € 18.243,00	Anno 2014 Gennaio-Giugno Sett-Dicembre € 24.355,00	Anno 2015 Gennaio-Giugno Sett-Dicembre € 35.503,00	Anno 2016 Gennaio-Giugno € 29.571,00
n. ore /settimana secondaria di primo grado	35	48	71	71
n. alunni <u>secondaria secondo grado</u>	0	3	6	6
n. ore / settimana secondaria secondo grado	0	30	60	60
Spesa 1/04/05/03/10	0	Anno 2014 Sett-Dicembre € 6.162,00	Anno 2015 Gennaio-Giugno Sett-Dicembre € 25.656,00	Anno 2016 Gennaio-Giugno € 24.898,00

Si rileva nel corso degli anni scolastici un notevole incremento del numero di ore settimanali a favore degli alunni diversamente abili. Il costo degli interventi varia però in funzione del numero delle ore dedicate, conseguenti alla gravità della disabilità. Dall'anno scolastico 2014/2015 la Provincia provvede a rimborsare gran parte delle somme anticipate dal Comune per i sostegni erogati agli alunni delle scuole superiori.

Disabili in struttura

	2012	2013	2014	2015
n. disabili inseriti in struttura	11	13	13	12
Spesa	€ 80.486,00	€ 97.986,00	€ 108.225,00	€ 99.610,00
1/10/02/05/40	+ CDD Samarate € 55.000,00=	+ CDD Samarate € 56.965,00=	+ CDD Samarate € 61.000,00=	+ € CDD Samarate € 66.714,00=
	€ 135.486,00	€ 154.951,00	€ 169.225,00	€ 166.324,00
Entrata	€ 13.620,00	€ 18.638,00	€ 18.927,00	€ 6.500,00
3/01/710/10				

Si rileva che a fronte dello stesso numero di utenti la spesa sostenuta dal Comune ha subito un notevole aumento negli anni, per incremento delle rette di frequenza delle strutture per disabili e in aggiunta, dopo l'entrata in vigore dal 01/01/2015 del D.P.C.M. (normativa nuovo ISEE), la quota di compartecipazione degli utenti ha subito una notevole diminuzione.

Interventi a favore di minori (comunità, affido familiare, ADM e altri servizi)

	2012	2013	2014	2015
n. minori assistiti	14	11	11	12
Spesa 1/10/02/03/10	€. 87.694,00	€. 86.077,00	€. 47.800,00	€. 72.000,00

Analizzando i dati sopra indicati emerge una maggiore spesa negli anni in cui si è provveduto ad inserire minori affidati all'Ente in comunità educative, in ottemperanza a Decreti del Tribunale per i Minorenni.

Contributi assistenziali

	2012	2013	2014	2015
n. nuclei familiari	53	31	55	Ad oggi 34
Spesa 1/10/04/05/10	€. 28.986,00	€. 31.000,00	€. 41.846,00	€. 34.000,00 (impegnato ad oggi) €. 40.000,00 (stanziamento annuale)

Si rileva che nonostante il numero di famiglie beneficiarie di contributo economico diminuisca, l'importo della spesa aumenta, in quanto spesso si sono verificati interventi a favore di nuclei familiari, in presenza di minori, con grave disagio abitativo (esempio sfratto esecutivo per morosità), per i quali il contributo economico è più elevato.

Fondo sostegno affitti regionale

	2012	2013	2014	2015
n. beneficiari	11	13	31	11
Spesa 1/10/04/05/40	€. 12.000,00 di cui € 3.428,60 a carico comune	€. 14.700,06 di cui € 4.200,02 a carico comune	€. 24.312,45 di cui € 4.522,17 a carico comune	€. 13.200,00 di cui € 2.640,00 a carico comune

Il contributo regionale per il sostegno all'affitto è risultato variabile nel corso degli anni, sulla base del Bando predisposto autonomamente dalla Regione Lombardia, che prevede anche una quota di compartecipazione comunale.

IL TERRITORIO

Il Comune di Ferno è ricompreso nella parte sud Est della Provincia di Varese nella cosiddetta "Alta Pianura Padana". Il territorio comunale, si presenta pressoché pianeggiante con un'altitudine compresa tra i 208 e i 227 metri sul livello del mare ed un'escursione altimetrica complessiva pari a 19 metri.

L'abitato si è sviluppato prettamente lungo l'asse viario Gallarate – Samarate – Lonate Pozzolo dando origine ad un solo grande nucleo abitato corrispondente a Ferno stesso e ad una piccola frazione a sud est, San Macario.

Il territorio vive inoltre le complesse dinamiche legate all'aeroporto di Malpensa.

Il sedime aeroportuale di Malpensa occupa parti e/o porzioni di più territori comunali confinanti: nel caso del Comune di Ferno l'estensione territoriale dell'aeroporto occupa più del 55% della superficie del Comune.

Nel sottostante quadro riepilogativo si espongono i dati sintetici significativi riguardanti le caratteristiche del territorio fernes.

Superficie in Km^q		8,51
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		1
STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	2,00
* Comunali	Km.	27,00
* Vicinali	Km.	0,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> C.C. 49 DEL 29/09/2009 (adozione PGT)
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> C.C. 20 DEL 18/03/2010 (approvazione PGT) VIGENTE DAL 23.06.2010
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>

Comune di FERNO

* Piano edilizia economica e popolare Si No

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali Si No

* Artigianali Si No

* Commerciali Si No

* Altri strumenti (specificare) Si No

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si No

		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00	
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00	

LE STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia		ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
		Anno 2015			Anno 2016			Anno 2017			Anno 2018					
Asili nido	n.1	Posti	n. 30		Posti n. 30			Posti n. 30			Posti n. 30					
Scuole materne	n.1	Posti	n. 142		Posti n. 142			Posti n. 142			Posti n. 142					
Scuole elementari	n.1	Posti	n. 525		Posti n. 525			Posti n. 525			Posti n. 525					
Scuole medie	n.1	Posti	n. 450		Posti n. 450			Posti n. 450			Posti n. 450					
Strutture residenziali per anziani	n. 0	Posti	n. 0		Posti n.0			Posti n.0			Posti n.0					
Farmacie comunali	n. 1	n.1			n.1			n.1			n.1					
Rete fognaria in Km	- bianca	2,00		2,00		2,00		2,00		2,00		2,00				
	- nera	2,00		2,00		2,00		2,00		2,00		2,00				
	- mista	15,00		15,00		15,00		15,00		15,00		15,00				
Esistenza depuratore		Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No			
Rete acquedotto in Km		19,00		19,00		19,00		19,00		19,00		19,00				
Attuazione servizio idrico integrato		Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No			
Aree verdi, parchi, giardini		n.	5		n.	5		n.	5		n.	5				
		hq.	4		hq.	4		hq.	4		hq.	4				
Punti luce illuminazione pubblica		n.	814		n.	819		n.	819		n.	819				
Rete gas in Km		29,00		29,00		30,00		30,00		30,00		30,00				
Raccolta rifiuti in quintali	- civile	32.200		32.250		32.300		32.300		32.350		32.350				
Racc. differenziata		Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No			
Esistenza discarica		Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No			
Veicoli		n.	7		n.	7		n.	7		n.	7				
Centro elaborazione dati		Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No			
Personal computer		n. 35		n. 36		n. 36		n. 36		n. 36		n. 36				

IL BENESSERE E LE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL TERRITORIO COMUNALE

A livello di attività commerciali negli ultimi anni si è assistito ad una drastica riduzione/chiusura di tali attività situate nel centro storico del paese.

Relativamente alla forza lavoro impegnata, il dato occupazionale risente anche dell'influsso negativo della crisi generalizzata.

Negli insediamenti edili si sta registrando un costante aumento di immobili invenduti sia residenziali che produttivi.

Riguardo la qualità dell'ambiente, i picchi di inquinamento acustico ed atmosferico in determinati periodi dell'anno possono essere riconducibili alla presenza di un intenso traffico aereo.

I SERVIZI

Servizi a carattere istituzionale

I servizi istituzionali sono costituiti dal complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come "di stretta competenza pubblica". Si tratta prevalentemente di servizi qualificati dal legislatore come attività di tipo "essenziale", e cioè di specifica attribuzione pubblica. Si tratta infatti di prestazioni che, come l'ufficio tecnico, l'anagrafe e lo stato civile, la polizia locale, la protezione civile, i servizi cimiteriali, possono essere erogate solo dall'ente pubblico.

In tempi più recenti, alcune di queste attività che storicamente venivano gestite dal comune esclusivamente in economia, e cioè con propria organizzazione e mezzi strumentali, sono sempre più spesso attribuiti in concessione a società e/o consorzi a prevalente, o molto spesso esclusiva, proprietà pubblica. Questa particolare situazione si ritrova, ad esempio, nel servizio di fognatura e depurazione, nella nettezza urbana ed in altri tipi di analoghi servizi.

A differenza della categoria dei servizi "a domanda individuale", diverse prestazioni a carattere istituzionale sono fornite gratuitamente, e cioè senza richiedere al cittadino il pagamento di alcun tipo di corrispettivo.

L'ente, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi del servizio acquedotto e rifiuti.

Di seguito l'elencazione di tali servizi ai sensi del D.M. 28 maggio 1993 "Individuazione ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, dei servizi locali indispensabili dei comuni, delle province e delle comunità montane":

ORGANI ISTITUZIONALI

SEGRETERIA GENERALE

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

UFFICIO TECNICO

ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI – ced – gestito dall'Unione -

RISORSE UMANE – gestito dall'Unione -

ALTRI SERVIZI GENERALI

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA – gestito dall'Unione -

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

RIFIUTI

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – gestito dalla Società SAP spa -

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

SERVIZIO NECROSCOPICO CIMITERIALE

Servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito.

La quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza, dato che il bilancio comunale di parte corrente deve comunque rimanere in pareggio. La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali.

L'ente, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale che comunque nel corso dell'ultimo quadriennio (2011-2014) si è attestata nella misura media del 57,59%.

Di seguito l'elencazione di tali servizi:

ASILI NIDO

IMPIANTI SPORTIVI

MENSE SCOLASTICHE

USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI

ALTRI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE (PRE-SCUOLA)

Servizi a rilevanza economica

I servizi a rilevanza economica sono attività che richiedono una gestione ed un'organizzazione di tipo privatistico. Appartengono a questa limitata categoria i servizi acquedotto, gas metano, farmacie comunali e servizi simili. Il legislatore ha previsto che "gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali" (D.Lgs.267/00, art.112/1).

Questo tipo di prestazioni, analoghe a quelle prodotte dall'impresa privata, richiede un sistema organizzativo adeguato e un elevato margine di manovra. Per questo motivo, l'ente ha a disposizione un ampio ventaglio di scelte per individuare, tra le varie modalità possibili, la forma di gestione migliore del servizio. In linea di massima, e salvo la presenza di specifiche norme che riguardano talune particolari aree d'intervento per i quali esistono prescrizioni più restrittive, il comune può scegliere tra diverse forme di gestione, ed in particolare:

- a) In economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio non sia opportuno costituire una istituzione o un'azienda;
- b) In concessione a terzi, quando sussistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;
- c) Per mezzo di un'azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale;
- d) Tramite una istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale;
- e) A mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale costituite o partecipate dall'ente titolare del pubblico servizio, qualora sia opportuna in relazione alla natura o all'ambito territoriale del servizio la partecipazione di più soggetti pubblici o privati.

Di seguito l'elencazione di tali servizi:

DISTRIBUZIONE GAS – svolto in concessione (2i Rete Gas)

SERVIZIO FARMACIA – svolto tramite società partecipata (Ferno Farma.co. srl).

GLI ACCORDI DI PROGRAMMA

1. **Oggetto: Trasporto Aeroportuale Intercontinentale Malpensa 2000 – del. c.c. 20/2000**

Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia, Ministero dei Trasporti, Ministero dell'Ambiente, Province di Varese e di Milano, Comuni di Somma Lombardo, Ferno e Lonate Pozzolo

Impegni di mezzi finanziari: Non a carico del Comune di Ferno

Durata dell'accordo: L'accordo durerà sino al raggiungimento degli obiettivi contenuti nello stesso.

Stato dell'accordo: Operativo (data di sottoscrizione 31/03/2000)

2. **Oggetto: Salvaguardia idraulica del bacino dei torrenti Arno, Rile e Tenore – C.C. 87/98**

Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia, Parco del Ticino, Provincia di Varese, Magistrato del Po, Autorità di Bacino, tutti i Comuni compresi nel bacino idrografico dei Torrenti Arno, Rile e Tenore.

Impegni di mezzi finanziari: Non a carico del Comune di Ferno

Durata dell'accordo: L'accordo durerà sino al raggiungimento degli obiettivi contenuti nello stesso.

Stato dell'accordo: Operativo (data di sottoscrizione 26/11/1998)

3. **Oggetto: Esecuzione lavori per tratta ferroviaria Saronno-Malpensa – C.C. 85/96**

Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia, Provincia di Varese, Comuni di Ferno, Lonate Pozzolo, Samarate, FNME.

Impegni di mezzi finanziari: Non a carico del Comune di Ferno

Durata dell'accordo: L'accordo durerà sino al raggiungimento degli obiettivi contenuti nello stesso.

Stato dell'accordo: Operativo (data di sottoscrizione 21/11/1996)

4. Oggetto: Gestione associata Piani di Zona – C.C. 33/2007

Altri soggetti partecipanti: ASL della Provincia di Varese, Provincia di Varese, Comuni facenti parte del distretto socio-sanitario di Somma Lombardo.

Impegni di mezzi finanziari: Parzialmente a carico del Comune di Ferno

Durata dell'accordo: L'accordo ha durata triennale con convenzione annuale scadente il 30.06.2009, prorogata con deliberazione di C.C. del 25.05.2009 fino al 31.12.2009, successivamente con Deliberazione di C.C. n. 63 del 22.12.2009 fino al 31.12.2010, con Deliberazione di C.C. n. 83 del 22.12.2010 fino al 31.12.2013 ed infine con Deliberazione del C.C. n. 59 del 29.11.2013 dal 01.01.2014 fino al 31.12.2019.

Stato dell'accordo: Operativo (data di sottoscrizione 27/06/2003)

5. Oggetto: Fondazione Museo dell'Aeronautica presso l'Aeroporto di Malpensa – G.C. 13/06

Altri soggetti partecipanti: Provincia di Varese, Comune di Ferno, Cardano al Campo, Samarate, Somma Lombardo, Vizzola Ticino, Lonate Pozzolo, Milano, Varese, Finmeccanica SpA, Regione Lombardia, Air Vergiate.

Impegni di mezzi finanziari: Parzialmente a carico del Comune di Ferno

Stato dell'accordo: Operativo (data di sottoscrizione 19/05/2006)

IL PATTO TERRITORIALE

Oggetto: OGMA – Malpensa – Sempione Valle Olona – Medio Verbano

Altri soggetti partecipanti:

PROVINCIA DI VARESE

CCIAA: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese

UNIVA: Unione degli Industriali della Provincia di Varese

API: Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Varese

AAV: Associazione Artigiani della Provincia di Varese

CNA: Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle Piccole Imprese Artigianato Varesino

ACAI: Associazione Cristiana Artigiani Italiani Varese

UNIASCOM: Unione Associazione Commercianti della Provincia di Varese

CONFESERCENTI VARESINA: Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali e Turistiche

C.G.I.L.: Camera del Lavoro Territoriale di Varese

C.I.S.L.: Varese Laghi Unione Sindacale Territoriale

C.I.S.L.: Ticino Olona Unione Sindacale Territoriale

U.I.L.: Unione Italiana del Lavoro di Varese

e i Comuni di: Albizzate, Angera, Arsago Seprio, Besnate, Besozzo, Brebbia, Busto Arsizio, Cairate, Cardano al Campo, Casorate Sempione, Castellanza, Calsteseprio, Castiglione Olona, Cavaria con Premezzo, Cittiglio, Cocquio Trevisago, Fagnano Olona, Ferno, Gallarate, Gemonio, Golasecca, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Gornate Olona, Jerago con Orago, Laveno Mombello, Lonate Ceppino, Lonate Pozzolo, Marnate, Mornago, Olgiate Olona, Ranco, Samarate, Sesto Calende, Somma Lombardo, Solbiate Olona, Taino, tradate, Vedano Olona, Venegono Inferiore, Venegono Superiore, Vergiate, Vizzola Ticino.

Impegni di mezzi finanziari: Non a carico del Comune di Ferno

Durata del Patto Territoriale: Il patto durerà sino al raggiungimento degli impegni e degli obiettivi in esso contenuti.

Stato del Patto: Il patto territoriale è operativo (data di sottoscrizione: 23.05.2001)

L'ECONOMIA INSEDIATA

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori.

Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.

Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.

Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

IL TURISMO E L'AGRITURISMO

Sul territorio sono presenti n. 2 bed & breakfast ed un affittacamere mentre nel sedime aeroportuale di Malpensa esiste una grossa struttura alberghiera (compresa nel prospetto del paragrafo "Insediamenti produttivi" di cui sopra alla voce "I").

I TRASPORTI

In ottemperanza alla determinazione n. 26 del 31.08.2000 – Settore Viabilità e trasporti –Provincia di Varese – la Società STIE S.p.a. otteneva un incremento delle percorrenze sulla autolinea H608 – Busto Arsizio – San'Antonino Ticino prevedendo in particolare l'introduzione di nuove corse scolastiche tra Lonate Pozzolo e Busto Arsizio con un incremento pertanto delle percorrenze concesse. Riscontrato che il servizio dell'Autolinea H608 attuato in questi anni è ritenuto per la comunità fernesese e soprattutto per gli studenti fernesesi essenziale, con delibera di Giunta Comunale n. 119 del 21.09.2015 è stata approvata la bozza di convenzione tra la società di trasporto STIE Spa ed i Comuni di Ferno, Lonate Pozzolo per il potenziamento dell'autolinea H608 - Busto Arsizio - Sant'Antonino Ticino per il periodo settembre 2015- giugno 2016 .

Contingente taxi pari a n. 9 licenze.

I noleggi di auto senza conducente presenti all'interno dell'Aerostazione di Malpensa 2000 sono 9; sul territorio di Ferno sono invece presenti n. 1 noleggio autobus con conducente e n. 3 noleggi auto con conducente.

I SERVIZI

Nel territorio del Comune di Ferno è presente un parcheggio permanente mentre durante l'anno, soprattutto nel periodo estivo, sono presenti altri due parcheggi temporanei. Nel sedime aeroportuale è presente un parcheggio multipiano.

GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI/COMMERCIALI

Settori:

* Commercio al minuto (alimentari e non): il numero delle attività commerciali presenti nel Comune e nell'aeroporto di Malpensa - Terminal 1 è aumentato a seguito dell'apertura del satellite C.

* Pubblici esercizi per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande: il numero dei pubblici esercizi è rimasto invariato rispetto allo scorso anno.

* Commercio su aree pubbliche:

su posteggio: area mercatale situata in piazza Unità d'Italia;

posteggi: numero totale 40 di cui n. 10 posteggi alimentari (compreso n.1 per coltivatore diretto) e n. 30 non alimentari;

itinerante: sono state rilasciate n. 19 autorizzazioni (dedotte le cessate e le revocate).

L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale.

Di seguito si riportano i dati relativi agli insediamenti produttivi in Ferno e frazione San Macario.

Fonte: SMAIL – Sistema di Monitoraggio Annuale delle Imprese e del Lavoro forniti dalla CCIAA di Varese (aggiornato a Marzo 2014)

ATTIVITA' ECONOMICA	Unità locali con addetti	Addetti
A001 - Coltivaz.agricole, produz. prod.animali e caccia	6	7
A002 - Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	1	1
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca	7	8
C010 - Industrie alimentari (pane)	3	9
C013 - Industrie tessili (confezioni)	15	59
C014 - Confez. articoli di abbigliamento e articoli in pelle e pelliccia	18	73
C015 - Fabbricazione di articoli in pelle e simili	1	2
C016 - Ind .legno/sughero escluso mobili; fabbricazione articoli paglia	3	10
C017 - Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1	1
C018 - Stampa e riproduzione di supporti registrati	4	15

Comune di FERNO

C020 - Fabbricazione di prodotti chimici	1	4
C024 - Metallurgia	2	3
C025 - Fabbr. di produzioni in metallo escluso macch. e attrezzature	16	61
C026 - Fabbr.computer,prod.elettr/ott.,med.,misur.e orol.	1	1
C027 - Fabbr. apparecch. elettr. e per uso dom. non elettrico	2	3
C028 - Fabbricaz. di macchinari ed apparecchiature nca	4	16
C030 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	47
C031 - Fabbricazione di mobili	1	1
C032 - Altre industrie manifatturiere	2	2
C033 – Riparazione, manutenzione, installazione macchine e apparecchiature	7	15
C - Attività manifatturiere	82	322
D035 – Fornitura en.elettrica, gas, vapore e aria condiz.	1	20
D – Fornitura energia elettrica,gas,vapore e aria condiz.	1	20
E038 - Racc., trattam.,smaltim.rifiuti,recupero materiali	5	34
E - Fornitura acqua, reti fognarie,gestione rifiuti e risanam.	5	34
F041 - Costruzione di edifici	24	30
F043 - Lavori di costruzione specializzati	71	121
F - Costruzioni	95	151
G045 – Commercio ingrosso/dettaglio,riparaz. autoveicoli e motocicli	20	28
G046 – Commercio ingrosso escluso quello di autoveicoli e motocicli	31	45
G047 – Commercio dettaglio escluso quello di autoveicoli e motocicli	104	543
G – Commercio ingrosso e dettaglio, riparaz. autov. e motocicli	155	616
H049 - Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	25	54
H051 - Trasporto aereo	18	868
H052 - Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	17	369
H053 - Servizi postali e attività di corriere	2	9
H - Trasporto e magazzinaggio	62	1.300
I055 - Alloggio	1	144

I056 - Attività dei servizi di ristorazione	28	300
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	29	444
J061 - Telecomunicazioni	1	3
J062 – Prodotti software, consulenza informatica, e attività connesse	3	4
J - Servizi di informazione e comunicazione	4	7
K064 – Servizi finanziari (escl. assicurazioni e fondi pens.)	6	32
K066 – Attività ausiliarie di servizi finanziari e attività assicurative	12	15
K - Attività finanziarie e assicurative	18	47
L068 - Attività immobiliari	5	5
L - Attività immobiliari	5	5
M069 - Attività legali e contabilità	1	8
M070 – Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	10	26
M071 - Studi di architettura e ingegneria, collaudi e analisi tecniche	2	2
M073 - Pubblicità e ricerche di mercato	2	3
M074 - Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	4	6
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	19	45
N077 - Attività di noleggio e leasing operativo	9	52
N078 – Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	1	2
N079 – Servizi agenzia viaggi, tour operator, servizio prenotazione	4	4
N080 - Servizi di vigilanza e investigazione	4	83
N081 - Attività di servizi per edifici e paesaggio (manutenzione verde)	7	412
N082 – Attività supporto funzioni di ufficio e supporto alle imprese	4	5
N - Noleggio, agenzie viaggio, servizi supporto imprese, manutenzione verde ecc.	29	558
P085 - Istruzione	2	13
P - Istruzione	2	13
Q086 - Assistenza sanitaria	4	7
Q088 - Assistenza sociale non residenziale	2	4
Q - Sanità e assistenza sociale	6	11

Comune di FERNO

R093 – Attività sportive, di intrattenimento e divertimento	2	2
R – Attività artistiche,sport,di intrattenimento e divertimento	2	2
S095 – Riparazione computer e di beni personali e per la casa	5	8
S096 - Altre attività di servizi per la persona (lavanderie e parrucchieri ecc.)	19	52
S - Altre attività di servizi	24	60
TOTALE	545	3.643

RIEPILOGO

ATTIVITA' ECONOMICA	Unità locali con addetti	Addetti
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca	7	8
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0
C - Attività manifatturiere	82	322
D – Fornitura energia elettrica,gas,vapore e aria condizionata	1	20
E - Fornitura acqua, reti fognarie,gestione rifiuti e risanamento	5	34
F - Costruzioni	95	151
G – Commercio ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli (*)	155	616
H - Trasporto e magazzinaggio (*)	62	1.300
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (*)	29	444
J - Servizi di informazione e comunicazione	4	7
K - Attività finanziarie e assicurative	18	47
L - Attività immobiliari	5	5
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	19	45
N - Noleggio, agenzie viaggio, servizi supporto imprese, manutenzione verde ecc.	29	558
P - Istruzione	2	13
Q - Sanità e assistenza sociale	6	11
R – Attività artistiche,sport,di intrattenimento e divertimento	2	2
S - Altre attività di servizi (lavanderie, parrucchieri, ecc.)	24	60
TOTALE	545	3.643

(*) si precisa che le unità evidenziate in prevalenza sono insediate presso l'Aeroporto di Malpensa.

MALPENSA

Ferno, come tutti i Comuni dell'hinterland di Malpensa, subisce anche evidenti riflessi di un'economia nazionale che in questo momento ha molte incertezze, legate appunto al futuro dell'aeroporto. Situazione ancor più rilevante oggi, dopo la mancanza di un piano industriale espresso dal Masterplan che a tutt'oggi si è arenato, indipendentemente dalla terza pista.

Quindi la presenza dell'aeroporto impatta in maniera evidente e sotto vari aspetti sull'economia della realtà del Comune di Ferno.

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

L'EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ENTE

Per meglio delineare la capacità di spesa e l'attitudine ad utilizzare le risorse per soddisfare le reali esigenze della collettività, di seguito si espone in sintesi la situazione finanziaria del Comune nel corso dell'ultimo quinquennio. Si riportano i dati delle entrate e delle spese riassunte nei principali aggregati e riferite al periodo 2010/2014.

Sintesi dati finanziari - ENTRATE -					
ENTRATE	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 1 - TRIBUTARIE	€ 3.450.951,46	€ 4.393.750,76	€ 4.158.982,72	€ 3.401.033,71	€ 4.117.750,95
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 1.287.540,15	€ 158.166,95	€ 116.627,70	€ 377.158,53	€ 148.064,58
Titolo 3 - EXTRATRIBUTARIE	€ 1.261.944,21	€ 1.234.216,50	€ 1.147.054,91	€ 1.213.290,34	€ 950.391,17
ENTRATE CORRENTI	€ 6.000.435,82	€ 5.786.134,21	€ 5.422.665,33	€ 4.991.482,58	€ 5.216.206,70
Titolo 4 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	€ 215.285,91	€ 1.073.106,91	€ 186.750,35	€ 313.870,03	€ 222.590,10
Titolo 5 - ACCENSIONE DI PRESTITI	€ -	€ -	€ 96.000,00	€ -	€ -
TOTALE	€ 6.215.721,73	€ 6.859.241,12	€ 5.705.415,68	€ 5.305.352,61	€ 5.438.796,80
Sintesi dati finanziari - SPESE -					
SPESE	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 1 - SPESE CORRENTI	€ 5.891.336,49	€ 5.180.771,58	€ 4.963.789,55	€ 4.308.296,39	€ 4.240.583,21
Titolo 2 - IN CONTO CAPITALE	€ 193.931,06	€ 1.512.785,89	€ 149.895,29	€ 524.878,62	€ 347.555,69
Titolo 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	€ 718.967,48	€ 62.600,71	€ 927.764,91	€ 274.637,06	€ 261.521,20

Comune di FERNO

TOTALE	€ 6.804.235,03	€ 6.756.158,18	€ 6.041.449,75	€ 5.107.812,07	€ 4.849.660,10
Sintesi dati finanziari - SERVIZI PER CONTO TERZI -					
SERVIZI PER CONTO TERZI	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 382.686,12	€ 443.785,52	€ 351.613,30	€ 360.808,52	€ 348.678,51
Titolo 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 382.686,12	€ 443.785,52	€ 351.613,30	€ 360.808,52	€ 348.678,51

Con riferimento alla situazione economico patrimoniale di seguito si riportano le risultanze approvate dal Consiglio Comunale in occasione dell'approvazione dell'ultimo rendiconto d'esercizio (anno 2014).

SITUAZIONE PATRIMONIALE			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ 48.419,40	Patrimonio netto	€ 15.814.461,31
Immobilizzazioni materiali	€ 15.379.322,76	Conferimenti	€ 4.851.641,23
Immobilizzazioni finanziarie	€ 893.906,15	Debiti	€ 2.761.024,49
Rimanenze	€ 223,00	Ratei e risconti passivi	€ 3.101,00
Crediti	€ 1.633.676,17		
Attività finanziarie non immobilizzate	€ -		
Disponibilità liquide	€ 5.470.176,05		
Ratei e risconti attivi	€ 4.504,50		
Totale	€ 23.430.228,03	Totale	€ 23.430.228,03

Comune di FERNO

CONTO ECONOMICO	2012	2013	2014
A) Proventi della gestione	€ 5.116.874,72	€ 4.920.930,37	€ 5.314.216,86
B) Costi della gestione	€ 4.803.362,08	€ 4.765.037,36	€ 4.599.200,56
RISULTATO DELLA GESTIONE	€ 313.512,64	€ 155.893,01	€ 715.016,30
C) Proventi ed oneri da aziende speciali o partecipate	€ 13.683,38	-€ 34.134,66	-€ 14.661,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	€ 327.196,02	€ 121.758,35	€ 700.355,30
D) 20 Proventi ed oneri finanziari	-€ 53.644,46	-€ 15.986,28	-€ 5.472,80
E) Proventi ed oneri straordinari	€ 2.461.052,89	€ 204.197,58	€ 291.170,57
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	€ 2.734.604,45	€ 309.969,65	€ 986.053,07

GLI INVESTIMENTI E LE OPERE PUBBLICHE

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

Di seguito si riportano le opere di investimento previste nel triennio 2016-2018 e le relative fonti di finanziamento, coerenti con il Programma triennale delle Opere pubbliche adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 19.10.2015.

ANNO 2016			PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE					
INTERVENTO	OGGETTO	COSTO	OPERE A SCOMPUTO DI ONERI	PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE	EDIFICI DI CULTO	ALIENAZIONI	AVANZO ECONOMICO DI PARTE CORRENTE
2 01 08 01	RIMBORSO ONERI VERSATI IN PIU'	€ 1.000,00		€ 1.000,00				
2 01 08 05	ATTREZZATURE INFORMATICHE	€ 5.000,00		€ 5.000,00				
2 01 08 07	TRASFERIMENTI DI CAPITALE PER COMPARTICIPAZIONE ALLE SPESE DELL'UNIONE	€ 8.600,00						€ 8.600,00
2 04 02 01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MONS BONETTA	€ 175.387,75						€ 175.387,75
2 04 03 07	TRASFERIMENTI ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO	€ 2.000,00		€ 2.000,00				
2 05 01 01	REALIZZAZIONE NUOVA BIBLIOTECA	€ 400.000,00		€ 83.644,10	€ 15.000,00		€ 225.000,00	€ 76.355,90
2 08 01 01	RESTITUZIONE INDENNIZZI	€ 14.000,00						€ 14.000,00
2 08 01 01	INTERVENTI MANUTENTIVI DIVERSI SULLE STRADE	€ 300.000,00					€ 75.000,00	€ 225.000,00
2 08 01 01	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA IN VIA ADAMELLO	€ 63.655,90	€ 63.655,90					
2 10 04 07	EDIFICI DI CULTO	€ 2.700,00				€ 2.700,00		
	TOTALE SPESA	€ 972.343,65	€ 63.655,90	€ 91.644,10	€ 15.000,00	€ 2.700,00	€ 300.000,00	€ 499.343,65
INTERVENTI COPERTI DA FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		€ 868.554,84						
	TOTALE TITOLO 2^	€ 1.840.898,49						

Comune di FERNO

ANNO 2017		PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE						
OGGETTO	COSTO	OPERE A SCOMPUTO DI ONERI	PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE	EDIFICI DI CULTO	ALIENAZIONI	AVANZO ECONOMICO DI PARTE CORRENTE	
INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI COMUNALI	20.000,00		20.000,00					
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE E CORTILE EX SEDE CIVICA	190.359,31						190.359,31	
ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE	5.000,00		5.000,00					
TRASFERIMENTI DI CAPITALE PER COMPARTICIPAZIONE ALLE SPESE DELL'UNIONE	25.000,00		25.000,00					
ACQUISTI VARI PER INTERVENTI TURISTICI SUL TERRITORIO	41.000,00					41.000,00		
EDIFICI DI CULTO	3.000,00				3.000,00			
AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE	390.000,00		32.000,00	15.000,00		9.000,00	334.000,00	
TOTALE SPESA	674.359,31	-	82.000,00	15.000,00	3.000,00	50.000,00	524.359,31	
OLTRE INTERVENTI COPERTI DA FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	1.142.483,28							
TOTALE TITOLO 2^	1.816.842,59							

Comune di FERNO

ANNO 2018		PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE					
OGGETTO	COSTO	OPERE A SCOMPUTO DI ONERI	PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE	EDIFICI DI CULTO	ALIENAZIONI	AVANZO ECONOMICO DI PARTE CORRENTE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI COMUNALI	€ 85.000,00						€ 85.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE	€ 5.000,00		€ 5.000,00				
TRASFERIMENTI DI CAPITALE PER COMPARTECIPAZIONE ALLE SPESE DELL'UNIONE	€ 25.000,00		€ 25.000,00				
EDIFICI DI CULTO	€ 3.000,00				€ 3.000,00		
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE SPAZIO FESTE	€ 400.000,00		€ 52.000,00	€ 15.000,00		€ 50.000,00	€ 283.000,00
REALIZZAZIONI OPERE	€ 90.000,00						€ 90.000,00
INTERVENTI SUL TERRITORIO	€ 66.000,00						€ 66.000,00
TOTALE TITOLO 2^ SPESA	€ 674.000,00	€ -	€ 82.000,00	€ 15.000,00	€ 3.000,00	€ 50.000,00	€ 524.000,00
OLTRE INTERVENTI COPERTI DA FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€ 99.861,31						
TOTALE TITOLO 2^	€ 773.861,31						

I PROGRAMMI E I PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

Di seguito si elencano i principali investimenti conclusi nel corso dell'anno 2015 alla data di redazione del D.U.P.:

OPERA	ANNO	IMPUTAZIONE	IMPORTO REALIZZATO	ECONOMIE SU PROGETTO	FONTI DI FINANZIAMENTO	DETERMINAZIONI DI CHIUSURA DEL QE
Adeguamento scuola elementare per Vigili del Fuoco	2009	2.04.02.01	€ 55.910,92	€ 1.089,08	Proventi da permessi di costruire - Alienazione beni patrimoniali	dfr 291 del 07.09.2015
Manutenzione straordinaria spogliatoio e rifacimento palestra	2009	2.06.02.01	€ 194.444,48	€ 5.555,40	Mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo	dfr 113 del 30.04.2015
Manutenzione straordinaria pavimentazione asilo nido	2009/ 2011	2.10.01.01	€ 38.268,20	€ 1.731,80	Monetizzazioni - Proventi da permessi di costruire	dfr 235 del 23.07.2015
Realizzazione nuova area mercato in via A. Moro	2009	2.11.02.01	€ 332.463,41	€ 27.536,59	Contributo Provinciale, Avanzo economico di parte corrente, Monetizzazioni, avanzo di Amministrazione, Proventi da permessi di costruire, Alienazione di beni patrimoniali	dfr 24 del 11.02.2015
Opere di messa in sicurezza ed adeguamento antisismico Istituto Comprensivo Benedetto Croce	2013	2.04.03.01	€ 145.330,85	€ 4.669,15	Contributo statale	dfr 57 del 27.03.2015
Lavori di completamento spazio feste - realizzazione cucine	2013	2.09.06.01	€ 47.119,92	€ 2.880,08	Contributo da privati	dfr 49 del 20.03.2015

Comune di FERNO

Realizzazione rete WI-FI	2014	2.07.01.01	€ 29.460,45	€ 539,55	Avanzo di amministrazione	dfr 296 del 08.09.2015
Lavori di completamento spazio feste	2011	2.09.06.01	€ 97.981,42	€ 18,58	Avanzo di amministrazione	dfr 324 del 28.09.2015

Si elencano di seguito i principali investimenti in corso di realizzazione:

OPERA/INTERVENTO	ANNO	IMPUTAZIONE	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO REALIZZATO	FONTI DI FINANZIAMENTO	NOTE
Realizzazione scuola materna - progettazione	2008	2.04.01.06	€ 19.960,83	€ 15.686,29	Proventi da permessi di costruire	Opera sospesa
Messa in sicurezza stradale e realizzazione nuovi marciapiedi	2008	2.08.01.01	€ 330.000,00	€ 299.901,52	Monetizzazioni - Proventi da permessi di costruire - Avanzo economico di parte corrente - Proventi da alienazioni	Opera ultimata in attesa di chiusura contabilità
Realizzazione scuola materna - progettazione	2009	2.04.01.01	€ 65.831,00	€ -	Monetizzazioni - Proventi da permessi di costruire - Proventi da alienazioni	Opera sospesa
Realizzazione intervento di videosorveglianza sul territorio comunale *	2011	2.08.01.01	€ 4.907,76	€ 4.634,00	Avanzo economico di parte corrente - Monetizzazioni	Opera ultimata in attesa di chiusura contabilità
Realizzazione struttura polifunzionale	2011	2.09.06.01	€ 300.000,00	€ 291.538,91	Avanzo di amministrazione - Proventi da permessi di costruire	Opera ultimata in attesa di chiusura contabilità

Comune di FERNO

Acquisizione lavori eseguiti dalla Ferno Par.co.srl	2012	2.09.06.01.	€ 96.000,00	€ -	Avanzo di amministrazione	Liquidazione società in corso
Adeguamento scuola media alle prescrizioni VVFF	2013	2.04.03.01	€ 186.773,00	€ 169.174,37	Avanzo di amministrazione - Proventi da permessi di costruire	Opera ultimata in attesa di chiusura contabilità
Realizzazione intervento di videosorveglianza sul territorio comunale *	2014	2.08.01.01	€ 47.935,24	€ 35.410,17	Avanzo di amministrazione	Opera ultimata in attesa di chiusura contabilità
Gestione manutenzione riqualificazione tecnologica impianti illuminazione	2014	2.08.02.06	€ 32.500,00	€ -	Avanzo di amministrazione	Attività avviata – in corso
Costruzione sistema informativo Geografico integrato per gestione suap dell'Ente	2014	2.09.01.05	€ 30.500,00	€ -	Avanzo di amministrazione	Attività avviata – in corso
ALTRE OPERE PUBBLICHE SUPERIORI AD E. 100.000,00 PREVISTE PER IL 2015						
Adeguamento normativa prevenzione incendi scuola media	2015	2.04.03.01	€ 148.197,02	€ 1.450,16	Contributo statale - scuole sicure	Lavori ultimati – contabilità in fase di chiusura
Interventi di messa in sicurezza stradale	2015	2.08.01.01	€ 350.000,00	€ -	Proventi da permessi di costruire - Avanzo economico di parte corrente	Progettazione in fase di definizione

GLI INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONI SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

I tributi e le tariffe dei servizi pubblici

Per quanto concerne le politiche tributarie, a cui si rimanda a quanto riportato nella Sezione Operativa del documento, il gettito previsto per il 2016 è così suddiviso:

- €. 720.000,00 da addizionale Irpef;
- €. 1.171.000,00 da IMU (di cui e. 6.000,00 da attività di accertamento);
- €. 4.000,00 da ICI attività di accertamento;
- €. 203.000,00 da TASI,
- €. 220.000,00 da addizionale comunale sui diritti di imbarco;
- €. 146.000,00 per imposta di soggiorno;
- €. 652.549,00 per i tributi per il servizio di smaltimento rifiuti;
- €. 26.800,00 per tassa occupazione suolo pubblico;
- €. 365.000,00 per imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (di cui e. 15.000,00 da attività di accertamento);
- €. 3.100,00 per diritti su pubbliche affissioni.

Eventuali modifiche normative in tema di soppressione di alcuni tributi, recentemente diffuse da parte dei mass-media, oltre alla proiezione di ulteriori tagli al fondo di solidarietà comunale nelle prossime annualità e alla rideterminazione degli obiettivi di patto stabilità/nuovo pareggio di bilancio, si rifletteranno ulteriormente sulla fiscalità locale rendendo necessaria una revisione del presente bilancio, nonché nuove azioni per il contenimento della spesa.

Al fine di rispettare gli equilibri finanziari così come previsti nei futuri bilanci, l'insorgenza di eventuali fabbisogni aggiuntivi verrà monitorata e, se necessario, verranno implementate le risorse assegnate e/o ripianificati gli obiettivi. I livelli tariffari e di copertura dei servizi pubblici a pagamento sono previsti stabili, fatte salve eventuali esigenze di adeguamento che dovessero insorgere a seguito dell'inflazione di periodo o da nuove disposizioni di legge.

Di seguito la tabella delle entrate previste nel quadriennio 2015/2018:

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
ENTRATE	PREVISIONE DEFINITIVE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018
Tipologia 101 - Imposte e tasse e proventi assimilati	€ 3.332.967,00	€ 3.291.449,00	€ 3.281.449,00	€ 3.281.449,00
Tipologia 104 - Compartecipazione di tributi	€ 210.000,00	€ 220.000,00	€ 220.000,00	€ 220.000,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da amministrazioni centrali	€ 181.881,00	€ 181.881,00	€ 181.881,00	€ 181.881,00
TOTALE	€ 3.724.848,00	€ 3.693.330,00	€ 3.683.330,00	€ 3.683.330,00
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI				
ENTRATE	PREVISIONE DEFINITIVE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	€ 112.875,00	€ 166.033,00	€ 166.123,00	€ 166.214,00
TOTALE	€ 112.875,00	€ 166.033,00	€ 166.123,00	€ 166.214,00
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
ENTRATE	PREVISIONE DEFINITIVE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 946.822,30	€ 787.242,00	€ 806.176,00	€ 815.896,00
Tipologia 200 - Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 32,00	€ 50,00	€ 10,00	€ 10,00

Comune di FERNO

Tipologia 300 - Interessi attivi	€ 15,50	€ 18,00	€ 18,00	€ 18,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi di capitale	€ 73.500,00	€ 151.000,00	€ 111.214,15	€ 96.536,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	€ 105.527,28	€ 65.883,00	€ 66.422,00	€ 66.969,00
TOTALE	€ 1.125.897,08	€ 1.004.193,00	€ 983.840,15	€ 979.429,00
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
ENTRATE	PREVISIONE DEFINITIVE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	€ 148.197,02	€ -	€ -	€ -
Tipologia 400 - Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	€ 120.000,00	€ 173.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
TOTALE	€ 268.197,02	€ 473.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI				
ENTRATE	PREVISIONE DEFINITIVE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018
Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO				
ENTRATE	PREVISIONE DEFINITIVE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018

Comune di FERNO

Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	€ 458.262,00	€ 458.000,00	€ 458.000,00	€ 458.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	€ 74.401,70	€ 75.408,05	€ 74.408,05	€ 75.408,05
TOTALE	€ 532.663,70	€ 533.408,05	€ 533.408,05	€ 533.408,05

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle varie componenti e distingue le risorse destinate alla gestione (bilancio corrente), alle spese in C/capitale (investimenti) e alle operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi..), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi..), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono..), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Equilibri di parte corrente					
ENTRATE COMPETENZA (accertamenti)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 1 - TRIBUTARIE	€ 3.450.951,46	€ 4.393.750,76	€ 4.158.982,72	€ 3.401.033,71	€ 4.117.750,95
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 1.287.540,15	€ 158.166,95	€ 116.627,70	€ 377.158,53	€ 148.064,58
Titolo 3 - EXTRATRIBUTARIE	€ 1.261.944,21	€ 1.234.216,50	€ 1.147.054,91	€ 1.213.290,34	€ 950.391,17
RISORSE CORRENTI	€ 6.000.435,82	€ 5.786.134,21	€ 5.422.665,33	€ 4.991.482,58	€ 5.216.206,70
AVANZO APPLICATO A BILANCIO CORRENTE	€ 93.235,66	€ -	€ -	€ 19.187,70	€ -
AVANZO APPLICATO A BILANCIO CORRENTE (per estinzione anticipata mutui)	€ 533.222,66	€ -	€ 583.014,00	€ -	€ -

Comune di FERNO

ENTRATE C/CAPITALE CHE FINANZIANO SPESE CORRENTI (da Tit. 4/E)	€ 75.348,61	€ 57.229,02	€ -	€ -	€ -
ENTRATE C/CAPITALE CHE FINANZIANO RIMBORSO DI PRESTITI (da Tit. 4/E)	€ 103.514,34	€ -	€ -	€ -	€ -
ENTRATE CORRENTI GENERICHE CHE FINANZIANO INVESTIMENTI (da Tit. 1/2/3 E)	-€ 14.230,00	-€ 14.230,00	-€ 14.230,00	-€ 364.032,00	-€ 442.527,17
RISORSE STRAORDINARIE	€ 791.091,27	€ 42.999,02	€ 568.784,00	-€ 344.844,30	-€ 442.527,17
ENTRATE BILANCIO CORRENTE	€ 6.791.527,09	€ 5.829.133,23	€ 5.991.449,33	€ 4.646.638,28	€ 4.773.679,53
USCITE COMPETENZA (impegni)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 1 - SPESE CORRENTI	€ 5.891.336,49	€ 5.180.771,58	€ 4.963.789,55	€ 4.308.296,39	€ 4.240.583,21
Titolo 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	€ 718.967,48	€ 62.600,71	€ 927.764,91	€ 274.637,06	€ 261.521,20
USCITE BILANCIO CORRENTE	€ 6.610.303,97	€ 5.243.372,29	€ 5.891.554,46	€ 4.582.933,45	€ 4.502.104,41
ENTRATE BILANCIO CORRENTE	€ 6.791.527,09	€ 5.829.133,23	€ 5.991.449,33	€ 4.646.638,28	€ 4.773.679,53
USCITE BILANCIO CORRENTE	€ 6.610.303,97	€ 5.243.372,29	€ 5.891.554,46	€ 4.582.933,45	€ 4.502.104,41
RISULTATO BILANCIO CORRENTE	€ 181.223,12	€ 585.760,94	€ 99.894,87	€ 63.704,83	€ 271.575,12

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Equilibri di parte capitale					
ENTRATE COMPETENZA (accertamenti)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 4 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	€ 215.285,91	€ 1.073.106,91	€ 186.750,35	€ 313.870,03	€ 222.590,10
ENTRATE C/CAPITALE CHE FINANZIANO SPESE CORRENTI (da Tit. 4/E)	-€ 75.348,61	-€ 57.229,02	€ -	€ -	€ -
ENTRATE C/CAPITALE CHE FINANZIANO RIMBORSO DI PRESTITI (da Tit. 4/E)	-€ 103.514,34	€ -	€ -	€ -	€ -
RISORSE DI PARTE CORRENTE A FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	€ 14.230,00	€ 14.230,00	€ 14.230,00	€ 364.032,00	€ 442.527,17
AVANZO APPLICATO A BILANCIO INVESTIMENTI	€ 149.650,73	€ 495.600,00	€ -	€ 165.842,87	€ 147.890,46
ACCENSIONE DI PRESTITI (Tit. 5)	€ -	€ -	€ 96.000,00	€ -	€ -
ENTRATE BILANCIO INVESTIMENTI	€ 200.303,69	€ 1.525.707,89	€ 296.980,35	€ 843.744,90	€ 813.007,73
USCITE COMPETENZA (impegni)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE (Tit. 2)	€ 193.931,06	€ 1.512.785,89	€ 149.895,29	€ 524.878,62	€ 347.555,69
CONCESSIONE DI CREDITI					
USCITE COMPETENZA (impegni)	€ 193.931,06	€ 1.512.785,89	€ 149.895,29	€ 524.878,62	€ 347.555,69
RISULTATO BILANCIO INVESTIMENTI	€ 6.372,63	€ 12.922,00	€ 147.085,06	€ 318.866,28	€ 465.452,04

GLI INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

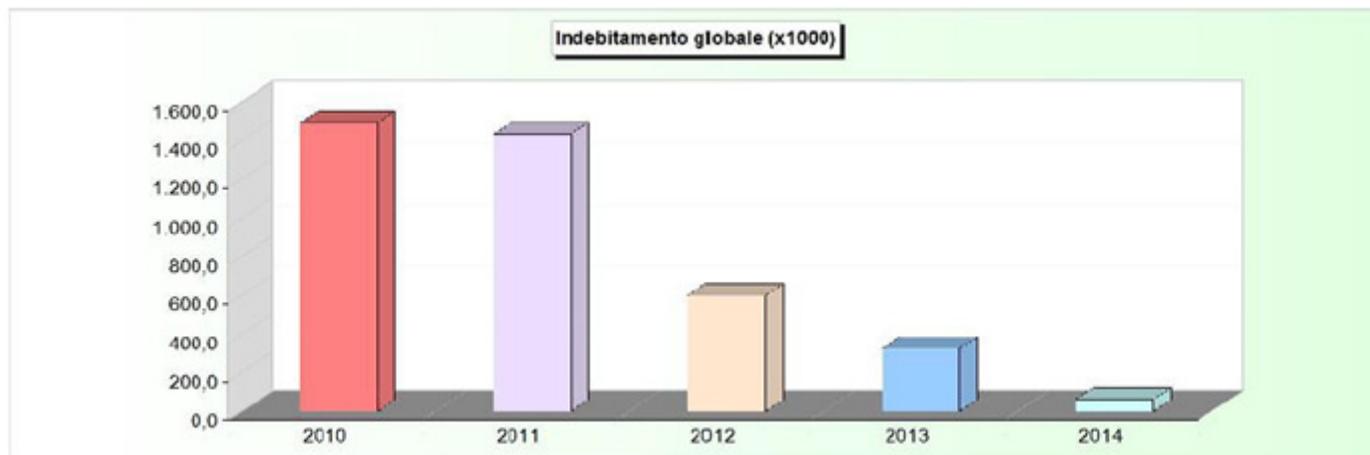
Nell'anno 2014 è proseguita l'operazione di drastica riduzione del debito estinguendo anticipatamente mutui ancora in essere, raggiungendo in tal modo un risultato di notevole importanza a dimostrazione della virtuosità adottata nella gestione dall'ente.

Infatti l'indebitamento globale del Comune si è notevolmente ridotto negli anni passando da €. 2.212.223,53 dell'anno 2009 ad €. 62.732,16 a fine 2014.

Anche la sospensione per il periodo 2010-2015 del ricorso a nuovi prestiti ha contribuito a ridurre lo stock del debito comunale ai minimi storici, garantendo nel contempo una graduale diminuzione del livello di incidenza dei relativi costi di ammortamento (interessi passivi e quota capitale) sulle entrate correnti che, pertanto, si sono in parte liberate per il finanziamento del costo di altri servizi comunali che altrimenti avrebbero dovuto essere recuperate con inasprimento di imposte, tasse o tariffe sui servizi ai cittadini.

INDEBITAMENTO GLOBALE Consistenza al 31-12	2010	2011	2012	2013	2014
Cassa DD.PP.	913.350,40	888.895,18	189.123,20	0,00	0,00
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	110.584,83	101.649,38	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	274.064,53	263.150,45	251.732,67	239.787,95	58.085,46
Aziende di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti speciali di credito	80.532,37	72.113,94	63.270,38	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	114.723,92	104.846,39	94.764,18	84.465,42	4.646,71
Totale	1.493.256,05	1.430.655,34	598.890,43	324.253,37	62.732,17

Comune di FERNO



Di seguito il prospetto di verifica della capacità di indebitamento dell'Ente:

Verifica della capacità di indebitamento			anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013, 2014 - previsioni 2015 e 2016 DL 118		<i>Euro</i>	4.991.482,58	5.216.206,70	4.963.620,08	4.863.556,00
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	499.148,26	521.620,67	496.362,01	486.355,60
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti al netto interessi rimborsati da terzi		<i>Euro</i>	688,21	391,00	347,94	302,87
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	498.460,05	521.229,67	496.014,07	486.052,73

Comune di FERNO

	2015	2016	2017	2018
Interessi passivi al netto interessi rimborsati da terzi	€ 688,21	€ 391,00	€ 347,94	€ 302,87
entrate correnti penultimo anno prec.	€ 4.991.482,58	€ 5.216.206,70	4.963.620,08	€ 4.863.556,00
% su entrate correnti	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione										
Anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 2.721.920,00	€ 2.212.224,00	€ 1.493.256,00	€ 1.430.655,34	€ 598.890,43	€ 324.253,32	€ 62.732,12	€ 52.741,93	€ 47.149,77	€ 41.297,41
Nuovi prestiti (+)	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ 96.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 89.656,00	€ 82.230,00	€ 62.601,00	-€ 65.349,13	-€ 41.419,64	-€ 23.023,70	-€ 9.990,19	-€ 5.592,16	-€ 5.852,36	-€ 6.124,66
Estinzioni anticipate (-)	€ 620.040,00	€ 636.738,00		-€ 862.415,78	-€ 233.217,42	-€ 238.497,50	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 0,05	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 2.212.224,00	€ 1.493.256,00	€ 1.430.655,00	€ 598.890,43	€ 324.253,32	€ 62.732,12	€ 52.741,93	€ 47.149,77	€ 41.297,41	€ 35.172,75
Nr. Abitanti al 31/12	6.599	6.876	6.956	6.980	6.984	6.936	6.936	6.936	6.936	6.936
Debito medio per abitante	335,24	217,17	205,67	85,80	46,43	9,04	7,60	6,80	5,95	5,07

LA COERENZA E COMPATIBILITA' CON LE DISPOSIZIONE DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PATTO DI STABILITA'

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2016-2017 e 2018. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

La normativa vigente prevede che per la definizione dell'obiettivo per il triennio si applicano alla spesa corrente media sostenuta nel triennio 2009-2011 diverse percentuali per ciascun esercizio del triennio 2016-2018.

Va segnalato che la norma in materia di patto di stabilità ha subito notevoli modifiche nel tempo; il cambiamento dell'obbiettivo da raggiungere avvenuto ogni anno ha impedito di fatto di mantenere inalterata la programmazione obbligando invece l'amministrazione a rivedere, spesso in corso d'anno, gli obiettivi individuati per adeguarli all'obbligo di rispettare il dettato normativo.

A seguito della conferenza Città - Stato dello scorso febbraio, recepita con il D.L. 78/2015, gli obiettivi da raggiungere per il prossimo triennio per il Comune di Ferno risultano essere i seguenti:

TABELLA - VERIFICA RISPETTO OBIETTIVO PATTO DI STABILITA' SU BILANCIO DI PREVISIONE				
	2016	2017	2018	
OBIETTIVO FINANZIARIO EX INTESA CSC SEDUTA 19.02.2015	€ 409.692,00	€ 409.692,00	€ 409.692,00	x il 2018 ancora da definire

Comune di FERNO

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	-€	93.537,00	-€	93.588,00	-€	93.640,00
RECUPERO SPAZI CONCESSI NEL 2015 PER PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE	€	31.000,00	€	32.000,00	€	-
OBIETTIVO RIDETERMINATO	€	347.155,00	€	348.104,00	€	316.052,00
ENTRATE						
TITOLO 1^ - previsioni iniziali	€	3.693.330,00	€	3.683.330,00	€	3.683.330,00
TITOLO 2^ - previsioni iniziali	€	166.033,00	€	166.123,00	€	166.214,00
TITOLO 3^ - previsioni iniziali	€	1.004.193,00	€	983.840,15	€	979.429,00
A SOMMARE						
FONDO PLURIENNALE DI PARTE CORRENTE (PREVISIONI DEFINITIVE DI ENTRATE - PREVISIONI DEFINITIVE DI SPESA)	€	16.488,15	€	-	€	-
TOTALE ENTRATA CORRENTE	€	4.880.044,15	€	4.833.293,15	€	4.828.973,00
TITOLO 4^ - previsioni incassi	€	473.000,00	€	150.000,00	€	150.000,00
TOTALE ENTRATA CONTO CAPITALE	€	473.000,00	€	150.000,00	€	150.000,00
ENTRATE FINALI NETTE	€	5.353.044,15	€	4.983.293,15	€	4.978.973,00
SPESA						
TITOLO 1^ -previsioni iniziali	€	4.375.107,50	€	4.319.377,84	€	4.315.145,00
A DETRARRE						
AMMORTAMENTO TECNICO	€	-	€	-	€	-
TOTALE SPESA CORRENTE	€	4.375.107,50	€	4.319.377,84	€	4.315.145,00
TITOLO 2^ - previsione pagamenti	€	626.291,21	€	315.000,00	€	345.000,00
TOTALE SPESA CONTO CAPITALE	€	626.291,21	€	315.000,00	€	345.000,00
SPESE FINALI NETTE	€	5.001.398,71	€	4.634.377,84	€	4.660.145,00

SALDO FINANZIARIO	€	351.645,44	€	348.915,31	€	318.828,00	
VERIFICA	€	4.490,44	€	811,31	€	2.776,00	RISPETTATO

ALTRI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Nel corso del mandato amministrativo, l'Amministrazione si è trovata ad operare in un contesto di crescente incertezza e di continuo cambiamento delle norme. Con l'imposizione della riduzione della spesa di personale ottenuta con il blocco della contrattazione nazionale e decentrata, con la limitazione del turn over ed con il divieto di superare il trattamento economico ordinariamente spettante per l'anno 2010, si sono ottenuti da un lato benefici a favore dei bilanci, ma dall'altro si è registrata una progressiva difficoltà a coniugare la riduzione della spesa con la necessità di disporre di una dotazione di risorse e competenze in grado di svolgere le attività e le funzioni istituzionali sempre crescenti e di perseguire i progetti e programmi prioritari e con il mantenimento, nei limiti del possibile, dell'insieme dei servizi alla cittadinanza attivati. Va per altro ricordato che il Comune di Ferno, per il tramite dell'Unione, gestisce il servizio di Polizia Locale che impegna in maniera ingente le risorse economiche dell'Unione per garantire il servizio di vigilanza non solo sui territori di Ferno e di Lonate Pozzolo ma anche all'interno dell'Aerostazione di Malpensa. Il comune di Ferno deve pertanto garantire il rispetto della propria spesa di personale tenendo conto anche della spesa di personale dell'Unione (per la propria quota parte di compartecipazione).

Stante l'attuale difficilissima contingenza economico-finanziaria del Paese, è necessario mettere in campo ogni azione ed intervento idoneo a massimizzare i benefici derivanti da un produttivo impiego delle risorse umane e degli strumenti a disposizione dell'Ente. Anche il personale deve accettare il cambiamento delle mansioni e del tipo di lavoro, adeguandosi alle necessità del momento, diventando parte attiva e propositiva, perché solo in questo modo è possibile migliorare ed ottimizzare il servizio al cittadino.

Tra le principali leve disponibili, la valorizzazione del patrimonio di professionalità e competenze espresso dai dipendenti comunali è senz'altro lo strumento principale e irrinunciabile per l'Ente per il raggiungimento delle proprie finalità.

Inoltre le disposizioni che incidono sulla redazione dei bilanci comunali, si possono riassumere come segue:

a) Spesa annua per studi ed incarichi di consulenza: Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011, la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni non può essere superiore all'80 per cento di quella prevista per l'anno 2009. Per il nostro Ente non vi è possibilità di spesa per tale tipologia e pertanto non vengono previsti in bilancio studi ed incarichi di consulenza.

- b) Spese di rappresentanza e pubblicità: il nostro Comune non potrà effettuare spese per un ammontare superiore al 20% di quanto sostenuto nel 2009 per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- c) Spese per attività di formazione: A decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche per attività di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- d) Spese di acquisto e manutenzione autovetture: dal 2011 le P.A. inserite nel conto economico consolidato (elenco ISTAT) di cui al comma 3, articolo 1 legge 196/2009, incluse le autorità indipendenti non possono spendere più dell'30% di quanto preventivato per il 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture;
- e) Contenimento spese per mobili e arredi: (art. 1 comma 141 Legge 228/2012) Gli Enti non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi;
- f) Acquisto autovetture: (art. 1 comma 143 Legge stabilità) gli enti non potranno acquistare autovetture, fatta eccezione per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Infine si ricorda l'obbligo di aderire alle convenzioni CONSIP o per il tramite delle Centrali di Committenza per l'acquisto di beni e servizi.

I PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLE CONDIZIONI DELL'ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

L'art. 242 del TUEL prescrive che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Di seguito si riporta la tabella allegata al rendiconto dell'esercizio 2014.

PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLE CONDIZIONI DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO		
(di cui al Decreto Ministeriale del 18 febbraio 2013)		
INDICATORE	MODALITA' DI CALCOLO	ESITO
Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	Risultato contabile di gestione negativo rispetto ad accertamenti di parte corrente	NO
Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli 1 [^] e 3 [^] , con l'esclusione delle risorse a titolo di Fondo Sperimentale di Riequilibrio o Fondo di Solidarietà, superiore al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli 1 [^] e 3 [^] esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di Fondo Sperimentale di Riequilibrio o Fondo di Solidarietà.	Residui di competenza entrate proprie al netto FSR/FSC rispetto ad accertamenti entrate proprie al netto FSR/FSC	NO

Comune di FERNO

<p>Ammontare dei residui attivi proveniente dalla gestione dei residui attivi e di cui al Titolo 1^ e 3^ superiore al 65%, ad esclusione eventuali residui da risorse di Fondo Sperimentale di Riequilibrio o Fondo di Solidarietà, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi Titoli 1^ e 3^ ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di Fondo Sperimentale di Riequilibrio o Fondo di Solidarietà.</p>	<p>Residui attivi entrate proprie al netto FSR/FSC rispetto ad accertamenti entrate proprie al netto FSR/FSC</p>	<p>NO</p>
<p>Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo 1^ superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente</p>	<p>Residui passivi della spesa corrente rispetto agli impegni della spesa corrente</p>	<p>SI</p>
<p>Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 TUEL</p>	<p>Procedimenti esecuzione forzata rispetto agli impegni per spese correnti</p>	<p>NO</p>
<p>Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai Titoli 1^, 2^ e 3^ superiore al 39% per i Comuni da 5.000,00 al 29.999,00 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi Regionali nonché di altri Enti Pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro</p>	<p>Spesa del personale netta rispetto alle entrate correnti nette</p>	<p>NO</p>
<p>Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli Enti che presentano un risultato di gestione positivo, e superiore al 120% per gli Enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL con le modifiche di cui all'art. 8 comma 1 della Legge 12.11.2011 n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012.</p>	<p>Debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni rispetto ad accertamenti di parte corrente</p>	<p>NO</p>

Comune di FERNO

<p>Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi 3 esercizi finanziari.</p>	<p>Debiti fuori bilancio riconosciuti rispetto agli accertamenti di parte corrente</p>	<p>NO</p>
<p>Eventuale esistenza al 31.12 di anticipazione di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti.</p>	<p>Anticipazioni di tesoreria non rimborsate rispetto ad accertamenti parte corrente</p>	<p>NO</p>
<p>Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 TUEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443 e 444 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazioni di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.</p>	<p>Ripiano di squilibri con avanzo e alienazioni rispetto ad impegni di spese correnti</p>	<p>NO</p>
<p>Gli Enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizioni di deficitarietà strutturale secondo quanto previsto dall'articolo 242 del TUEL</p>		

PARAMETRI ECONOMICI

I parametri economici essenziali, utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente, consentono una migliore comprensione ed interpretazione dei numeri contenuti nel bilancio stesso, mettendo in relazione i risultati storici.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI	2010	2011	2012	2013	2014
1) Autonomia finanziaria [entrate tributarie+entrate extratributarie (titolo I + titolo III) / totale entrate correnti (titolo I + titolo II + titolo III) × 100]	€ 78,54	€ 97,27	€ 97,85	€ 92,44	€ 97,16
2) Autonomia impositiva [entrate tributarie (titolo I)/totale entrate correnti (titolo I + titolo II + titolo III) × 100]	€ 57,51	€ 75,94	€ 76,70	€ 68,14	€ 78,94
3) Pressione finanziaria [entrate tributarie + entrate da trasferimenti (titolo I + titolo II) / popolazione]	€ 696,13	€ 654,39	€ 612,38	€ 540,98	€ 615,03
4) Pressione tributaria (entrate tributarie titolo I/popolazione)	€ 501,88	€ 631,65	€ 595,67	€ 486,98	€ 593,68
5) Intervento erariale (entrate da trasferimenti Statali / popolazione)	€ 162,96	€ 7,04	€ 3,27	€ 37,60	€ 9,09
6) Intervento regionale (entrate da trasferimenti regionali / popolazione)	€ 23,48	€ 14,21	€ 11,77	€ 15,26	€ 10,38
7) Rigidità della spesa corrente [Spesa del personale (tit. 1 int. 1) + rate di rimborso dei mutui / Totale entrate correnti (titolo I + titolo II + titolo III) × 100]	€ 32,56	€ 21,06	€ 38,21	€ 27,53	€ 26,03
8) Indebitamento locale pro-capite [Debiti residui per mutui / popolazione]	€ 217,17	€ 205,67	€ 85,78	€ 46,43	€ 9,04
9) Incidenza residui attivi (Totale residui attivi dalla competenza / Totale accertamenti di competenza × 100)	€ 18,29	€ 17,19	€ 26,45	€ 41,02	€ 33,20
10) Incidenza residui passivi (totale residui passivi dalla competenza / totale impegni di competenza × 100)	€ 71,43	€ 89,29	€ 99,91	€ 84,20	€ 65,28

Comune di FERNO

11) Velocità di riscossione entrate proprie (riscossione Tit.I+Tit.III/Accertamenti Tit.I e Tit.III)	€	0,85	€	0,88	€	0,79	€	0,65	€	0,75
12) Velocità di gestione spese correnti (pagamenti Tit. I competenza/Impegni Tit.I competenza)	€	0,61	€	0,63	€	0,67	€	0,76	€	0,78
13) Redditività del patrimonio [Categ. 2 tit. III Entrate / Immobilizzazioni Materiali × 100]	€	14,16	€	15,59	€	9,36	€	13,67	€	12,88
14) Patrimonio indisponibile pro-capite [Valore beni patrimoniali indisponibili / Popolazione]	€	1.041,99	€	981,28	€	1.222,68	€	1.176,53	€	1.133,59
15) Patrimonio disponibile pro-capite [Valore beni patrimoniali disponibili / Popolazione]	€	82,75	€	77,84	€	73,60	€	69,63	€	66,14
16) Patrimonio demaniale pro-capite [Valore beni demaniali/ Popolazione]	€	432,83	€	417,16	€	471,30	€	459,16	€	450,25
17) Rapporto dipendenti/Popolazione [Dipendenti/ Popolazione]		0,0045		0,0046		0,0045		0,0045		0,0046
NB:										
<p>1) Il totale del Titolo 1[^] delle entrate comprende i seguenti tributi che non gravano sulla cittadinanza: imposta di soggiorno (istituita da agosto 2013), addizionale comunale sui diritti di imbarco, fondo di solidarietà (ex fondo sperimentale di riequilibrio). Altri tributi riguardano sia la cittadinanza e le attività sul territorio fernesee che le attività presenti presso il Terminal 1 dell'Aerostazione di Malpensa (imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni, imu/ici).</p>										
<p>2) L'incidenza dei residui passivi rispetto al totale degli impegni di competenza è influenzata dalle somme che l'Ente ha accantonato negli anni per consentire il recupero da parte del Ministero dell'Interno delle maggiori somme che negli anni 2009 - 2010 - 2011 e 2012 ha continuato ad erogare al Comune a titolo di acconto sul Fondo Ordinario e successivamente sul Fondo Sperimentale di Riequilibrio non detraendo quanto già percepito dal Comune per ICI/IMU proveniente dalle attività commerciali insistenti presso l'Aerostazione di Malpensa. Anche nel 2014 sono state riversate al Comune somme superiori a titolo di Fondo di Solidarietà rispetto a quanto effettivamente dovuto.</p>										
<p>3) Precedentemente all'anno 2011 esisteva una considerevole dipendenza da parte dei comuni dall'intervento erariale.</p>										

L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI DI SPESA GIA' ASSUNTI

Il principio contabile applicato sulla programmazione prevede per la parte spesa l'analisi degli impegni pluriennali già assunti e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

A tal fine le tabelle che seguono dettagliano gli impegni pluriennali già assunti rispettivamente per gli anni 2016 e 2017, suddivisi tra gli impegni di pare corrente e gli impegni di parte investimenti.

ESERCIZIO 2016						
TITOLO 1^						
ESER	NUMERO	DATA	IMPORTO	NUMERO ATTO	DATA ATTO	DESCRIZIONE
2016	1	04/08/2014	€ 5.000,00	224	01/08/2014	AGGIUDICAZIONE CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA NIDO, PRIMARIA, SECONDARIA, PASTI CALDI A DOMICILIO DAL 1/9/2014 AL 31/8/2014
2016	2	04/08/2014	€ 8.736,00	224	01/08/2014	AGGIUDICAZIONE CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA NIDO, PRIMARIA, SECONDARIA, PASTI CALDI A DOMICILIO DAL 1/9/2014 AL 31/8/2014
2016	3	04/08/2014	€ 500,00	224	01/08/2014	AGGIUDICAZIONE CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA NIDO, PRIMARIA, SECONDARIA, PASTI CALDI A DOMICILIO DAL 1/9/2014 AL 31/8/2014
2016	4	04/08/2014	€ 1.398,00	224	01/08/2014	AGGIUDICAZIONE CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA NIDO, PRIMARIA, SECONDARIA, PASTI CALDI A DOMICILIO DAL 1/9/2014 AL 31/8/2014
2016	5	04/08/2014	€ 14.896,00	224	01/08/2014	AGGIUDICAZIONE CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA NIDO, PRIMARIA, SECONDARIA, PASTI CALDI A DOMICILIO DAL 1/9/2014 AL 31/8/2014
2016	6	04/08/2014	€ 520,00	224	01/08/2014	AGGIUDICAZIONE CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA NIDO, PRIMARIA, SECONDARIA, PASTI CALDI A DOMICILIO DAL 1/9/2014 AL 31/8/2014
2016	7	28/08/2014	€ 475,80	242	28/08/2014	ABBONAMENTO PER LA DURATA DI TRE ANNI A: "WW.UFFICIOCOMMERCIO.IT" - IMPEGNO DI SPESA
2016	8	06/10/2014	€ 818,67	312	01/10/2014	NOLEGGIO FOTOCOPIATORE MULTIFUNZIONE TASK ALFA 3550 CI IN DOTAZIONE PRESSO UFFICIO SOCIO-CULTURALE IN CONVENZIONE CONSIP FINO AL 31.08.2016
2016	9	22/10/2014	€ 3.640,00	334	22/10/2014	PROCEDURA APERTA RELATIVA ALLA GARA D'APPALTO PER SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI/EDUCATIVI DI: PRE-SCUOLA, SOSTEGNO SCOL., EDUCATIVO, ECC. PER IL PERIODO 1.1.2015/31.08.2017
2016	11	22/10/2014	€ 24.830,00	334	22/10/2014	PROCEDURA APERTA RELATIVA ALLA GARA D'APPALTO PER SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI/EDUCATIVI DI: PRE-SCUOLA, SOSTEGNO SCOL., EDUCATIVO, ECC. PER IL PERIODO 1.1.2015/31.08.2017
2016	12	22/10/2014	€ 20.000,00	334	22/10/2014	PROCEDURA APERTA RELATIVA ALLA GARA D'APPALTO PER SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI/EDUCATIVI DI: PRE-SCUOLA, SOSTEGNO SCOL., EDUCATIVO, ECC. PER IL PERIODO 1.1.2015/31.08.2017
2016	13	22/10/2014	€ 59.150,00	334	22/10/2014	PROCEDURA APERTA RELATIVA ALLA GARA D'APPALTO PER SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI/EDUCATIVI DI: PRE-SCUOLA, SOSTEGNO SCOL., EDUCATIVO, ECC. PER IL PERIODO 1.1.2015/31.08.2017

Comune di FERNO

2016	14	22/10/2014	€ 34.944,00	334	22/10/2014	PROCEDURA APERTA RELATIVA ALLA GARA D'APPALTO PER SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI/EDUCATIVI DI: PRE-SCUOLA, SOSTEGNO SCOL., EDUCATIVO, ECC. PER IL PERIODO 1.1.2015/31.08.2017
2016	16	22/10/2014	€ 24.898,00	334	22/10/2014	PROCEDURA APERTA RELATIVA ALLA GARA D'APPALTO PER SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI/EDUCATIVI DI: PRE-SCUOLA, SOSTEGNO SCOL., EDUCATIVO, ECC. PER IL PERIODO 1.1.2015/31.08.2017
2016	17	27/10/2014	€ 622,20	350	30/10/2014	Manutenzione presidi antincendio immobili comunali - ottobre 2014 - settembre 2016
2016	18	12/11/2014	€ 3.000,00	364	07/11/2014	AVVIO PROCEDURA PER AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER SERVIZIO DI SUPPORTO PSICO-PEDAGOGICO ALL'ASILO NIDO COMUNALE DAL 1/1/2015 AL 31/12/2016
2016	19	15/01/2015	€ 9,64	2	08/01/2015	SERVIZIO REPERIBILITA' RIFERITO AL MESE DI GENNAIO 2015 AI SENSI DELL'ART. 23 CCNL 14/09/2000
2016	20	19/01/2015	€ 5,02	5	19/01/2015	IMPEGNO SPESA PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO CONNESSE ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO PER IL PERIODO GENNAIO 2015
2016	21	19/01/2015	€ 0,43	5	19/01/2015	IMPEGNO SPESA PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO CONNESSE ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO PER IL PERIODO GENNAIO 2015
2016	22	19/01/2015	€ 269,38	5	19/01/2015	IMPEGNO SPESA PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO CONNESSE ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO PER IL PERIODO GENNAIO 2015
2016	23	19/01/2015	€ 64,11	5	19/01/2015	IMPEGNO SPESA PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO CONNESSE ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO PER IL PERIODO GENNAIO 2015
2016	24	19/01/2015	€ 22,90	5	19/01/2015	IMPEGNO SPESA PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO CONNESSE ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO PER IL PERIODO GENNAIO 2015
2016	25	19/01/2015	€ 39,13	6	19/01/2015	IMPEGNO DI SPESA PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO CONNESSE ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI ED ATTIVITA' ECONOMICHE PER L'ANNO 2015
2016	26	19/01/2015	€ 1.936,70	6	19/01/2015	IMPEGNO DI SPESA PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO CONNESSE ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI ED ATTIVITA' ECONOMICHE PER L'ANNO 2015
2016	27	19/01/2015	€ 460,93	6	19/01/2015	IMPEGNO DI SPESA PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO CONNESSE ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI ED ATTIVITA' ECONOMICHE PER L'ANNO 2015
2016	28	19/01/2015	€ 164,62	6	19/01/2015	IMPEGNO DI SPESA PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO CONNESSE ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI ED ATTIVITA' ECONOMICHE PER L'ANNO 2015
2016	29	19/01/2015	€ 39,13	7	19/01/2015	IMPEGNO SPESA PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO CONNESSE ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E STATISTICA E SERVIZIO CIMITERIALE PER L'ANNO 2015
2016	30	19/01/2015	€ 1.936,70	7	19/01/2015	IMPEGNO SPESA PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO CONNESSE ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E STATISTICA E SERVIZIO CIMITERIALE PER L'ANNO 2015
2016	31	19/01/2015	€ 460,93	7	19/01/2015	IMPEGNO SPESA PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO CONNESSE ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E STATISTICA E SERVIZIO CIMITERIALE PER L'ANNO 2015
2016	32	19/01/2015	€ 164,62	7	19/01/2015	IMPEGNO SPESA PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO CONNESSE ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E STATISTICA E SERVIZIO CIMITERIALE PER L'ANNO 2015
2016	33	19/01/2015	€ 65,20	8	19/01/2015	IMPEGNO DI SPESA PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO CONNESSE ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP., ATTIVITA' TECNICHE E PROCEDIMENTI INERENTI L'EDILIZIA PRIVATA, ECOLOGIA ED IL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO ANNO 2015
2016	34	19/01/2015	€ 3.227,83	8	19/01/2015	IMPEGNO DI SPESA PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO CONNESSE ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP., ATTIVITA' TECNICHE E PROCEDIMENTI INERENTI L'EDILIZIA PRIVATA, ECOLOGIA ED IL SERVIZIO TECNICO

Comune di FERNO

MANUTENTIVO ANNO 2015						
2016	35	19/01/2015	€ 768,22	8	19/01/2015	IMPEGNO DI SPESA PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO CONNESSE ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP., ATTIVITA' TECNICHE E PROCEDIMENTI INERENTI L'EDILIZIA PRIVATA, ECOLOGIA ED IL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO ANNO 2015
2016	36	19/01/2015	€ 274,37	8	19/01/2015	IMPEGNO DI SPESA PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO CONNESSE ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP., ATTIVITA' TECNICHE E PROCEDIMENTI INERENTI L'EDILIZIA PRIVATA, ECOLOGIA ED IL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO ANNO 2015
2016	37	19/01/2015	€ 39,13	9	19/01/2015	IMPEGNO SPESA PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO CONNESSE ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE E CULTURALE, SCOLASTICO, EDUCATIVO DELLA FORMAZIONE, TEMPO LIBERO E SPORT PER L'ANNO 2015
2016	38	19/01/2015	€ 1.936,70	9	19/01/2015	IMPEGNO SPESA PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO CONNESSE ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE E CULTURALE, SCOLASTICO, EDUCATIVO DELLA FORMAZIONE, TEMPO LIBERO E SPORT PER L'ANNO 2015
2016	39	19/01/2015	€ 460,93	9	19/01/2015	IMPEGNO SPESA PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO CONNESSE ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE E CULTURALE, SCOLASTICO, EDUCATIVO DELLA FORMAZIONE, TEMPO LIBERO E SPORT PER L'ANNO 2015
2016	40	19/01/2015	€ 164,62	9	19/01/2015	IMPEGNO SPESA PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO CONNESSE ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE E CULTURALE, SCOLASTICO, EDUCATIVO DELLA FORMAZIONE, TEMPO LIBERO E SPORT PER L'ANNO 2015
2016	41	06/02/2015	€ 9,73	521	31/12/2014	QUANTIFICAZIONE E STANZIAMENTO DEL FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO E RIPARTIZIONE TRA I RESPONSABILI DEI SERVIZI - 1° QUADRIMESTRE 2015
2016	42	18/02/2015	€ 5,02	27	18/02/2015	IMPEGNO SPESA PER NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO ED ECONOMATO PER IL MESE DI FEBBRAIO 2015
2016	43	18/02/2015	€ 0,38	27	18/02/2015	IMPEGNO SPESA PER NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO ED ECONOMATO PER IL MESE DI FEBBRAIO 2015
2016	44	18/02/2015	€ 267,34	27	18/02/2015	IMPEGNO SPESA PER NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO ED ECONOMATO PER IL MESE DI FEBBRAIO 2015
2016	45	18/02/2015	€ 63,63	27	18/02/2015	IMPEGNO SPESA PER NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO ED ECONOMATO PER IL MESE DI FEBBRAIO 2015
2016	46	18/02/2015	€ 22,72	27	18/02/2015	IMPEGNO SPESA PER NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO ED ECONOMATO PER IL MESE DI FEBBRAIO 2015
2016	47	18/02/2015	€ 9,44	30	18/02/2015	IMPEGNO SPESA PER SERVIZIO REPERIBILITA' AI SENSI DELL'ART. 23 DEL CCNL 14/09/2000 PER I MESI DI FEBBRAIO E MARZO 2015
2016	48	26/02/2015	€ 250,00	32	26/02/2015	PROROGA PROGETTO ATTIVITA' L.S.U. SERVIZIO TRIBUTI FINO AL 28/2/16
2016	49	20/03/2015	€ 50,17	44	13/03/2015	NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO/FINANZIARIO - DA MARZO A DICEMBRE 2015
2016	50	20/03/2015	€ 4,20	44	13/03/2015	NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO/FINANZIARIO - DA MARZO A DICEMBRE 2015
2016	51	20/03/2015	€ 2.691,11	44	13/03/2015	NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO/FINANZIARIO - DA MARZO A DICEMBRE 2015
2016	52	20/03/2015	€ 640,48	44	13/03/2015	NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO/FINANZIARIO - DA MARZO A DICEMBRE 2015

Comune di FERNO

2016	53	20/03/2015	€ 228,75	44	13/03/2015	NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO/FINANZIARIO - DA MARZO A DICEMBRE 2015
2016	54	17/04/2015	€ 9,64	82	17/04/2015	IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO REPERIBILITÀ AI SENSI DELL'ART.23 DEL CCNL 14.09.2000 PER I MESI DI APRILE E MAGGIO 2015
2016	55	21/04/2015	€ 70,00	87	17/04/2015	ATTIVAZIONE NUOVO PROGETTO PER L.S.U. SERVIZI DEMOGRAFICI
2016	56	07/05/2015	€ 141,11	115	04/05/2015	Manutenzione impianto di telecontrollo stazione di impianto sollevamento liquami i località Santa Maria - impegno spesa fino al 30.04.2016 -
2016	57	07/05/2015	€ 610,04	116	04/05/2015	Servizio di manutenzione stazioni di sollevamento acque reflue urbane - dal 1° maggio 2015 al 30 aprile 2016 -
2016	58	15/05/2015	€ 16,30	510	31/12/2013	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO CONNESSE ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2014 - IMPEGNO SPESA
2016	59	15/05/2015	€ 9,78	511	31/12/2013	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO CONNESSE ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI ED ATTIVITA' ECONOMICHE ANNO 2014 - IMPEGNO SPESA
2016	60	15/05/2015	€ 9,78	512	31/12/2013	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO CONNESSE ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E STATISTICO E SERVIZIO CIMITERIALE PER L'ANNO 2014
2016	61	15/05/2015	€ 39,19	17	10/02/2014	ISTITUZIONE SERVIZIO DI REPERIBILITA' AI SENSI DELL'ART. 23 CCNL 14/9/2000 - ANNO 2014
2016	62	15/05/2015	€ 5,33	533	31/12/2013	QUANTIFICAZIONE E STANZIAMENTO DEL FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO E RIPARTIZIONE TRA I RESPONSABILI DEI SERVIZI - 1^ BIMESTRE 2014
2016	63	15/05/2015	€ 7,15	235	08/08/2014	IMPEGNO DI SPESA PER ATTUAZIONE PROGETTO OBIETTIVO RELATIVO AL COORDINAMENTO ED ALLA VERIFICA PER IL MANTENIMENTO IN SICUREZZA DEGLI IMMOBILI DELOCALIZZATI DEL COMUNE DI FERNO
2016	64	15/05/2015	€ 15,57	376	14/11/2014	QUANTIFICAZIONE E STANZIAMENTO DEL FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO E RIPARTIZIONE TRA I VARI RESPONSABILI DI SERVIZIO - IV BIM. 2014
2016	65	15/05/2015	€ 48,72	513	31/12/2014	IMPEGNO DI SPESA PER ATTUAZIONE PROGETTI DI MIGLIORAMENTO - ART. 15 COMMA 5 CCNL 1/4/99 - ANNO 2014
2016	68	15/05/2015	€ 16,30	514	31/12/2013	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO R.D.S. SERVIZI LL.PP., ATTIVITA' TECNICHE, EDILIZIA PRIVATA, ECOLOGIA E TECNICO MANUTENTIVO E DEL RESPONSABILE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO PROTEZIONE E PREVENZIONE - ANNO 2014
2016	69	15/05/2015	€ 9,78	513	31/12/2013	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO CONNESSE ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE, CULTURALE E SCOLASTICO, EDUCATIVO E DELLA FORMAZIONE, TEMPO LIBERO E SPORT PER L'ANNO 2014
2016	70	15/05/2015	€ 182,00	391	25/11/2013	INTEGRAZIONE SPESA PER PRESUNTE COPIE IN PIU' STAMPANTE A NOLEGGIO ATTRAVERSO CONVENZIONE CONSIP
2016	71	20/05/2015	€ 13,25	312	01/10/2014	NOLEGGIO FOTOCOPIATORE MULTIFUNZIONE TASK ALFA 3550 CI IN DOTAZIONE PRESSO UFFICIO SOCIO-CULTURALE IN CONVENZIONE CONSIP FINO AL 31.08.2016
2016	72	20/05/2015	€ 286,75	312	01/10/2014	NOLEGGIO FOTOCOPIATORE MULTIFUNZIONE TASK ALFA 3550 CI IN DOTAZIONE PRESSO UFFICIO SOCIO-CULTURALE IN CONVENZIONE CONSIP FINO AL 31.08.2016
2016	84	12/06/2015	€ 40,43	161	11/06/2015	QUANTIFICAZIONE E STANZIAMENTO DEL FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO E RIPARTIZIONE TRA I RESPONSABILI DEI SERVIZI - SECONDO QUADRIMESTRE 2015
2016	85	15/06/2015	€ 5,19	163	11/06/2015	SERVIZIO REPERIBILITA' MESE DI GIUGNO 2015 AI SENSI DELL'ART. 23 CCNL 14/09/2000
2016	86	13/07/2015	€ 21,71	213	09/07/2015	IMPEGNO DI SPESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO E AL POTENZIAMENTO DELL'ASILO NIDO COMUNALE -"NIDO ESTIVO 2015"
2016	87	20/07/2015	€ 75,00	220	17/07/2015	Proroga progetto attività socialmente utile al servizio asilo nido - progetto dal 20 luglio 2015 al 19 luglio 2016 -
2016	88	20/07/2015	€ 4,33	222	17/07/2015	Servizio reperibilità ai sensi dell'art. 23 del CCNL 14.09.2000 per il mese di luglio 2015
2016	89	21/07/2015	€ 69,00	223	17/07/2015	PROROGA PROGETTO L.S.U. UFFICIO TECNICO (OPERAIA PULIZIE COMUNE)

Comune di FERNO

2016	90	21/07/2015	€ 26,00	225	17/07/2015	PROROGA PROGETTO ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI SERVIZIO SOCIO-CULTURALE
2016	91	22/07/2015	€ 900,00	231	22/07/2015	AVVIO PROCEDURA PER AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE DI TECNOLOGO ALIMENTARE - SETT. 2015 / GIUGNO 2017
2016	92	27/07/2015	€ 463,60	239	23/07/2015	IMPEGNO DI SPESA PER IL NOLEGGIO FOTOCOPIATORE MULTIFUNZIONE OLIVETTI D COLOR 201 MF IN USO PRESSO L'UFFICIO TECNICO PERIODO AGOSTO 2015 - APRILE 2016
2016	93	27/07/2015	€ 585,60	240	23/07/2015	IMPEGNO DI SPESA PER NOLEGGIO FOTOCOPIATORE MULTIFUNZIONE OLIVETTI D-COPIA 500 MF IN USO PRESSO L'UFFICIO SEGRETERIA PERIODO AGOSTO 2015 APRILE 2016
2016	94	03/08/2015	€ 15,52	251	31/07/2015	SERVIZIO REPERIBILITA' AI SENSI DELL'ART. 23 DEL CCNL 14/9/2000 AGOSTO E SETTEMBRE 2015
2016	95	05/08/2015	€ 1.101,74	258	03/08/2015	Manutenzione degli impianti ascensore presso gli immobili di proprietà comunale - dal 01.08.2015 al 31.07.2016
2016	96	05/08/2015	€ 231,30	258	03/08/2015	Manutenzione degli impianti ascensore presso gli immobili di proprietà comunale - dal 01.08.2015 al 31.07.2016
2016	97	05/08/2015	€ 1.101,74	258	03/08/2015	Manutenzione degli impianti ascensore presso gli immobili di proprietà comunale - dal 01.08.2015 al 31.07.2016
2016	98	05/08/2015	€ 1.604,86	258	03/08/2015	Manutenzione degli impianti ascensore presso gli immobili di proprietà comunale - dal 01.08.2015 al 31.07.2016
2016	99	05/08/2015	€ 1.765,40	259	03/08/2015	Affidamento manutenzione impianti semaforici periodo 01.08.2015 - 31.07.2016
2016	100	10/08/2015	€ 31,00	263	10/08/2015	Proroga progetto attività socialmente utile al servizio socio culturale fino al 14.09.2016
2016	101	21/08/2015	€ 6.737,33	265	21/08/2015	IMPEGNO DI SPESA PER COMPENSO AL REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL PERIODO DAL 31/08/2015 AL 30/08/2018
2016	102	03/09/2015	€ 24.000,00	277	27/08/2015	Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termoidraulici e di condizionamento immobili di proprietà comunale - dal 01.09.2015 al 31.08.2017 - cig X201518A79 -
2016	103	07/09/2015	€ 36.532,00	280	27/08/2015	Manutenzione straordinaria strade comunali e fognature - dal 01.12.2015 al 30.11.2016 - indizione procedura negoziata - determina a contrarre e pagamento contributo all'AVCPU -
2016	104	08/09/2015	€ 19.614,40	334	22/10/2014	PROCEDURA APERTA RELATIVA ALLA GARA D'APPALTO PER SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI/EDUCATIVI DI: PRE-SCUOLA, SOSTEGNO SCOL., EDUCATIVO, ECC. PER IL PERIODO 1.1.2015/31.08.2017
2016	105	08/09/2015	€ 10.952,60	281	27/08/2015	Manutenzione immobili - dal 01.12.2015 al 30.11.2016 - determina a contrarre -
2016	106	23/09/2015	€ 30.000,00	307	23/09/2015	EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA "C. CASTIGLIONI" DI FERNO - PIANO DIRITTO ALLO STUDIO - A.S. 2015/2016
2016	107	23/09/2015	€ 6.000,00	308	23/09/2015	EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO "B. CROCE" DI FERNO - PIANO DIRITTO ALLO STUDIO - A.S. 2015/2016
2016	108	23/09/2015	€ 4.380,00	308	23/09/2015	EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO "B. CROCE" DI FERNO - PIANO DIRITTO ALLO STUDIO - A.S. 2015/2016
2016	109	01/10/2015	€ 8.333,00	318	28/09/2015	Manutenzione impianti elettrici presso immobili di proprietà comunale - determina a contrarre - dal 01.11.2015 al 31.10.2016
2016	110	01/10/2015	€ 6.372,82	320	28/09/2015	Affidamento a Sap del servizio di pulizia degli immobili e delle palestre di proprietà comunale - impegno fino al 26.03.2016
2016	111	01/10/2015	€ 3.367,64	320	28/09/2015	Affidamento a Sap del servizio di pulizia degli immobili e delle palestre di proprietà comunale - impegno fino al 26.03.2016
2016	112	05/10/2015	€ 341,60	336	29/09/2015	NOLEGGIO FOTOCOPIATORE MULTIFUNZIONE OLIVETTI D COPIA 1800 MF IN USO PRESSO L'UFFICIO DEMOGRAFICO DI MALPENSA - IMPEGNO DI SPESA PER IL PERIODO OTTOBRE 2015 - APRILE 2016
2016	113	09/10/2015	€ 503,55	350	07/10/2015	Potenziamento dei servizi dell'autolinea H608 "Busto Arsizio - Sant'Antonino Ticino" - assunzione impegno di spesa settembre 2015 - giugno 2016 -
2016	114	13/10/2015	€ 17.720,16	325	29/09/2015	AFFIDAMENTO A S.A.P. S.P.A. DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELLE AREE URBANE E DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELLE STRADE E SMALTIMENTO RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADE - IMPEGNO DI SPESA SINO AL 30.09.2016
2016	115	13/10/2015	€ 2.415,60	325	29/09/2015	AFFIDAMENTO A S.A.P. S.P.A. DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELLE AREE URBANE E DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELLE STRADE E SMALTIMENTO RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADE - IMPEGNO DI SPESA SINO AL 30.09.2016

Comune di FERNO

2016	116	13/10/2015	€ 8.000,00	325	29/09/2015	AFFIDAMENTO A S.A.P. S.P.A. DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELLE AREE URBANE E DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELLE STRADE E SMALTIMENTO RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADE - IMPEGNO DI SPESA SINO AL 30.09.2016
2016	117	13/10/2015	€ 750,00	325	29/09/2015	AFFIDAMENTO A S.A.P. S.P.A. DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELLE AREE URBANE E DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELLE STRADE E SMALTIMENTO RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADE - IMPEGNO DI SPESA SINO AL 30.09.2016
2016	118	13/10/2015	€ 30.150,10	325	29/09/2015	AFFIDAMENTO A S.A.P. S.P.A. DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELLE AREE URBANE E DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELLE STRADE E SMALTIMENTO RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADE - IMPEGNO DI SPESA SINO AL 30.09.2016
2016	119	13/10/2015	€ 4,17	355	09/10/2015	Attuazione progetto obiettivo relativo al coordinamento ed alla verifica per mantenimento in sicurezza degli immobili delocalizzati nel Comune di Ferno
2016	120	13/10/2015	€ 900,86	356	12/10/2015	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO PLOTTER ALLA DITTA SPEDICATI SRL PER IL PERIODO DI 60 MESI A PARTIRE DAL 15/01/2014 - IMPEGNO DI SPESA FINO AL 14/10/2016
2016	122	19/10/2015	€ 28,75	360	16/10/2015	IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO REPERIBILITÀ AI SENSI DELL'ART.23 DEL CCNL 14.09.2000 - PERIODO OTTOBRE DICEMBRE 2015
2016	123	21/10/2015	€ 335,50	369	21/10/2015	IMPEGNO SPESA PER ASSISTENZA TECNICA AL PARCO MACCHINE DAL 01/11/2015 AL 31/10/2016
2016	124	04/11/2015	€ 274,50	383	30/10/2015	Lavori di assistenza e manutenzione impianto antintrusione sede civica - impegno spesa per il periodo fino al 30 giugno 2016
2016	126	17/11/2015	€ 10.800,00	400	12/11/2015	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA AL PERSONALE MEDIANTE BUONI PASTO - ANNO 2016

TITOLO 2^

ESER	NUMERO	DATA	IMPORTO	NUMERO ATTO	DATA ATTO	DESCRIZIONE
2016	73	22/05/2015	€ 20,80	173	19/06/2008	Interventi di messa in sicurezza strade - approvazione progetto definitivo ed esecutivo -
2016	74	22/05/2015	€ 0,01	173	19/06/2008	Interventi di messa in sicurezza strade - approvazione progetto definitivo ed esecutivo -
2016	75	22/05/2015	€ 176,04	173	19/06/2008	Interventi di messa in sicurezza strade - approvazione progetto definitivo ed esecutivo -
2016	76	22/05/2015	€ 6.664,36	182	21/11/2014	INTERVENTO DI AMPLIAMENTO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE - CUP I13B11000080004 -
2016	77	22/05/2015	€ 8.210,00	520	31/12/2014	Gestione, manutenzione, riqualificazione tecnologica degli impianti di pubblica illuminazione e fornitura energia elettrica
2016	78	22/05/2015	€ 4.800,00	190	24/06/2003	ACQUISTO SOTTOPROGRAMMA
2016	80	22/05/2015	€ 260,41	87	01/08/2011	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO: "REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA POLIFUNZIONALE CULTURALE PRESSO IL PARCO DI FERNO"
2016	81	22/05/2015	€ 972,89	87	01/08/2011	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO: "REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA POLIFUNZIONALE CULTURALE PRESSO IL PARCO DI FERNO"
2016	83	22/05/2015	€ 15.000,00	434	15/12/2014	Costituzione del sistema informativo geografico integrato per la gestione dello sportello unico delle attività produttive (suap) e dell'edilizia privata (sue) impegno di spesa
2016	121	19/10/2015	€ 1.522,56	359	14/10/2015	Affidamento incarico all'Ing. Gesualdi per la redazione di un documento inerente le indicazioni tecniche di prevenzione incendi per l'area mercato
2016	125	05/11/2015	€ 1.586,00	385	30/10/2015	Acquisto piantane di rinforzo parapetto campo di calcio

Comune di FERNO

ESERCIZIO 2017

TITOLO 1^

ESER	NUMERO	DATA	IMPORTO	NUMERO ATTO	DATA ATTO	DESCRIZIONE
2017	5	20/07/2015	€ 75,00	220	17/07/2015	Proroga progetto attività socialmente utile al servizio asilo nido - progetto dal 20 luglio 2015 al 19 luglio 2016 -
2017	6	21/07/2015	€ 82,00	223	17/07/2015	PROROGA PROGETTO L.S.U. UFFICIO TECNICO (OPERAIA PULIZIE COMUNE)
2017	7	21/07/2015	€ 50,00	224	17/07/2015	ATTIVAZIONE PROGETTO ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILE SERVIZIO SEGRETERIA
2017	8	21/07/2015	€ 79,00	225	17/07/2015	PROROGA PROGETTO ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI SERVIZIO SOCIO-CULTURALE
2017	9	22/07/2015	€ 900,00	231	22/07/2015	AVVIO PROCEDURA PER AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE DI TECNOLOGO ALIMENTARE - SETT. 2015 / GIUGNO 2017
2017	10	03/08/2015	€ 60,00	87	17/04/2015	ATTIVAZIONE NUOVO PROGETTO PER L.S.U. SERVIZI DEMOGRAFICI
2017	11	03/08/2015	€ 50,00	32	26/02/2015	PROROGA PROGETTO ATTIVITA' L.S.U. SERVIZIO TRIBUTI FINO AL 28/2/16
2017	12	03/08/2015	€ 9,78	7	19/01/2015	IMPEGNO SPESA PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO CONNESSE ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E STATISTICA E SERVIZIO CIMITERIALE PER L'ANNO 2015
2017	13	03/08/2015	€ 9,78	9	19/01/2015	IMPEGNO SPESA PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO CONNESSE ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE E CULTURALE, SCOLASTICO, EDUCATIVO DELLA FORMAZIONE, TEMPO LIBERO E SPORT PER L'ANNO 2015
2017	14	03/08/2015	€ 16,30	8	19/01/2015	IMPEGNO DI SPESA PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO CONNESSE ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP., ATTIVITA' TECNICHE E PROCEDIMENTI INERENTI L'EDILIZIA PRIVATA, ECOLOGIA ED IL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO ANNO 2015
2017	15	03/08/2015	€ 13,60	44	13/03/2015	NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO/FINANZIARIO - DA MARZO A DICEMBRE 2015
2017	16	03/08/2015	€ 1,36	5	19/01/2015	IMPEGNO SPESA PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO CONNESSE ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO PER IL PERIODO GENNAIO 2015
2017	17	03/08/2015	€ 9,78	5	19/01/2015	IMPEGNO SPESA PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO CONNESSE ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO PER IL PERIODO GENNAIO 2015
2017	18	10/08/2015	€ 74,00	263	10/08/2015	Proroga progetto attività socialmente utile al servizio socio culturale fino al 14.09.2016
2017	19	21/08/2015	€ 6.737,33	265	21/08/2015	IMPEGNO DI SPESA PER COMPENSO AL REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL PERIODO DAL 31/08/2015 AL 30/08/2018
2017	20	03/09/2015	€ 16.000,00	277	27/08/2015	Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termoidraulici e di condizionamento immobili di proprietà comunale - dal 01.09.2015 al 31.08.2017 - cig X201518A79 -

TITOLO 2^

Comune di FERNO

ESER	NUMERO	DATA	IMPORTO	NUMERO ATTO	DATA ATTO	DESCRIZIONE
2017	1	22/05/2015	€ 34.018,40	517	28/12/2009	Aggiudicazione servizi di ingegneria e architettura per progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, realizzazione scuola dell'infanzia, DL, tenuta libri contabili, assistenza al collaudo statico e tecnico amministrativo - 1 lotto - 1 e 2 stralcio
2017	2	22/05/2015	€ 2.191,28	517	28/12/2009	Aggiudicazione servizi di ingegneria e architettura per progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, realizzazione scuola dell'infanzia, DL, tenuta libri contabili, assistenza al collaudo statico e tecnico amministrativo - 1 lotto - 1 e 2 stralcio
2017	3	22/05/2015	€ 27.500,00	517	28/12/2009	Aggiudicazione servizi di ingegneria e architettura per progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, realizzazione scuola dell'infanzia, DL, tenuta libri contabili, assistenza al collaudo statico e tecnico amministrativo - 1 lotto - 1 e 2 stralcio
2017	4	22/05/2015	€ 4.274,54	517	28/12/2009	Aggiudicazione servizi di ingegneria e architettura per progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, realizzazione scuola dell'infanzia, DL, tenuta libri contabili, assistenza al collaudo statico e tecnico amministrativo - 1 lotto - 1 e 2 stralcio

LA SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER MISSIONI E PROGRAMMI DI BILANCIO

SPESA CORRENTE

MISSIONE	Progr 118	PROGRAMMA	2016	2017	2018
M01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	P 01	ORGANI ISTITUZIONALI	126.921,50	127.333,00	127.750,00
	P 02	SEGRETERIA GENERALE	127.904,70	128.628,00	129.362,00
	P 03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORIATO	186.940,30	181.277,00	181.544,00
	P 04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	118.615,38	118.760,60	119.737,60
	P 05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	141.459,35	143.149,00	144.863,00
	P 06	UFFICIO TECNICO	126.363,80	126.486,00	126.608,00
	P 07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI-ANAGRAFE E STATO CIVILE	123.683,18	134.261,60	123.862,60
	P 08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	940,00	954,00	968,00
	P 10	RISORSE UMANE	100.724,96	108.837,00	101.043,00
	P 11	ALTRI SERVIZI GENERALI	517.840,60	437.594,00	421.536,00
	M04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	P 01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	123.000,00	124.845,00
P 02		ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	138.002,50	140.075,00	142.178,00
P 06		SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	196.212,50	201.655,00	202.141,00
P 07		DIRITTO ALLO STUDIO	14.444,00	14.661,00	14.881,00
M05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	P 02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	73.217,95	73.557,00	73.912,00
M06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	P 01	SPORT E TEMPO LIBERO	36.651,90	37.202,00	37.758,00
	P 02	GIOVANI	5.773,00	5.859,00	5.947,00
M08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED	P 01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	155.517,80	149.255,20	149.512,20

Comune di FERNO

EDILIZIA ABITATIVA					
	P 02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE	9.500,00	9.643,00	9.788,00
M09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	P 02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	81.274,40	82.493,00	83.731,00
	P 03	RIFIUTI	643.309,12	652.481,45	661.789,45
	P 04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	110.915,00	112.579,00	114.267,00
	P 05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	26.081,00	26.473,00	26.870,00
M10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	P 05	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	220.371,05	198.676,00	201.656,00
M12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	P 01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER L'ASILO NIDO	264.060,70	265.745,00	267.452,00
	P 02	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	204.600,00	207.669,00	210.784,00
	P 03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	30.807,00	31.269,00	31.738,00
	P 04	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	72.000,00	73.080,00	74.176,00
	P 06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	27.000,00	27.000,00	27.000,00
	P 07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	147.433,58	148.586,60	147.749,60
	P 09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	40.426,00	40.611,00	40.796,00
M14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	P 02	COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DE CONSUMATORI	4.646,90	4.717,00	4.788,00
	P04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	58.220,84	54.822,00	54.822,00
M15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	P 01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	1.300,00	1.320,00	1.340,00
M20: FONDI E ACCANTONAMENTI	P 01	FONDO DI RISERVA	23.048,49	32.132,39	30.605,55
	P 02	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	93.537,00	93.588,00	93.640,00
M 50: DEBITO PUBBLICO	P 01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	2.363,00	2.103,00	1.831,00
	P 02	RIMBORSO DI PRESTITI	5.593,00	5.853,00	6.125,00

IMPIEGO RISORSE PER INVESTIMENTI

MISSIONE	Progr 118	PROGRAMMA	2016	2017	2018
M01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	P 05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	82.000,00	231.359,31	175.000,00
	P 06	UFFICIO TECNICO	41.450,00	13.650,00	0,00
	P 08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	P 11	ALTRI SERVIZI GENERALI	81.600,00	33.600,00	50.000,00
M04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	P 01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	67.984,22	67.984,22	0,00
	P 02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	177.387,75	175.387,75	0,00
M05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	P 02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	508.594,61	503.461,31	477.861,31
M06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	P 01	SPORT E TEMPO LIBERO	2.500,00	0,00	0,00
M07: TURISMO	P 01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	0,00	41.000,00	0,00
M08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	P 01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,00	0,00	66.000,00
	P02	E.R.P. E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE	1.000,00	0,00	0,00
M09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	P 02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	0,00	0,00	0,00
M10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	P 05	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	812.127,11	355.400,00	0,00
M12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	P 01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER L'ASILO NIDO	1.731,80	0,00	0,00
	P 09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	50.000,00	390.000,00	0,00
	P 02	COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DE CONSUMATORI	1.523,00	0,00	0,00
M17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	P 01	FONTI ENERGETICHE	8.000,00	0,00	0,00

GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

Secondo la nuova disciplina di bilancio, la Giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la Giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il Documento Unico di Programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio devono essere in perfetto equilibrio.

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Per gli enti locali, in base al nuovo ordinamento contabile, alle entrate correnti è necessario sommare anche l'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata. Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

Nel prospetto che segue è data dimostrazione del rispetto degli equilibri di bilancio per il triennio 2016/2018, sia per la parte corrente, sia per gli investimenti.

ENTRATE COMPETENZA	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017	BILANCIO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	€ 16.488,15	€ 16.297,00	€ 16.297,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	€ -	€ -	€ -
B) Entrata Titoli 1 - 2 - 3	€ 4.863.556,00	€ 4.833.293,15	€ 4.828.973,00
<i>di cui per estinzione anticipata prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
C)Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da Amministrazioni Pubbliche	€ -	€ -	€ -
D) Spese titolo 1 - Spese correnti	€ 4.375.107,50	€ 4.319.377,84	€ 4.315.145,00

Comune di FERNO

<i>di cui:</i>			
<i>Fondo pluriennale vincolato</i>	€ 16.297,00	€ 16.297,00	€ 16.297,00
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	€ 93.537,00	€ 93.588,00	€ 93.640,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	€ 5.593,00	€ 5.853,00	€ 6.125,00
<i>di cui per estinzione anticipata prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
G) SOMMA FINALE (G = A - AA + B + C -D -E -F)	€ 499.343,65	€ 524.359,31	€ 524.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162 COMMA 6 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H - Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti	€ -	€ -	€ -
I - Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di Legge o dei principi contabili	€ -	€ -	€ -
L - Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	€ -	€ -	€ -
M - Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata di prestiti	€ -	€ -	€ -
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O = G + H + I + L +M)	€ 499.343,65	€ 524.359,31	€ 524.000,00
P - Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	€ -	€ -	€ -
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	€ 868.554,84	€ 1.142.483,28	€ 99.861,31
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-.600	€ 473.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00

Comune di FERNO

C)Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da Amministrazioni Pubbliche	€ -	€ -	€ -
I - Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di Legge o dei principi contabili	€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione di crediti breve termine	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione di crediti di medio-lungo termine	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	€ -	€ -	€ -
L - Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	€ -	€ -	€ -
M - Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata di prestiti	€ -	€ -	€ -
U - Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	€ 1.840.898,49	€ 1.816.842,59	€ 773.861,31
<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	€ 1.142.483,28	€ 99.861,31	€ 0,00
V - Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P + Q + R - C - I - S1 - S2 - T +L - U - V + E)	-€ 499.343,65	-€ 524.359,31	-€ 524.000,00

LE RISORSE UMANE DISPONIBILI

Ogni comune fornisce alla propria collettività diverse prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

Le disposizioni normative in materia finanziaria e di stabilità vigenti già a decorrere dall'anno 2011, che hanno introdotto pesanti tagli alla spesa pubblica in generale e, in specifico, agli Enti Locali ed alla spesa di personale (c. 557 della legge Finanziaria 2007, dopo il D.L. n. 78/2010), riducendo in modo significativo i trasferimenti agli Enti e privandoli di risorse fondamentali per gli equilibri di bilancio e la gestione dei servizi, hanno mutato radicalmente gli scenari complessivi anche in materia di gestione e sviluppo del personale.

Per gli Enti Locali soggetti alle disposizioni di rispetto del patto di Stabilità, questo scenario ha aperto una prospettiva di lungo periodo di sostanziale blocco delle assunzioni a tempo indeterminato e di sostituzione del turn over (40% dell'anno precedente) e di fortissima limitazione a tutte le spese relative al personale, ivi compresa la drastica riduzione delle spese per le assunzioni a tempo determinato e contratti di lavoro flessibile (50% della spesa dell'anno 2009).

Solo recentemente con il D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni in Legge n. 114/2014, sembra prospettarsi per gli enti locali una possibilità di potenziamento nell'ambito delle risorse umane, tenuto conto che il parametro di riferimento per la tendenziale riduzione della spesa di personale non è più l'anno precedente, ma il valore medio della spesa di personale del triennio precedente (2011-2013) e che sono state aumentate negli anni 2014 e 2015, per gli enti sottoposti al patto di stabilità, le percentuali delle quote di turn over, in virtù delle quali gli enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Il turn over sarà esteso all'80 per cento negli anni 2016-2017 e al 100 per cento, a decorrere dall'anno 2018, nel rispetto della disciplina sulla riduzione della spesa per il personale, come definita dai commi 557, 557 bis, 557 ter e 557 quater della legge 296/2006.

In tale contesto normativo, finalizzato al contenimento della spesa pubblica si inseriscono ulteriori obblighi a carico degli enti, quali l'obbligo di rideterminare almeno ogni tre anni la dotazione organica del personale, previsto dall'art. 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e l'obbligo, di recente introduzione, di riduzione delle dotazioni organiche entro i parametri definiti dal decreto di cui all'articolo 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il Comune di Ferno, in riferimento al primo dei due vincoli, nel corso degli anni precedenti, ha provveduto a rideterminare la dotazione organica del personale, considerando la stessa uno strumento concreto e flessibile, strettamente connesso alle esigenze dell'ente, in relazione ai bisogni

derivanti dalla realtà locale, mentre per quanto riguarda il secondo vincolo appare evidente, nei grafici che seguono, che il Comune di Ferno rientra nei parametri definiti dal Ministero (1 dipendente ogni 145 abitanti), con le difficoltà da parte dell'Amministrazione nel continuare a garantire il livello qualitativo e quantitativo dei servizi pubblici erogati, in considerazione delle cessazioni di personale, anche per processi di mobilità, mai sostituito per carenza delle quote di turn over.

Le tabelle mostrano il personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento, aggiornata a seguito di revisione della dotazione organica, rivista con Deliberazione di Giunta Comunale n. 45/2015.

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio
A.5	1	1
B.2	1	1
B.4	2	2
B.5	2	2
B.7	1	1
C.1	1	1
C.2	4	4
C.3	6	6
C.4	5	5
D.1	2	2
D.2	1	1
D.3	0	0
D.4	4	4
D.5	2	2
TOTALE	32	32
di ruolo n.	32	
fuori ruolo n.	0	

PERSONALE IN SERVIZIO PER QUALIFICA PROFESSIONALE: AREA TECNICA

CATEGORIA/POSIZIONE	DENOMINAZIONE QUALIFICA	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
D5	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	1
D4	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	1
C3	ISTRUTTORE GEOMETRA	2	2
C2	ISTRUTTORE GEOMETRA	2	2
B5	OPERAIO SPECIALIZZATO	2	2
B4	OPERAIO SPECIALIZZATO	1	1
B2	OPERAIO SPECIALIZZATO	1	1

PERSONALE IN SERVIZIO PER QUALIFICA PROFESSIONALE: AREA ECONOMICO-FINANZIARIA-TRIBUTI

CATEGORIA/POSIZIONE	DENOMINAZIONE QUALIFICA	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
D5	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1	1
D4	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1	1
D2	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1	1
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1	1
C4	ISTRUTTORE RAGIONIERE	1	1
C3	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1

PERSONALE IN SERVIZIO PER QUALIFICA PROFESSIONALE: AREA SOCIO-CULTURALE

CATEGORIA/POSIZIONE	DENOMINAZIONE QUALIFICA	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
D4	ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE	1	1
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	1
C4	EDUCATORE ASILO NIDO	3	3
C3	ISTRUTTORE EDUCATIVO ASILO NIDO	2	2
C3	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO SERVIZI SOCIALI	1	1
C2	ISTRUTTORE RAGIONIERE SERVIZI SOCIALI	1	1
B4	OPERATORE CED SERVIZI SOCIALI	1	1
A5	OPERATORE ASILO NIDO	1	1

PERSONALE IN SERVIZIO PER QUALIFICA PROFESSIONALE: AREA AFFARI GENERALI E SEGRETERIA

CATEGORIA/POSIZIONE	DENOMINAZIONE QUALIFICA	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
C4	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – SEGRETERIA	1	1
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – SEGRETERIA	1	1

PERSONALE IN SERVIZIO PER QUALIFICA PROFESSIONALE: AREA ANAGRAFE

CATEGORIA/POSIZIONE	DENOMINAZIONE QUALIFICA	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
D4	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	1
C2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1
B7	OPERATORE CED	1	1

L' ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

GLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE:

CONSORZI

Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino

ENTI ASSOCIATI: Fanno parte: le Province di Varese, Milano e Pavia ed i comuni di Abbiategrasso, Arsago Seprio, Bereguardo, Bernate Ticino, Besate, Besnate, Boffalora sopra Ticino, Borgo San Siro, Carbonara al Ticino, Cardano al Campo, Casorate Sempione, Cassinetta di Lugagnano, Cassolnovo, Castano Primo, Cuggiono, Ferno, Gallarate, Gambolò, Garlasco, Golasecca, Groppello Cairoli, Linarolo, Lonate Pozzolo, Magenta, Mezzanino, Morimondo, Motta Visconti, Nosate, Ozzero, Pavia, Robecchetto con Induno, Robecchetto sul Naviglio, Samarate, San Martino Siccomario, Sesto Calende, Somma Lombardo, Torre d'Isola, Travacò Siccomario, Turbigo, Valle Salimbene, Vanzaghello, Vergiate, Vigevano, Villanova d'Ardenghi, Vizzola Ticino, Zerbolò.

ATTIVITA': Gestione del Parco Lombardo Valle del Ticino, in particolare: - realizza e conserva il parco; - tutela, conserva e recupera in via prioritaria l'ecosistema fluviale e le forme di vita in esso contenute, considerate come unità inscindibili costituite da acqua, aria, suolo, vegetazione e fauna; - predispone lo strumento di pianificazione e del territorio, sentiti gli enti consorziati; - tutela, conserva e recupera l'ambiente storico, archeologico e paesaggistico, la cultura e le tradizioni locali; - promuove e garantisce prioritariamente lo sviluppo delle attività agricole e silvicole e delle altre attività tradizionali atte a favorire la crescita socio-economica delle comunità residenti, in forme compatibili con l'ambiente naturale; - promuove e garantisce l'uso sociale del territorio e delle strutture del Parco secondo i criteri del piano territoriale di coordinamento e attraverso l'impiego degli strumenti previsti dal piano stesso; - promuove e sostiene forme di ricerca scientifica e di educazione ambientale delle popolazioni locali tese a far conoscere il territorio del parco e a favorirne la tutela.

Sistema Bibliotecario A. Panizzi in Gallarate

ENTI ASSOCIATI: Vedasi atto costitutivo e successive modifiche. Si precisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 in data 11.09.2013 è stata approvata la trasformazione del consorzio in Azienda speciale consortile (vedasi apposita sezione) - attualmente l'azienda speciale non è ancora stata ratificata in quanto alcuni comuni non hanno ancora approvato lo statuto.

ATTIVITA':

- coordinare l'attività delle biblioteche e delle iniziative di pubblica lettura dei comuni aderenti al consorzio, sviluppando e gestendo il sistema bibliotecario;
- dare attuazione agli obiettivi di cui alla normativa regionale in materia di biblioteche ed ai programmi regionali attuativi;
- realizzare la gestione integrata delle biblioteche civiche, delle strutture di pubblica lettura minori, stabili e mobili, degli altri servizi culturali e di documentazione locale, attraverso l'organizzazione di servizi comuni con l'adozione dei più avanzati criteri biblioteconomici e con l'uso di strumenti informatici in grado di perseguire una efficace ed efficiente utilizzazione delle risorse;
- favorire l'attività di promozione della lettura attraverso la libera espressione delle diverse realtà culturali presenti nell'ambito del territorio del consorzio;
- concorrere alla valorizzazione dei beni culturali esistenti nel territorio del consorzio, in collaborazione coi musei e le organizzazioni museali;
- promuovere forme di coordinamento con gli altri servizi culturali esistenti sul territorio, per offrire alla comunità maggiori possibilità di informazione, di scambio e di confronto culturale;
- curare i necessari rapporti con gli organismi regionali e provinciali e le strutture degli altri Sistemi bibliotecari competenti.

AZIENDE

Sistema Bibliotecario A. Panizzi in Gallarate - Azienda speciale consortile

ENTI ASSOCIATI: Con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 in data 11.09.2013 è stata approvata la trasformazione dell'ex consorzio in Azienda speciale consortile. Attualmente l'azienda speciale non è ancora stata ratificata in quanto alcuni comuni non hanno ancora approvato lo statuto.

ATTIVITA': Promuove l'innovazione e fornisce servizi di supporto nel quadro della cooperazione bibliotecaria intercomunale. Finalità:

- coordinamento
- gestione servizi bibliotecari degli enti associati
- creazione di un sistema di biblioteche organizzato e funzionante in forma di "rete territoriale"
- coordinamento dei programmi pluriennali delle biblioteche del sistema e dei SERVIZI DI PUBBLICA LETTURA
- consulenza biblioteconomica e informazione bibliografica
- trattameto dei libri e del materiale documentario
- formazione dei cataloghi collettivi e predisposizione dei sistemi informativi coordinati
- coordinam. degli acquisti del materiale documentario, cartaceo e digitale
- organizzazione e gestione del prestito interbibliotecario
- gestione dei programmi informatici e telematici della rete territoriale e delle reti locali di ciascuna biblioteca, dei sistemi hardware e software per l'erogazione dei servizi alla rete e agli utenti
- promozione e coordiname. delle attività di diffusione della lettura e dell'informazione
- eventuale acquisiz. e gestione di un fondo comune documentario e librario del sistema
- rilevamento periodico dei dati statistici per la conoscenza e la valutazione dello stato delle strutture, dei servizi e dell'utenza
- coordinam. sul territorio delle risorse informative di altri soggetti
- gestione delle attività di comunicazione, pubbliche relazioni e ricerca di finanziam. relative all'insieme della rete e dei servizi
- definiz. regole per accesso ai servizi

SOCIETA' DI CAPITALI

Servizi Acqua Potabile SpA

ENTI ASSOCIATI: Comune di Ferno e di Lonate Pozzolo

ATTIVITA': Gestisce servizi pubblici e/o di interesse pubblico finalizzati alla produzione di beni e servizi volti a realizzare i fini sociali e promuove lo sviluppo economico e civile delle comunità locali interessate, in proprio e/o per conto terzi, in via diretta o attraverso l'acquisizione ed il possesso di partecipazioni in altre società, pubbliche e private. In particolare la Società potrà svolgere attività: - di gestione delle risorse idriche, con specifico riferimento al ciclo integrato dell'acqua; - connesse ai servizi energetici - connesse all'igiene ambientale: - di installazione, cablatura, manutenzione ed esercizio di reti e di servizi telematici, informatici e di telecomunicazioni per qualsiasi uso destinati; - di manutenzione verde pubblico e privato; - di pulizia di ambienti pubblici e privati; - di manutenzione dei beni demaniali e del patrimonio pubblico nonché di manutenzione della segnaletica stradale; - servizio sgombero neve; - servizi tributari; - di supporto, complementari, propedeutici, di sviluppo e di rilevazione inerenti la gestione territoriale delle entrate tributarie e patrimoniali di cui i Comuni sono titolari; - servizi informatici; - servizi di autotrasporto di merci per conto terzi; - attività di gestione parcheggi. Potrà inoltre svolgere qualsiasi attività comunque connessa, complementare o affine a quelle sopra indicate, quali quelle di studio, di consulenza, di assistenza e progettazione, costruzione e gestione degli impianti stessi.

SERVIZI ACQUA POTABILE S.P.A.	2012	2013	2014
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.225.039,00	5.053.901,00	4.867.379,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	- 5.162.461,00	- 4.995.601,00	- 4.805.439,00
<u>DIFFERENZA</u>	<u>62.578,00</u>	<u>58.300,00</u>	<u>61.940,00</u>
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 10.754,00	- 7.933,00	236,00
RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
PARTITE STRAORDINARIE	-	-	-
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</u>	<u>51.824,00</u>	<u>50.367,00</u>	<u>62.176,00</u>
IMPOSTE SUL REDDITO	- 49.075,00	- 49.738,00	- 45.614,00
<u>UTILE D'ESERCIZIO</u>	<u>2.749,00</u>	<u>629,00</u>	<u>16.562,00</u>

Società per Azioni Esercizi Aeroportuali (S.E.A)

ENTI ASSOCIATI: Vedasi atto costitutivo e successive modifiche.

ATTIVITA': Ha lo scopo la costruzione e l'esercizio di aeroporti e di qualsiasi attività connessa e complementare al traffico aereo di qualsiasi tipo o specialità. Può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, che sono ritenute necessarie o utili per il conseguimento dello scopo sociale; può infine dare e ricevere partecipazioni sotto qualsiasi forma da altre società o imprese aventi oggetto analogo od affine connesso al proprio, sia direttamente che indirettamente.

ACCAM SpA

ENTI ASSOCIATI: Vedasi atto costitutivo e successive modifiche.

ATTIVITA': Ha per oggetto l'esercizio delle attività ed opere connesse ed inerenti a: - raccolta, preferibilmente differenziata, trasporto e gestione dei rifiuti solidi urbani (RSU) dei rifiuti assimilati agli urbani (RSA), dei rifiuti urbani pericolosi e di tutti i rifiuti in genere - trattamento, trasformazione, recupero e riciclaggio dei rifiuti, con la gestione dei loro sottoprodotti, anche con produzione di energie (elettrica, calore e qualsiasi altro derivato) con la commercializzazione - approvvigionamento, produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica e calore, compresa la costruzione, acquisizione e la gestione dei relativi impianti - studio, programmazione, costruzione e gestione degli impianti di smaltimento, recupero e riciclaggio dei rifiuti di ogni genere, urbani e/o industriali - progettazione, installazione, gestione di reti tecnologiche di controllo e cablaggio del territorio nei campi di interesse o affini alle attività aziendali - servizi telematici ed informatici con le conseguenti applicazioni nei campi di interesse o affini alle attività aziendali - gestione di altri servizi ambientali di pubblica utilità o di interesse pubblico - fornitura di assistenza tecnica e amministrativa nei settori ove viene svolta l'attività - sviluppo di interventi ed iniziative per una migliore sensibilizzazione della comunità degli utenti sulle tematiche delle attività svolte dalla società, sulle tematiche dell'ambiente in genere, con campagne di informazione.

ACCAM S.P.A.			
	2012	2013	2014
VALORE DELLA PRODUZIONE	21.560.121,00	19.466.314,00	19.928.811,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	-21.373.790,00	- 20.657.300,00	- 24.034.179,00
DIFFERENZA	186.331,00	- 1.190.986,00	- 4.105.368,00
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-79.001,00	- 73.835,00	- 53.958,00
RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
PARTITE STRAORDINARIE	-	30.255,00	1,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	107.330,00	- 1.234.566,00	- 4.159.325,00
IMPOSTE SUL REDDITO	- 45.353,00	- 208.515,00	- 118.141,00
UTILE D'ESERCIZIO	61.977,00	- 1.026.051,00	- 4.277.466,00

Tutela Ambientale dei Torrenti Arno, Rile e Tenore SpA

ENTI ASSOCIATI: Vedasi atto costitutivo e successive modifiche.

ATTIVITA': Ha per oggetto l'attività di promozione di iniziative ed interventi diretti, anche attraverso società controllate e/o collegate, volte a: - tutelare, preservare, migliorare le acque dei torrenti Arno, Rile e Tenore, predisponendo ed attuando ogni qualsiasi azione volta allo scopo suddetto; - realizzare opere ed impianti per il collettamento e la depurazione delle acque reflue dei bacini dei torrenti Arno, Rile e Tenore; - gestire il collettamento e la depurazione delle acque reflue provenienti dalle fognature dei Comuni aderenti; - gestire le reti idriche dei Comuni aderenti che gli stessi affidino; - gestire interventi ed attività d'informazione e di educazione ambientale.

TUTELA AMBIENTALE DEI TORRENTI ARNO RILE E TENORE SPA			
	2012	2013	2014
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.304.637,00	7.373.125,00	7.670.301,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	- 7.078.505,00	- 6.876.876,00	- 7.301.589,00
<u>DIFFERENZA</u>	<u>226.132,00</u>	<u>496.249,00</u>	<u>368.712,00</u>
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 119.219,00	- 144.367,00	- 156.196,00
RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
PARTITE STRAORDINARIE	8.234,00	- 214.926,00	- 14.820,00
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</u>	<u>115.147,00</u>	<u>136.956,00</u>	<u>197.696,00</u>
IMPOSTE SUL REDDITO	- 94.771,00	- 115.943,00	- 187.276,00
UTILE D'ESERCIZIO	<u>20.376,00</u>	<u>21.013,00</u>	<u>10.420,00</u>

Ferno Farma. co. srl**ENTI ASSOCIATI:** Comune di Ferno e farmacisti privati

ATTIVITA': Ha per oggetto la gestione di farmacie di cui sia titolare il Comune di Ferno ovvero quelle la cui titolarità appartenga ai comuni vicini che, in forza delle disposizioni di legge, possono essere affidate in gestione al Comune di Ferno. In particolare svolge le seguenti attività: - preparazione, acquisto, vendita e commercializzazione di medicinali, specialità, prodotti e/o articoli farmaceutici e prodotti e/o articoli parafarmaceutici in genere, erbe medicinali; - preparazione e commercio di sostanze e prodotti chimici; - commercializzazione di articoli ed apparecchi igienici, sanitari e profilattici, accessori sanitari, elettrici e non elettrici in genere; - commercializzazione di articoli, attrezzature e prodotti omogeneizzati ed alimentari per l'infanzia; - commercializzazione di articoli, apparecchi e prodotti per la cura, l'igiene, la bellezza e l'alimentazione della persona e degli animali; - commercializzazione di articoli, attrezzature e prodotti dietetici ed erboristici in genere; - commercializzazione di prodotti aventi comunque attinenza e/o inerenza con quelli sopra specificati.

FERNO FARMA.CO. S.R.L.	2012	2013	2014
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.952.357,00	1.877.487,00	2.126.255,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	- 1.929.334,00	- 1.856.408,00	- 2.107.023,00
<u>DIFFERENZA</u>	<u>23.023,00</u>	<u>21.079,00</u>	<u>19.232,00</u>
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	266,00	3.077,00	- 1.672,00
RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
PARTITE STRAORDINARIE	9.260,00	178,00	- 143,00
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</u>	<u>32.549,00</u>	<u>24.334,00</u>	<u>17.417,00</u>
IMPOSTE SUL REDDITO	- 19.738,00	- 16.412,00	- 15.028,00
UTILE D'ESERCIZIO	<u>12.811,00</u>	<u>7.922,00</u>	<u>2.389,00</u>

Ferno Par. co. srl**ENTI ASSOCIATI:** Comune di Ferno

ATTIVITA': Avviata la liquidazione - Ha per oggetto la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande anche alcolici e superalcolici, bar, ristorante, vendita di generi di monopolio, valori bollati, gestione di giuochi leciti; la vendita di generi di cartoleria, libreria, giornali e riviste; produzione, realizzazione e commercializzazione di articoli tipografici e litografici; gestione di attrezzature ed impianti sportivi di aree verdi; realizzazione e gestione di impianti e strutture per anziani e bambini; organizzazione di eventi di qualunque tipo specie e genere; servizi di vigilanza in genere. Ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale la società potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie compresi l'assunzione e l'impiego di finanziamenti e dei contributi.

FERNO PAR.CO. S.R.L.					
	2012		2013		2014
VALORE DELLA PRODUZIONE	58.297,00		54.870,00		26.550,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	- 59.339,00	-	65.995,00	-	25.098,00
<u>DIFFERENZA</u>	<u>- 1.042,00</u>	-	<u>11.125,00</u>	-	<u>1.452,00</u>
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 5.757,00	-	1.537,00	-	635,00
RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE	-		-		-
PARTITE STRAORDINARIE	2,00		9.401,00	-	497,00
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</u>	<u>- 6.797,00</u>	-	<u>3.261,00</u>	-	<u>320,00</u>
IMPOSTE SUL REDDITO	1.499,00		3.367,00	-	247,00
UTILE D'ESERCIZIO	- 5.298,00		106,00		73,00

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE

Distribuzione del Gas

CONCESSIONARIO: Zi Rete Gas (ex G6 Rete Gas SpA - ex Italcogim Reti spa trasformatasi in G6 Rete gas dal 14.12.2010) - fino ad espletamento gara.

ATTIVITA': Posizionamento e mantenimento sotto la sede di tutte le strade del territorio una rete di tubazioni necessarie per la distribuzione del gas metano da impiegare per usi domestici, artigianali, commerciali, industriali ed assimilati nonché per il riscaldamento.

Gestione imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni

CONCESSIONARIO : Servizi Acqua Potabile SpA

ATTIVITA': Servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni su tutto il territorio comunale.

Lampade votive

CONCESSIONARIO: Società Provasoli & Zanzi srl

ATTIVITA': Concessione del servizio di illuminazione impianti elettrici lampade votive nel cimitero comunale.

Gestione e conduzione campo sportivo sito in Via Polo angolo via Pedrotti

CONCESSIONARIO: Ditta Megima s.a.s. - con sede in via Piave n. 129/4

ATTIVITA': Gestione e conduzione del campo sportivo sito in Via Polo angolo via Pedrotti per anni 15

Ristorazione scolastica Asilo nido, scuola primaria e secondaria di 1° grado

CONCESSIONARIO: Ditta Dussman Service s.r.l. con sede legale a Milano, Via San Gregorio, 55

ATTIVITA': Svolgimento del servizio di ristorazione scolastica per l' asilo nido, la scuola primaria e secondaria di 1° grado, pasti caldi a domicilio - periodo dal 01/09/2014 al 31/08/2017

Servizio di tesoreria comunale

CONCESSIONARIO: Banca Popolare di Milano - Società Cooperativa a Responsabilità Limitata

ATTIVITA': Svolgimento del servizio di tesoreria comunale per il periodo 2015/2019

UNIONI DI COMUNI

Unione dei comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e di Ferno

Svolge funzioni nei seguenti campi:

- a) amministrazione, gestione e controllo, la cui articolazione in servizi è la seguente: - personale e organizzazione; - segreteria generale (limitatamente a contratti e notificazioni); - altri servizi generali: centro elaborazione dati informatico;
- b) Polizia locale, la cui articolazione è la seguente: - servizi di polizia municipale, intendendo come tali tutti quelli che si riconnettono ad attività di prevenzione, controllo e repressione in materia di polizia locale, urbana, edilizia, commerciale, rurale e silvo pastorale, ambientale, nonché tutte le attività derivanti della L. 65/86 e dalle leggi e regolamenti concernenti la polizia municipale;
- c) Cultura e beni culturali (servizio Informagiovani-Infomalavoro);
- d) Gestione del territorio e dell'ambiente (servizio di coordinamento e organizzazione in materia di protezione civile).

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La Sezione operativa del DUP (SeO) ha carattere generale e programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La sezione si compone in due parti.

La prima parte contiene l'analisi delle Entrate quali fonti di finanziamento della spesa e successivamente illustra, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2016/2018, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione sperimentale.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS.

PARTE 1

La Prima parte della SeO individua gli obiettivi programmatici triennali e i correlati obiettivi annuali.

Gli obiettivi sono classificati in base alle "missioni" ed ai "programmi" previsti dal D.lgs 118/2011.

La struttura della SeO/parte 1 costituisce pertanto lo strumento attuativo per la "conciliazione" dei contenuti della programmazione politico-amministrativa con gli stanziamenti e le previsioni del bilancio finanziario.

PARTE 2

Comprende:

- A) la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale
- B) la programmazione in materia di lavori pubblici
- C) piano di alienazioni del patrimonio

SEZIONE OPERATIVA – PARTE PRIMA -

ANALISI DELLE RISORSE

Titolo 1^ - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva. L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.

Uno sguardo ai tributi locali

Le entrate tributarie del Comune di Ferno includono anche risorse non prodotte dalla comunità locale ma dalla presenza sul territorio dell'Aerostazione di Malpensa (a titolo esemplificativo: Imposta Comunale sulla Pubblicità, Addizionale Comunale sui Diritti di Imbarco, Imposta di Soggiorno).

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi. È questo il caso dell'imposta Municipale Propria (IMU), dell'addizionale sull'IRPEF, dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni.

Valutazione dei cespiti imponibili, loro evoluzione nel tempo e mezzi di accertamento

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA: L'imposta è in vigore dall'anno 2012, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 201/2011. La previsione di entrata per gli anni 2016 e seguenti è stata effettuata tenendo conto della modifica apportata con l'art. 1, comma 380 della Legge 228/2012 che prevede la riserva totale allo Stato del gettito derivante dai fabbricati del gruppo catastale D calcolato ad aliquota standard e sulla base del maggior gettito derivante dall'applicazione della maggiorazione di 0,3 punti percentuali dell'aliquota standard (0,76% aliquota base + 0,30% di maggiorazione = 1,06%) sugli immobili adibiti ad attività alberghiera/residences, altre attività turistico/ricettive, agli uffici, alle banche e fabbricati categ. catastale D5 e dall'applicazione dell'aliquota del 1,00% per gli immobili ad uso abitativo diversi dall'abitazione principale. La riserva a favore dello Stato comporta una sensibile riduzione del gettito data la presenza sul

territorio comunale dell'Aeroporto di Malpensa, classificato, per la parte adibita ad attività commerciali, nel gruppo catastale D.

Dal 2014 è stata prevista inoltre una nuova aliquota dello 0,90% per gli immobili concessi in uso gratuito ai parenti in linea retta di primo grado.

Sulla scorta delle informazioni in possesso agli uffici alla data odierna, a invarianza di disposizione normative in materia rispetto a quelle attualmente vigenti, non si prevede nessuna manovra tariffaria per i prossimi esercizi.

Il gettito Imu previsto tiene conto delle disposizioni normative previste dal D.L. n. 16/2014, convertito in Legge n. 68/2014, che dispone l'iscrizione a bilancio della quota Imu propria al netto dell'importo da versare all'entrata dello Stato a titolo di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: A partire dall' 01.01.2005, la riscossione dell'imposta è data in concessione alla Società "SAP SPA". La previsione è stata formulata sulla base di specifiche comunicazioni da parte del concessionario. Per l'anno 2015 e successivi si conferma l'aumento del 50% della tariffa base, così come rideterminato col D.P.C.M. del 16.02.2001 e la categoria speciale con aumento del 150% delle tariffe, applicate all'area dell'Aeroporto di Malpensa.

Sulla scorta delle informazioni in possesso agli uffici alla data odierna, a invarianza di disposizione normative in materia rispetto a quelle attualmente vigenti, non si prevede nessuna manovra tariffaria per i prossimi esercizi.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: Per l'anno 2015 e successivi è stata confermata l'aliquota unica dello 0,80% con esenzione totale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF non superiore ad e. 10.000,00; tale esenzione si intende come soglia e non come franchigia, per cui i titolari di redditi complessivi superiori al limite stabilito dovranno corrispondere l'addizionale sull'intero e non solamente sulla parte eccedente tale valore-soglia.

Il gettito di tale imposta è stato quantificato a seguito di consultazione del sito del Portale del Federalismo Fiscale che calcola il gettito atteso sulla base delle aliquote e soglie di esenzione che si intendono confermare, tenuto conto delle variazioni negli anni passati rispetto al gettito atteso riscontrate dalla contabilità.

ADDIZIONALE COMUNALE SUI DIRITTI DI IMBARCO PASSEGGERI: A partire dall'anno 2004 è stata istituita dalla Legge n. 350 del 24.12.2003 (Legge Finanziaria 2004 e successive modificazioni ed integrazioni) un'addizionale sui diritti d'imbarco dei passeggeri sulle aeromobili a favore dei Comuni nel cui territorio sono situate o confinano le strutture aeroportuali. L'addizionale è versata all'Entrata del bilancio dello Stato ed il 40% della parte eccedente i 30 milioni di euro destinata ai comuni dove è ubicata l'aerostazione o a quelli confinanti secondo la media delle seguenti percentuali:

1. percentuale di superficie del territorio comunale inglobata nel recinto percentuale sul totale del sedime;
2. percentuale della superficie totale del comune nel limite massimo di 100 kmq.

L'art. 7 quater del Decreto Legge 80/2004, convertito nella Legge 140/2004, ha reso permanente tale disposizione.

Il gettito previsto in e. 220.000,00 è confermato per l'intero triennio.

In assenza di indicazioni da parte dei competenti Ministeri, il gettito è stato previsto nei prossimi esercizi in misura pressoché invariata rispetto a quanto spettante per l'anno 2014.

TOSAP: Vengono confermate le tariffe vigenti nel 2015; lo stanziamento di detto tributo risulta determinato sulla scorta dei dati desumibili dall'ultimo bilancio chiuso tenuto conto delle riscossioni già avvenuti in corso d'anno. Gli accertamenti di routine sono effettuati a cura dell'ufficio tributi. Sulla scorta delle informazioni in possesso agli uffici alla data odierna, a invarianza di disposizione normative in materia rispetto a quelle attualmente vigenti, non si prevede nessuna manovra tariffaria per i prossimi esercizi.

T.A.R.I (TASSA SUI RIFIUTI): La tassa è stata istituita con l'art. 1 comma 639 e seguenti della legge di stabilità 2014 (legge 147/2013) quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC) in sostituzione di tutti i precedenti sistemi di prelievo relativi alla gestione dei rifiuti. Il nuovo tributo è determinato sulla scorta di un piano finanziario redatto ai sensi del DPR 158/1999 e prevede l'integrale copertura dei costi sostenuti dal Comune e relativi alla gestione dei rifiuti.

T.A.S.I. (TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI): il nuovo tributo, istituito con l'art. 1 comma 639 e seguenti della legge di stabilità 2014 (legge 147/2013) quale componente della IUC come tributo per i servizi indivisibili è destinato a finanziare i servizi indivisibili comunali individuati nel relativo regolamento comunale. La base imponibile è la stessa dell'IMU con l'eccezione dei terreni agricoli. La previsione di entrata è stata effettuata applicando l'aliquota del 2,5/1000 con detrazione di € 60,00 e maggiorazione di € 50,00 per i figli di età non superiore a 26 anni per tutte le tipologie di abitazioni principali, comprese quelle assimilate e aliquota zero per le altre tipologie di immobili. Sulla scorta delle informazioni in possesso agli uffici alla data odierna, a invarianza di disposizione normative in materia rispetto a quelle attualmente vigenti, non si prevede nessuna manovra tariffaria per i prossimi esercizi.

IMPOSTA DI SOGGIORNO: Nel bilancio 2016 e successivi è previsto il gettito derivante dall'imposta di soggiorno il cui regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale lo scorso luglio 2013. Tale imposta è a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul territorio comunale ed il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali. Il gettito previsto a bilancio scaturisce dall'analisi dell'utilizzo delle strutture ricettive presenti sul territorio a seguito dell'applicazione delle tariffe deliberate dal Consiglio Comunale e tenuto conto delle esenzioni stabilite con il regolamento. Per gli anni 2017 e 2018 viene riconfermata tale imposta con previsione di sostanziale conferma del gettito.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: A decorrere dall'anno 2013 è stato istituito il fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota dell'IMU di spettanza dei comuni; gli importi previsti nel bilancio 2015 corrispondono con quanto risultante sul sito ufficiale del Ministero dell'Interno - Finanza Locale - pubblicati in data 15 aprile 2015; detti importi sono confermati anche per gli anni 2017 e 2018. Dal 2015 si rileva un'ulteriore riduzione della somma spettante in considerazione dei tagli aggiuntivi stabiliti dalla legge di stabilità per l'anno 2015. Il calcolo ministeriale delle spettanze indica anche la quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale 2015 da trattenere, direttamente dall'Agenzia delle Entrate, dal gettito Imu spettante al Comune.

Il Fondo di Solidarietà Comunale è stato iscritto a bilancio 2015 sulla base dei dati ufficiali pubblicati in data 15 aprile 2015 sul sito ufficiale del Ministero dell'Interno - Finanza Locale; le definitive assegnazioni di competenza 2015 da parte del Ministero dell'Interno del Fondo di Solidarietà Comunale sono state ufficializzate solo ad inizio ottobre, subendo diverse variazioni nel corso dell'anno.

La modifica negli anni della collocazione a bilancio dei trasferimenti erariali, oggi sostituiti da risorse proprie dei singoli comuni, rende fuorviante il confronto negli anni dei dati relativi alle entrate tributarie e contributi e trasferimenti statali correnti.

Altre considerazioni e vincoli:

Stante la continua evoluzione normativa in materia tributaria che appesantisce sempre più l'operato dell'ufficio tributi, tenuto anche conto dell'obiettiva difficoltà nella determinazione del valore imponibile per determinate categorie di tributo, nonché dell'incognita sull'effettiva manifestazione del gettito stimato, si ritiene che, a valere dal prossimo esercizio 2016, sarà previsto un assestamento definitivo della disciplina tributaria locale, a seguito dell'approvazione delle specifiche imponibili della nuova normativa tributaria ed in conseguenza, soprattutto, dell'eventuale rettifica di aliquote da parte del governo centrale e l'istituzione dell'IMU secondaria.

Titolo 2^ - TRASFERIMENTI CORRENTI

Verso il federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza del comune. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia locale che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la "soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese (..) ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi (..) e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti" (Legge n.42/09, art.11/1).

Valutazione dei trasferimenti erariali rispetto alle medie nazionali, regionali e provinciali

Il quadro finanziario dei Comuni si inserisce in un contesto di finanza pubblica sensibilmente destabilizzato ed indebolito dalla crisi economica.

Alla gravosa manovra finanziaria approvata nel 2010 (D.L. n. 78/2010) si sono aggiunte, a decorrere dall'esercizio 2011, ulteriori quattro importanti provvedimenti, i cui maggiori effetti per i comuni si sono tradotti in pesanti tagli ai trasferimenti ed in più stringenti regole relative al Patto di Stabilità.

I trasferimenti erariali, che a seguito dei decreti attuativi del federalismo fiscale sono stati fiscalizzati e assorbiti all'interno del Fondo Sperimentale di Riequilibrio e della Compartecipazione IVA, scontano pesanti tagli.

Il fondo sviluppo investimenti si è esaurito nell'anno 2014 per conclusione dell'ammortamento dei relativi mutui.

Il comma 435 della Legge di stabilità 2015 stabilisce, a decorrere dall'anno 2015, la riduzione della dotazione del Fondo di solidarietà comunale per un importo pari a 1.200 milioni di euro annui che si aggiungono alle riduzioni già previste da norme vigenti.

La modifica negli anni della collocazione a bilancio dei trasferimenti erariali, oggi sostituiti da risorse proprie dei singoli comuni, rende fuorviante il confronto negli anni dei dati relativi alle entrate tributarie e contributi e trasferimenti statali correnti.

Considerazioni sui trasferimenti regionali rispetto alle funzioni delegate/trasferite e ai piani di settore

I trasferimenti regionali di parte corrente sono stati determinati sulla base delle notizie a disposizione dei vari servizi dell'Ente alla data di redazione del Bilancio di previsione. Il trend registra una sostanziale conferma del gettito per il prossimo triennio.

Le allocazioni di bilancio riguardano i trasferimenti regionali di natura ricorrente (servizi sociali e scolastici) e concernono, più specificamente, l'assistenza domiciliare ai Minori, Anziani e Disabili, Piani di Zona, Fondo sostegno affitti, Affidi Minori.

Anche il quadro complessivo dei trasferimenti regionali evidenzia una pesante riduzione in termini complessivi rispetto agli anni 2014 e precedenti in conseguenza dei mancati finanziamenti sul fronte, in particolare, degli interventi socio-assistenziali. La dimensione reale di tale riduzione andrà verificata in sede di definizione dei criteri e dei parametri di attribuzione dei contributi, su cui pesano i tagli di risorse che anche le stesse regioni hanno subito dallo Stato nelle ultime manovre finanziarie.

Alla luce di recenti informazioni acquisite potrebbe verificarsi una diminuzione dei trasferimenti regionali per il settore sociale stante la riduzione dei fondi messi a disposizione dalla Regione Lombardia.

Illustrazione di altri trasferimenti correlati a convenzioni, elezioni, leggi speciali o altro

E' stato previsto il trasferimento provinciale a favore dei disabili sensoriali ed il rimborso da parte della Provincia delle spese anticipate dal Comune per il sostegno erogato agli studenti frequentanti le scuole superiori.

Titolo 3^ - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Analisi sui proventi dei servizi e congruità del gettito rispetto alle tariffe applicate

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI E BENI DELL'ENTE

A decorrere dal 2015, le differenze rilevabili nei proventi dei servizi pubblici sono sostanzialmente imputabili all'affidamento in concessione del servizio di ristorazione scolastica dell'asilo nido, della scuola primaria e secondaria di primo grado a decorrere dallo scorso settembre 2014.

In generale i restanti proventi dei servizi pubblici per i prossimi esercizi ricalcano l'andamento storico.

Le entrate dai servizi a domanda individuale previste in questa categoria coprono parzialmente i servizi resi da questo Ente. Nel quadriennio 2011-2014 la percentuale di copertura dei costi è stata mediamente del 57,59%.

UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI, PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'

Rispetto agli anni passati, sulla base dell'andamento dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative al Codice della Strada rivisti in occasione dell'assestamento del bilancio dell'Unione, nel prossimo triennio si prevede un andamento in aumento della distribuzione dell'avanzo di amministrazione dell'Unione Lombarda dei Comuni di Lonate Pozzolo e di Ferno.

Si ricorda che tale gettito è suscettibile di modifiche dettate da condizioni non prevedibili e legate a scenari conseguenti a scelte imposte da altri enti/terzi.

PROVENTI DIVERSI

Rispetto al passato, a decorrere dal 2015 è stato introdotto il nuovo meccanismo dello "split payment". Tale meccanismo prevede il pagamento a favore del creditore del solo imponibile mentre l'iva viene direttamente trattenuta dal Comune e versata all'Erario. Detta operazione determina un accantonamento nella parte entrata del bilancio dell'iva da riversare allo Stato sulle sole attività commerciali del Comune e, contestualmente, un aumento della spesa relativa al versamento di tale imposta.

Restano confermati per il prossimo triennio i proventi derivanti dall'installazione delle antenne ricetrasmittenti sul territorio comunale (con aggiornamento al tasso di inflazione programmato).

Titolo 4^ - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al Comune da enti pubblici, come lo Stato, la Regione o la Provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito deve essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli

Negli esercizi 2016, 2017 e 2018 sono previste entrate da alienazioni di beni immobili/terreni per un valore complessivo di e. 400.000,00 ripartito nel triennio.

Per il triennio 2016/2018, sono previste entrate da permessi di costruire finalizzate esclusivamente alla realizzazione di spese in conto capitale - anno 2016 e. 173.000,00 (di cui 63.655,90 per oneri a scomputo), anno 2017 e 2018 e. 100.000,00).

PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il Comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto. Nel corso degli esercizi 2016/2018 i proventi derivanti dal rilascio di permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente al finanziamento delle spese in conto capitale.

In particolare l'utilizzo dei proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire nel corso dell'anno 2016 è stato previsto nel seguente modo:

- Euro 2.700,00 da destinare agli edifici di culto
- Euro 15.000,00 da destinare all'abbattimento delle barriere architettoniche
- Euro 91.644,10 da destinare alla realizzazione di opere pubbliche ed altri investimenti
- Euro 63.655,90 da destinare alla realizzazione di opere a scomputo di oneri (via Adamello).
come specificato nel quadro degli investimenti sopra appositamente dettagliato.

L'utilizzo dei proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire nel corso dell'anno 2017 è stato previsto nel seguente modo:

- Euro 3.000,00 da destinare agli edifici di culto
- Euro 15.000,00 da destinare all'abbattimento delle barriere architettoniche
- Euro 82.000,00 da destinare alla realizzazione di opere pubbliche ed altri investimenti come specificato nel quadro degli investimenti sopra appositamente dettagliato.

Per l'anno 2018 l'utilizzo dei suddetti proventi è così previsto:

- Euro 3.000,00 da destinare agli edifici di culto
- Euro 15.000,00 da destinare all'abbattimento delle barriere architettoniche
- Euro 82.000,00 da destinare alla realizzazione di opere pubbliche ed altri investimenti come specificato nel quadro degli investimenti sopra appositamente dettagliato.

Il mercato immobiliare rimane condizionato da una persistente situazione di stagnazione. Pur essendosi recentemente conclusa la nuova pianificazione del territorio comunale con l'approvazione e la pubblicazione formale del Piano Generale del Territorio (P.G.T.), la perdurante criticità della congiuntura economica costituisce ancor oggi una evidente difficoltà per proprietari ed imprenditori alla presentazione di Piani urbanistici attuativi.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio

Per gli anni 2016-2018 si prevede l'avvio dei lavori relativi alle opere di urbanizzazione connesse all'attuazione dei piani attuativi APC 9 in via Adamello, l'APC 2 commerciale e residenziale di via Quarto/Carducci, il PR residenziale di via Marconi oltre all'APCC 1 di via Pedrotti, la variante al PR2 di Via Oberdan, PA6 industriale e PA 2A/2 via Matteotti/Garibaldi.

Oneri destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio

I proventi da permessi di costruire non finanziano neppure parzialmente le spese correnti.

Titolo 6^ - ACCENSIONE PRESTITI

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e all'indebitamento

Non è previsto il ricorso all'indebitamento tramite accensione di mutui o prestiti.

Limite di delegabilità dei cespiti e impatto del rimborso dei nuovi mutui sulla spesa corrente

Vedi apposita sezione "Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti".

Titolo 5^ - ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Titolo 7^ - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Il bilancio del Comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimenti di fondi.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi evidenzia l'assenza sia di anticipazioni di cassa che di concessione di crediti.

Riepilogo per titolo delle entrate previste nel quadriennio 2015/2018:

Sintesi dati finanziari - ENTRATE -				
ENTRATE	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 3.724.848,00	€. 3.693.330,00	€ 3.683.330,00	€ 3.683.330,00
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 112.875,00	€ 166.033,00	€ 166.123,00	€ 166.214,00
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 1.125.897,08	€ 1.004.193,00	€ 983.840,15	€ 979.429,00
ENTRATE CORRENTI	€ 4.963.620,08	€ 4.863.556,00	€ 4.833.293,15	€ 4.828.973,00
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 268.197,02	€ 473.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONI FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 532.663,70	€ 533.408,05	€ 533.408,05	€ 533.408,05
TOTALE	€ 5.764.480,80	€ 5.869.964,05	€ 5.516.701,20	€ 5.512.381,05

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

A fine esercizio finanziario, con l'approvazione del rendiconto, è quantificato, quale sintesi dell'intera gestione finanziaria dell'anno, il risultato contabile di amministrazione, definito "avanzo" se positivo. Tale risultato è calcolato quale differenza tra il fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi.

Risultato di amministrazione nel quinquennio					
	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
FONDO DI CASSA AL 31.12 (+)	€ 5.140.353,00	€ 6.534.803,73	€ 5.981.345,34	€ 5.233.840,36	€ 5.470.176,05
TOTALE RESIDUI ATTIVI FINALI (+)	€ 1.206.888,16	€ 1.255.588,62	€ 1.601.840,81	€ 2.324.121,22	€ 1.921.153,48
TOTALE RESIDUI PASSIVI FINALI (-)	€ 5.133.295,77	€ 6.428.560,18	€ 6.387.345,36	€ 4.604.827,62	€ 3.393.485,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	€ 1.213.945,39	€ 1.361.832,17	€ 1.195.840,79	€ 2.953.133,96	€ 3.997.844,01

così suddiviso:

ANDAMENTO DI COMPETENZA					
	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
SALDO GESTIONE DI CASSA DI COMPETENZA	€ 1.031.217,69	€ 2.549.808,62	€ 224.301,84	-€ 69.996,60	€ 417.739,88
RESIDUI ATTIVI FINALI ESERCIZIO DI COMPETENZA(+)	€ 859.981,97	€ 910.533,05	€ 1.232.920,11	€ 1.851.826,41	€ 1.464.892,91
TOTALE RESIDUI PASSIVI FINALI ESERCIZIO DI COMPETENZA(-)	€ 2.479.712,96	€ 3.357.258,73	€ 1.793.256,02	€ 1.584.289,27	€ 1.293.496,09
RISULTATO CONTABILE	-€ 588.513,30	€ 103.082,94	-€ 336.034,07	€ 197.540,54	€ 589.136,70
AVANZO/DISAVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE APPLICATO	€ 776.109,05	€ 495.600,00	€ 583.014,00	€ 185.030,57	€ 147.890,46
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	€ 187.595,75	€ 598.682,94	€ 246.979,93	€ 382.571,11	€ 737.027,16

Comune di FERNO

ANDAMENTO RESIDUI					
	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
SALDO GESTIONE DI CASSA DEI RESIDUI	€ 4.109.135,31	€ 3.984.995,11	€ 5.757.043,50	€ 5.303.836,96	€ 5.052.436,17
RESIDUI ATTIVI FINALI ESERCIZI PREGRESSI (+)	€ 346.906,19	€ 345.055,57	€ 368.920,70	€ 472.294,81	€ 456.260,57
TOTALE RESIDUI PASSIVI FINALI ESERCIZI PREGRESSI (-)	€ 2.653.582,81	€ 3.071.301,45	€ 4.594.089,34	€ 3.020.538,35	€ 2.099.989,43
RISULTATO CONTABILE	€ 1.802.458,69	€ 1.258.749,23	€ 1.531.874,86	€ 2.755.593,42	€ 3.408.707,31
AVANZO/DISAVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE APPLICATO	-€ 776.109,05	-€ 495.600,00	-€ 583.014,00	-€ 185.030,57	-€ 147.890,46
AVANZO/DISAVANZO DEI RESIDUI	€ 1.026.349,64	€ 763.149,23	€ 948.860,86	€ 2.570.562,85	€ 3.260.816,85

I PROGRAMMI E GLI OBIETTIVI ANNUALI E TRIENNALI

Di seguito l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici dell'Ente correlati alla relativa Missione ed ai relativi Programmi di riferimento.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.				
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.				
MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
01	01	Organi istituzionali	Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi dell'ente. Comprende le spese relative agli organi di governo: sindaco, giunta, consiglio e le commissioni permanenti. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).	Mantenere l'attività informativa del Comune attraverso la pubblicazione on-line del notiziario comunale, attraverso il quale si aggiorna la cittadinanza sull'attività istituzionale del comune e sulle iniziative sociali, ricreative e culturali programmate nel territorio; costante aggiornamento del portale comunale sulle iniziative ed argomenti di interesse comune. E' stato recentemente creato un sito tematico che racconta di giorno in giorno la vita del Comune.
DATI CONTABILI				
			SPESE CORRENTI	
			ANNO 2016	€ 126.921,50
			ANNO 2017	€ 127.333,00
			ANNO 2018	€ 127.750,00
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 382.004,50
			TOTALE SPESE CONTO CAPITALE ANNI 2016 – 2017 - 2018	€ 0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
01	02	Segreteria generale	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza. Amministrazione e funzionamento delle attività per l'approvvigionamento di beni di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente	
DATI CONTABILI				
			SPESE CORRENTI	
			ANNO 2016	€ 127.904,70
			ANNO 2017	€ 128.628,00
			ANNO 2018	€ 129.362,00
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 385.894,70
			TOTALE SPESE CONTO CAPITALE ANNI 2016 – 2017 - 2018	€ 0,00
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività economiche per l'approvvigionamento dei beni nonché dei servizi di uso generale di modico valore necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente.	<p>- Rispetto del Patto di Stabilità interno. Se pur non del tutto condivisibile, rimane pur sempre legge nazionale da applicare se si vogliono evitare pesanti sanzioni che andrebbero a discapito dell'intera comunità.</p> <p>- L'obiettivo assegnato al settore finanziario è il corretto funzionamento della programmazione economica e finanziaria che si concretizza nel controllo costante delle entrate e delle spese dell'Ente. Uno degli obiettivi prioritari dell'Amministrazione è l'emissione di report finanziari periodici che attuino un monitoraggio puntuale sull'andamento della gestione al fine di intervenire tempestivamente in caso di possibile squilibrio.</p>
DATI CONTABILI				
			SPESE CORRENTI	
			ANNO 2016	€ 186.940,30

Comune di FERNO

			ANNO 2017	€ 181.277,00
			ANNO 2018	€ 181.544,00
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 549.761,30
			SPESE IN CONTO CAPITALE	
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE 2016, 2017 e 2018	€ -
			TOTALE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE 2016, 2017 e 2018	€ -

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
01	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta, le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione, le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.	<p>- A fronte delle nuove norme in materia tributaria si procederà ad elaborare ed adeguare i relativi regolamenti nonché predisporre tutti gli atti necessari all'applicazione delle nuove imposte. Gli atti finali sottoposti al Consiglio Comunale sono stati frutto di continue simulazioni al fine di proporre modifiche o nuove imposte che potessero soddisfare il perseguimento di equità fiscale, obiettivo di questa amministrazione. I vecchi tributi (ICI – IMU – TARSU – TARES) non vengono meno e rimangono comunque “attivi” per quanto riguarda l'attività di accertamento.</p> <p>- Il servizio, oltre a mettere a disposizione sul portale del Comune programmi di simulazione di quanto dovuto dal contribuente a titolo di TASI, svolge anche un servizio di supporto al contribuente per il calcolo dei tributi dovuti.</p>
DATI CONTABILI				
			SPESE CORRENTI	
			ANNO 2016	€ 118.615,38
			ANNO 2017	€ 118.760,60
			ANNO 2018	€ 119.737,60
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 357.113,58
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE 2016, 2017 e 2018	€ -

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.	<ul style="list-style-type: none"> - Riqualificazione della corte interna per insediamento di un polo culturale comunale; - Riorganizzazione delle parti occupate dagli alloggi residenziali nella sede municipale di via Roma previa costruzione da parte di privati di alloggi residenziali convenzionati; - Ampliamento immobile comunale in via 7 Cantoni frazione San Macario mediante intervento convenzionato a carico di operatori privati; - Riqualificazione degli spazi presenti nel piano seminterrato della sede civica per destinarlo ad uso di associazioni fernesì.
DATI CONTABILI				
			SPESE CORRENTI	
			ANNO 2016	€ 141.459,35
			ANNO 2017	€ 143.149,00
			ANNO 2018	€ 144.863,00
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 429.471,35
			SPESE IN CONTO CAPITALE	
			ANNO 2016	€ 82.000,00
			ANNO 2017	€ 231.359,31
			ANNO 2018	€ 175.000,00
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 488.359,31

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
01	06	Ufficio tecnico	Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.	
DATI CONTABILI				
			SPESE CORRENTI	
			ANNO 2016	€ 126.363,80
			ANNO 2017	€ 126.486,00
			ANNO 2018	€ 126.608,00
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 379.457,80

Comune di FERNO

			SPESE IN CONTO CAPITALE	
			ANNO 2016	€ 41.450,00
			ANNO 2017	€ 13.650,00
			ANNO 2018	€ 0,00
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 55.100,00

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
01	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.	- Rinnovo convenzione con la Società Sea per il rilascio delle carte d'identità presso apposito sportello aperto presso l'Aerostazione di Malpensa.
DATI CONTABILI				
			SPESE CORRENTI	
			ANNO 2016	€ 123.683,18
			ANNO 2017	€ 134.261,60
			ANNO 2018	€ 123.862,60
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 381.807,38
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE 2016, 2017 e 2018	€ -

Comune di FERNO				
MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
01	08	Statistica e sistemi informativi	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).	- Il servizio ced viene svolto per il tramite dell'Unione dei Comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno.
DATI CONTABILI				
			SPESE CORRENTI	

Comune di FERNO

			ANNO 2016	€ 940,00
			ANNO 2017	€ 954,00
			ANNO 2018	€ 968,00
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 2.862,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE	
			ANNO 2016	€ 5.000,00
			ANNO 2017	€ 5.000,00
			ANNO 2018	€ 5.000,00
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 15.000,00

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
01	10	Risorse umane	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.	- Il servizio personale viene svolto per il tramite dell'Unione dei Comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno.
DATI CONTABILI				
			SPESE CORRENTI	
			ANNO 2016	€ 100.724,96
			ANNO 2017	€ 108.837,00
			ANNO 2018	€ 101.043,00
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 310.604,96
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE 2016, 2017 e 2018	€ -

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
01	11	Altri servizi generali	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.	- Conferma anche per i prossimi anni della validità del progetto di Unione fra i Comuni di Ferno e Lonate Pozzolo pur nella ricerca continua di ogni forma di ottimizzazione dei servizi resi; - Approfondimento di ogni problematica connessa allo sviluppo aeroportuale.
DATI CONTABILI				
			SPESE CORRENTI	
			ANNO 2016	€ 517.840,60
			ANNO 2017	€ 437.594,00
			ANNO 2018	€ 421.536,00
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 1.376.970,60
			SPESE IN CONTO CAPITALE	
			ANNO 2016	€ 81.600,00
			ANNO 2017	€ 33.600,00
			ANNO 2018	€ 50.000,00
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 165.200,00

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
03	01	Polizia locale e amministrativa		- I servizi di ordine pubblico e sicurezza vengono svolti per il tramite dell'Unione dei Comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno.
03	02	Sistema integrato di sicurezza urbana		

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
04	01	Istruzione prescolastica	Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per l'edilizia scolastica.	- progetto preliminare della nuova scuola materna e pianificazione della sua costruzione per lotti funzionali.

DATI CONTABILI

		SPESE CORRENTI	
		ANNO 2016	€ 123.000,00
		ANNO 2017	€ 124.845,00
		ANNO 2018	€ 126.718,00
		TOTALE SPESE CORRENTI	€ 374.563,00
		SPESE IN CONTO CAPITALE	
		ANNO 2016	€ 67.984,22
		ANNO 2017	€ 67.984,22
		ANNO 2018	€ 0,00
		TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 135.968,44

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.	<p>- Riorganizzazione di spazi all'interno della scuola secondaria per l'ottimizzazione e la razionalizzazione del loro utilizzo;</p> <p>- Sostenere e valorizzare il "Consiglio Comunale dei Ragazzi";</p> <p>- Implementare le dotazioni informatiche presso le scuole dell'obbligo anche con contributi di privati;</p>

DATI CONTABILI

			SPESE CORRENTI	
			ANNO 2016	€ 138.002,50
			ANNO 2017	€ 140.075,00
			ANNO 2018	€ 142.178,00
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 420.255,50
			SPESE IN CONTO CAPITALE	
			ANNO 2016	€ 177.387,75
			ANNO 2017	€ 175.387,75
			ANNO 2018	€ 0,00
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 352.775,50

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
04	06	Servizi ausiliari all'istruzione	Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.	- Garantire il diritto allo studio anche ai meno abbienti.
DATI CONTABILI				
			SPESE CORRENTI	
			ANNO 2016	€ 196.212,50
			ANNO 2017	€ 201.655,00
			ANNO 2018	€ 202.141,00
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 600.008,50
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE 2016, 2017 e 2018	€ -

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
04	07	Diritto allo studio	Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.	- Garantire il diritto allo studio anche ai meno abbienti.
DATI CONTABILI				
			SPESE CORRENTI	
			ANNO 2016	€ 14.444,00
			ANNO 2017	€ 14.661,00
			ANNO 2018	€ 14.881,00
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 43.986,00
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE 2016 - 2017 e 2018	€ -

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno della biblioteca. Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare le associazioni culturali presenti sul territorio promuovendo la loro attività al fine di farle divenire luoghi di aggregazione, educazione e socializzazione; - Aumentare e valorizzare il rapporto con le associazioni di volontariato; - Riconoscimento nell'oratorio, nelle associazioni, nelle società sportive e nel volontariato di un ruolo di valore aggiunto e di prioritaria importanza per il tessuto sociale; - Completamento dell'area feste presso il parco pubblico.

DATI CONTABILI

			SPESE CORRENTI	
			ANNO 2016	€ 73.217,95
			ANNO 2017	€ 73.557,00
			ANNO 2018	€ 73.912,00

Comune di FERNO

			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 220.686,95
			SPESE IN CONTO CAPITALE	
			ANNO 2016	€ 508.594,61
			ANNO 2017	€ 503.461,31
			ANNO 2018	€ 477.861,31
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 1.489.917,23

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
06	01	Sport e tempo libero	Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative. Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le	- Creare luoghi attrezzati per l'esercizio di sport emergenti quali skateboarding e bmx;
				- Valorizzazione della Consulta Sportiva quale patrimonio consolidato a sostegno e impulso delle società sportive al fine di incidere maggiormente nella promozione dello sport sul territorio;

Comune di FERNO

		istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.	- Modifica del regolamento della Consulta Sportiva per migliorarne l'efficacia operativa.
--	--	--	---

DATI CONTABILI

			SPESE CORRENTI	
			ANNO 2016	€ 36.651,90
			ANNO 2017	€ 37.202,00
			ANNO 2018	€ 37.758,00
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 111.611,90
			SPESE IN CONTO CAPITALE	
			ANNO 2016	€ 2.500,00
			ANNO 2017	€ 0,00
			ANNO 2018	€ 0,00
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 2.500,00

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
06	02	Giovani	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio costante delle problematiche connesse al disagio giovanile; - Riconoscimento nell'oratorio, nelle associazioni, nelle società sportive e nel volontariato di un ruolo di valore aggiunto e di prioritaria importanza per il tessuto sociale; - Attivazione di tavoli di lavoro sulle politiche giovanili dove progettare ad attuare iniziative a favore di nuove generazioni; - Individuare un luogo apposito dedicato ai giovani dove possano esprimere la propria creatività anche attraverso graffiti.
DATI CONTABILI				
			SPESE CORRENTI	
			ANNO 2016	€ 5.773,00
			ANNO 2017	€ 5.859,00
			ANNO 2018	€ 5.947,00
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 17.579,00
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE 2016 - 2017 e 2018	€ -

MISSIONE 07 - TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
07	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.	

DATI CONTABILI

			SPESE CORRENTI	
			TOTALE SPESE CORRENTI 2016 - 2017 e 2018	€ -
			SPESE IN CONTO CAPITALE	
			ANNO 2016	€ -

Comune di FERNO

			ANNO 2017	€ 41.000,00
			ANNO 2018	€ 0,00
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 41.000,00

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..)	<ul style="list-style-type: none"> - Adeguamento del Piano di Governo del Territorio (PGT); - Pianificazione di opere che valorizzino il centro storico di Ferno (Piazza Dante) mediante concorso di idee; - Riqualificazione dell'area sede in passato della Manifattura di Ferno, con prosecuzione di confronto serrato con la proprietà e con gli operatori economici interessati, al fine di creare un nuovo insediamento con pluralità di funzioni e destinazione; - Previsione di sgravi ed agevolazioni sugli oneri di urbanizzazione e sui valori delle monetizzazioni degli standards urbanistici a favore degli operatori economici che promuovono iniziative edilizie; - Costituzione di una "Consulta" per la promozione di iniziative di tipo urbanistico ma anche commerciale e artigianale per valorizzare il nucleo di antica formazione.
DATI CONTABILI				
			SPESE CORRENTI	

Comune di FERNO

			ANNO 2016	€ 155.517,80
			ANNO 2017	€ 149.255,20
			ANNO 2018	€ 143.512,20
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 454.285,20
			SPESE IN CONTO CAPITALE	
			ANNO 2016	€ -
			ANNO 2017	€ -
			ANNO 2018	€ 66.000,00
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 66.000,00

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.	- Sottoscrizione con ALER di una convenzione per la gestione e attività di collaborazione e coordinamento degli alloggi e locali di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale.
DATI CONTABILI				
			SPESE CORRENTI	
			ANNO 2016	€ 9.500,00
			ANNO 2017	€ 9.643,00
			ANNO 2018	€ 9.788,00
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 28.931,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE	

Comune di FERNO

			ANNO 2016	€ 1.000,00
			ANNO 2017	€ -
			ANNO 2018	€ -
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 1.000,00

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione di iniziative a carattere sovra comunale per ridare dignità e qualità ambientale alle aree delocalizzate; - Attribuire importanza all'educazione civica ed al rispetto ambientale; - Valutazione delle opportunità connesse all'installazione di impianti di produzione energia alternativa e loro eventuale attuazione; - Dare importanza all'ecosostenibilità ambientale intesa come oculata gestione delle risorse naturali.

DATI CONTABILI

			SPESE CORRENTI	
			ANNO 2016	€ 81.274,40
			ANNO 2017	€ 82.493,00

Comune di FERNO

			ANNO 2018	€ 83.731,00
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 247.498,00
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE 2016, 2017 e 2018	€ -

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
09	03	Rifiuti	Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.	
DATI CONTABILI				
			SPESE CORRENTI	
			ANNO 2016	€ 643.309,12
			ANNO 2017	€ 652.481,45
			ANNO 2018	€ 661.789,45
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 1.957.580,02
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE 2016, 2017 e 2018	€ -

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
09	04	Servizio idrico integrato	Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.	- Valutazione integrale rifacimento e/c interventi sulla rete fognaria di via Oberdan
			Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.	- Realizzazione della "Casa dell'Acqua" in Piazza del Lavatoio"

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
09	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.	
DATI CONTABILI				
			SPESE CORRENTI	
			ANNO 2016	€ 26.081,00
			ANNO 2017	€ 26.473,00
			ANNO 2018	€ 26.870,00
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 79.424,00
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE 2016, 2017 e 2018	€ -

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione dei servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, ecc. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione ampio parcheggio pubblico in Via Oberdan nella frazione di San Macario con operatori privati; - Riqualificazione della Piazza Albino Luciani nella frazione di San Macario; - Promozione con Ferrovie Nord dell'implementazione delle aree parcheggio presso la stazione; - Messa in sicurezza delle banchine stradali in via Trento mediante realizzazione di una pista ciclopedonale adiacente la Stazione Ferroviaria Ferno/Lonate Pozzolo.

Comune di FERNO

DATI CONTABILI			
			SPESE CORRENTI
			ANNO 2016
			ANNO 2017
			ANNO 2018
			TOTALE SPESE CORRENTI
			SPESE IN CONTO CAPITALE
			ANNO 2016
			ANNO 2017
			ANNO 2018
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscimento della centralità della persona; - Prestare attenzione ai bisogni della popolazione con particolare riguardo alle fasce deboli;

Comune di FERNO

adoptive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

- Organizzazione di giornate informative sulle dipendenza da videopoker, internet, ecc. sostenendo le persone affette dalle suddette dipendenze con i supporto di esperti in materia anche in collaborazione con gli istituti scolastici.

DATI CONTABILI

SPESE CORRENTI			
			ANNO 2016 € 264.060,70
			ANNO 2017 € 265.745,00
			ANNO 2018 € 267.452,00
			TOTALE SPESE CORRENTI € 797.257,70
SPESE IN CONTO CAPITALE			
			ANNO 2016 € 1.731,80
			ANNO 2017 € -
			ANNO 2018 € -
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE € 1.731,80

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
12	2	Interventi per la disabilità	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.	<ul style="list-style-type: none"> - Prestare attenzione ai bisogni della popolazione con particolare riguardo alle fasce deboli. - Riconoscimento della centralità della persona; - Assistenza; - Servizio pasti caldi; - Monitoraggio costante delle problematiche connesse ai diversamenti abili; - Realizzazione di una struttura al servizio di disabili anche con il coinvolgimento di privati e strutture sanitarie competenti;
DATI CONTABILI				
			SPESE CORRENTI	
			ANNO 2016	€ 204.600,00
			ANNO 2017	€ 207.669,00
			ANNO 2018	€ 210.784,00
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 623.053,00
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE 2016, 2017 e 2018	€ -

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
12	03	Interventi per gli anziani	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire di partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscimento della centralità della persona; - Prestare attenzione ai bisogni della popolazione con particolare riguardo agli anziani; - Miglioramento della qualità della vita agli anziani; - Assistenza; - Servizio pasti caldi; - Realizzazione di una struttura al servizio di anziani anche con il coinvolgimento di privati e strutture sanitarie competenti.
DATI CONTABILI				
			SPESE CORRENTI	
			ANNO 2016	€ 30.807,00
			ANNO 2017	€ 31.269,00
			ANNO 2018	€ 31.738,00
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 93.814,00
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE 2016, 2017 e 2018	€ -

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscimento della centralità della persona; - Prestare attenzione ai bisogni della popolazione con particolare riguardo alle fasce deboli al fine di migliorarne la qualità della vita; - Garantire la qualità della vita sia socialmente che culturalmente; - Fornire ai cittadini gli strumenti e i mezzi adeguati per la propria realizzazione come individui ed esseri umani; - Ampliamento del servizio di uno "Sportello Aiuto" comunale per fornire supporto ed assistenza a soggetti con problematiche connesse a varie dipendenza, in sinergia con Parrocchia ed Oratorio; - Servizio pasti caldi; - Organizzazione di giornate informative sulle dipendenza da videopoker, internet, ecc. sostenendo le persone affette dalle suddette dipendenze con i supporto di esperti in materia anche in collaborazione con gli istituti scolastici.
DATI CONTABILI				
			SPESE CORRENTI	
			ANNO 2016	€ 72.000,00
			ANNO 2017	€ 73.080,00
			ANNO 2018	€ 74.176,00
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 219.256,00
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE 2016, 2017 e 2018	€ -

--

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
12	06	Interventi per il diritto alla casa	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.	- Sottoscrizione con ALER di una convenzione per la gestione e attività di collaborazione e coordinamento degli alloggi e locali di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale; - Erogazione Fondo sostegno affitti.

DATI CONTABILI

			SPESE CORRENTI	
			ANNO 2016	€ 27.000,00
			ANNO 2017	€ 27.000,00
			ANNO 2018	€ 27.000,00
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 81.000,00
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE 2016, 2017 e 2018	€ -

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
12	07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.	- Organizzazione di un confronto con i medici di base sullo stato di salute della popolazione finalizzato a comprendere le cause di talune malattie; - Promozione di campagne di prevenzione su diversi tipi di patologie ed allergie.
DATI CONTABILI				
			SPESE CORRENTI	
			ANNO 2016	€ 147.433,58
			ANNO 2017	€ 148.586,60
			ANNO 2018	€ 147.749,60
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 443.769,78
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE 2016, 2017 e 2018	€ -

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
12	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.	- Ampliamento del cimitero comunale - 1^ lotto (già individuato nell'esistente piano di fattibilità generale).
DATI CONTABILI				
			SPESE CORRENTI	
			ANNO 2016	€ 40.426,00
			ANNO 2017	€ 40.611,00
			ANNO 2018	€ 40.796,00
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 121.833,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE	
			ANNO 2016	€ 50.000,00
			ANNO 2017	€ 390.000,00
			ANNO 2018	€ -
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 440.000,00

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
14	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.</p>	<p>- Adesione alla rete di esperti, già operativa a livello regionale, al fine di offrire un supporto psicologico a imprenditori in difficoltà;</p> <p>- Completamento della struttura per servizi pubblici nella nuova zona commerciale.</p>

DATI CONTABILI			
			SPESE CORRENTI
			ANNO 2016 € 4.646,90
			ANNO 2017 € 4.717,00
			ANNO 2018 € 4.788,00
			TOTALE SPESE CORRENTI € 14.151,90
			SPESE IN CONTO CAPITALE
			ANNO 2016 € 1.523,00
			ANNO 2017 € -
			ANNO 2018 € -
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE € 1.523,00

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
14	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.	
DATI CONTABILI				
			SPESE CORRENTI	
			ANNO 2016	€ 58.220,84
			ANNO 2017	€ 54.822,00
			ANNO 2018	€ 54.822,00
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 167.864,84
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE 2016, 2017 e 20185	€ -

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
15	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro.	
DATI CONTABILI				
			SPESE CORRENTI	
			ANNO 2016	€ 1.300,00
			ANNO 2017	€ 1.320,00
			ANNO 2018	€ 1.340,00
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 3.960,00
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE 2016, 2017 e 2018	€ -

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE	PROGRA MMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
17	01	Fonti energetiche	Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo, per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.	
DATI CONTABILI				
SPESE IN CONTO CAPITALE				
ANNO 2016 € 8.000,00				
ANNO 2017 € -				
ANNO 2018 € -				
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE € 8.000,00				

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
20	01	Fondo di riserva	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.	
DATI CONTABILI				
			SPESE CORRENTI	
			ANNO 2016	€ 23.048,49
			ANNO 2017	€ 32.132,39
			ANNO 2018	€ 30.605,55
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 85.786,43

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
20	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.	
DATI CONTABILI				
			SPESE CORRENTI	
			ANNO 2016	€ 93.537,00
			ANNO 2017	€ 93.588,00
			ANNO 2018	€ 93.640,00
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 280.765,00

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
50	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.	
DATI CONTABILI				
			SPESE CORRENTI	
			ANNO 2016	€ 2.363,00
			ANNO 2017	€ 2.103,00
			ANNO 2018	€ 1.831,00
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 6.297,00

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
50	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.	
DATI CONTABILI				
			SPESE CORRENTI	
			ANNO 2016	€ 5.593,00
			ANNO 2017	€ 5.853,00
			ANNO 2018	€ 6.125,00
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 17.571,00

MISSIONE 99 -SERVIZI PER CONTO TERZI				
Spese				
Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.				
MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
99	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.	
DATI CONTABILI				
			SPESE CORRENTI	
			ANNO 2016	€ 533.408,05
			ANNO 2017	€ 533.408,05
			ANNO 2018	€ 533.408,05
			TOTALE SPESE CORRENTI	€ 1.600.224,15

SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA

LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Le assunzioni di personale oggi sono soggette ai seguenti vincoli:

- 1) avere rispettato il patto di stabilità in passato e nel corso dell'anno;
- 2) avere rispettato il tetto alla spesa del personale nonché rispettarlo nel corso dell'anno;
- 3) avere rispettato il rapporto massimo del 50% tra la spesa del personale e quella corrente e rispettarlo nel corso dell'anno;
- 4) avere effettuato la verifica dell'eccedenza e/o sovrannumero del personale;
- 5) avere rideterminato la dotazione organica nel corso del triennio precedente;
- 6) avere adottato il programma annuale e triennale per il fabbisogno del personale e avere incluso tale assunzione in questo programma;
- 7) non avere superato nell'anno precedente i tempi di pagamento di cui al Dlgs 231/2002 nelle soglie fissate dal Dl 66/2014.

Al fine di garantire l'esigenza di assicurare il pieno rispetto dei vincoli sopra indicati, l'Amministrazione, da ultimo con deliberazione di Giunta comunale n. 156 del 02/12/2015 ha definito il piano delle assunzioni per il prossimo triennio 2016-2018, senza prevedere nuove assunzioni, tenuto conto della riorganizzazione del personale dei servizi Economico Finanziario, Tecnico e Segreteria a partire dall'01/11/2015 approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 21/09/2015.

La partecipazione all'Unione Lombarda dei comuni di Lonate Pozzolo e di Ferno rende necessario che anche all'interno dell'Unione sia mantenuta una politica di riduzione della spesa di personale.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE E L'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2016

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattandosi della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 19 ottobre 2015 è stato adottato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2016/2018 e l'Elenco Annuale dei Lavori 2016, riepilogati nei sottostanti prospetti.

Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FERNO

ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità'	Stima Dei Costi Del Programma				Cessione Immobili	Apporto Di Capitale Privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2016	Secondo Anno 2017	Terzo Anno 2018	Totale		Si/No	Importo
1		030	012	068		NUOVA COSTRUZIONE	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Realizzazione nuova biblioteca	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	No	0,00	
2		030	012	068		NUOVA COSTRUZIONE	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORI	Manutenzione strade comunali	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	No	0,00	
3		030	012	068		NUOVA COSTRUZIONE	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Ristrutturazione immobile cortile ex sede civica via Roma,51	2	0,00	190.359,31	0,00	190.359,31	No	0,00	
4		030	012	068		NUOVA COSTRUZIONE	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Ampliamento cimitero comunale	1	0,00	390.000,00	0,00	390.000,00	No	0,00	
5		030	012	068		COMPLETAMENTO	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORI	Interventi di sistemazione parcheggio spazio feste	2	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	No	0,00	
6		030	012	068		MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	Manutenzione straordinaria scuola Mons.Bonetta	2	175.387,75	0,00	0,00	175.387,75	No	0,00	

Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FERNO
QUADRO RISORSE DISPONIBILI

Tipologia Risorse Disponibili	Arco Temporale Di Validita' Del Programma			Importo Totale
	Disponibilita' Finanziaria Primo Anno 2016	Disponibilita' Finanziaria Secondo Anno 2017	Disponibilita' Finanziaria Terzo Anno 2018	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privata	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 Digs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di Bilancio	875.387,75	580.359,31	400.000,00	1.855.747,06
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	875.387,75	580.359,31	400.000,00	1.855.747,06

	IMPORTO (in euro)
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1, del d.P.R. n 207/2012 al primo anno	721,00

Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FERNO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Cup	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile Del Procedimento		Importo Annualita'	Importo Totale Evento	Finalita'	Conformita' Verifica Vincoli Ambientali		Priorita'	Stato Progettazione Approvata	Tempi Di Esecuzione	
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
	0023779012620161	I11B15000330004	Realizzazione nuova biblioteca	45000000	MARCO	BONACINA	400.000,00	400.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Studio fattibilità	2/2016	4/2018
	0023779012620162	000000000000000	Manutenzione strade comunali	45231000	MARCO	BONACINA	300.000,00	300.000,00	Conservazione del patrimonio	SI	SI	1		3/2016	4/2016
	0023779012620166	000000000000000	Manutenzione straordinaria scuola Mons.Bonetta	45210000	MARCO	BONACINA	175.387,75	175.387,75	Conservazione del patrimonio	SI	SI	2		3/2016	4/2016
TOTALI							875.387,75	875.387,75							

IL PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E DELLE ALIENAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'Ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali*" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

L'Amministrazione comunale ha rilevato la presenza di beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, come risultante dal prospetto allegato alla relativa delibera di Giunta Comunale n. 44 del 13.04.2015 e da ultimo aggiornato (nei valori) con deliberazione di Giunta Comunale n. 120 in data 21 settembre 2015.

ELENCO IMMOBILI
NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO ALL'ESERCIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI
ANNO 2015

LOTTO	LOTTO GIA' INSERITO IN PRECEDENTE PIANO DELLE ALIENAZIONI	CATASTO	FOGLIO	PARTICELLA di riferimento		SUPERFICIE CATASTALE	R.D.	R.A.	CAT.	CL.	INDICAZIONE TOPONOMASTICA	DESCRIZIONE TERRENI
				mapp.	sub.							
1	SI 2014 (gara deserta)	Terreni	10	7880	-	mq 4.387	€ 4,84	€ 4,07	ENTE URBANO		Via Triete snc	EDIFICIO AL RUSTICO
		Fabbricati		7880	502			F/3				
2	SI 2009-2010-2011-2014 (gara deserta)	Terreni	9	6512	-	mq 750	€ 4,84	€ 4,07	semin. arbor.	2	Via Quarto	AREA NON EDIFICATA
				6517	-	mq 270	€ 1,74	€ 1,46	semin. arbor.	2		
				6525	-	mq 35	€ 0,23	€ 0,19	semin. arbor.	2		
				6527	-	mq 115	€ 0,74	€ 0,62	semin. arbor.	2		
3	SI 2014 (gara deserta)	Terreni	8	6195	-	mq 543	€ 3,51	€ 2,94	semin. arbor.	2	Via Agusta	AREA NON EDIFICATA
				6201	-	mq 51	€ 0,00	€ 0,00	relit strad	2		
				6197	-	mq 105	€ 0,68	€ 0,57	semin. arbor.	2		

Comune di FERNO

PIANO delle ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI															PROCEDURA DI VENDITA	
(ART. 58 D.L. 25.6.2008 n. 112)																
ANNO 2015																
LOTTO	LOTTO GIA' INSERITO IN PRECEDENTE PIANO DELLE ALIENAZIONI	CATASTO	FOGLIO	PARTICELLA di riferimento		SUPERFICIE CATASTALE	CAT.	CL.	INDICAZIONE TOPONOMASTICA	DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI	DESTINAZIONE URBANISTICA di PGT vigente	VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE in base alla destinazione urbanistica di PGT approvato	DATI	VALORE A BASE D'ASTA ANNO 2011	NOTE PARTICOLARI	APERTA / NEGOZIATA
				mapp.	sub.											
1	SI 2013 (gara deserta)	Terreni	10	7880	-	mq 4.387	ENTE URBANO		Via Trieste snc	EDIFICIO AL RUSTICO	"Ambiti di Trasformazione Urbanistica" ATU 1A/1; nello specifico dell'immobile in oggetto la destinazione d'uso è "SERVIZI PUBBLICI"	"Perimetro del tessuto urbano consolidato soggetto a particolare disciplina: aree con funzione non residenziale destinate alla media distribuzione, alimentare e non" (scheda 21 N.d.P.)	S.L.P. mq 445,50	€ 401.980,42	l'accesso all'edificio avviene attraverso area sulla quale è stata costituito servitù di passo a favore dell'edificio per l'accesso allo stesso	A
		Fabbricati		7880	502		F/3									
2	SI 2009-2010- 2011-2014 (gara deserta)	Terreni	9	6512	-	mq 750	semin. arbor.		Via Quarto	AREA NON EDIFICATA	"Perimetro del tessuto urbano consolidato"	//	mq 1.032,70 (sup. reale) consistenti nei mappali 6512, 6517 parte, 6525 e 6527 [lotto da frazionare]	€ 89.250,00	lotto interessato da servitù di passaggio di condotti della fognatura pubblica	A
				6517	-	mq 270	semin. arbor.									
				6525	-	mq 35	semin.									
				6527	-	mq 115	semin.									
3	SI 2014 (gara deserta)	Terreni	8	6195	-	mq 543	semin. arbor.		Via Agusta	AREA NON EDIFICATA	"Aree con funzioni non residenziali" (schede 6 e 7 N.d.P.)	//	mq 582,64 (sup. reale) consistenti nei mappali 6195 parte, 62D1, 6197 [lotto da frazionare]	€ 33.250,00	lotto interessato da pozzo perdente e passaggio di cavi dell'illuminazione pubblica	A
				6201	-	mq 51	reit strad									
				6197	-	mq 105	semin.									

L'ELENCO DEI SINGOLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELL'ENTE

Di seguito di elencano gli immobili di proprietà dell'Ente aggiornati alla data del 31.12.2014 con l'indicazione del relativo utilizzo.

Denominazione del bene	Indirizzo	Numero civico	Foglio	Particella mappale/numeratore	Subalterno	Superficie (mq)	Superficie aree pertinentziali (mq)	Titolo di utilizzo/detenzione	Epoca di costruzione dell'immobile	Utilizzo Bene Immobile
ALLOGGIO VIA VOLTA	via volta	3				80,00	27,00	In proprietà	Dal 1919 al 1945	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica
ALLOGGI VIA VOLTA	via volta	3				56,00	19,00	In proprietà	Dal 1919 al 1945	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica
ALLOGGIO VIA VOLTA	via volta	3				48,00	17,00	In proprietà	Dal 1919 al 1945	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica
ALLOGGIO VIA VOLTA	via volta	3				74,00	25,00	In proprietà	Dal 1919 al 1945	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica
ALLOGGI VIA VOLTA	via volta	3				48,00	16,00	In proprietà	Dal 1919 al 1945	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica
ASILO NIDO PRIMI GIOCHI	via dell'arcobaleno	2				840,00	3423,00	In proprietà	Dal 1971 al 1980	Utilizzato direttamente
SPOGLIATOI CAMPO CALCIO	via aldo moro	3	13	828	2	6157,00	2019,00	In proprietà	Dal 1971 al 1980	Utilizzato direttamente
Scuola Benedetto Croce	via aldo moro	3	13	828	3	4143,00	7572,00	In proprietà	Dal 1981 al 1990	Utilizzato direttamente
ALLOGGIO VIA BATTISTI 2	via cesare battisti	2	9	2921	3	96,00	0,00	In proprietà	Prima del 1919	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica
ALLOGGIO VIA BATTISTI 2	via cesare battisti	2	9	2921	4	100,00	0,00	In proprietà	Prima del 1919	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica
SCUOLA MONS. BONETTA	via cinque martiri	3	9	2082	501	2472,00	2862,00	In proprietà	Dal 1919 al 1945	Utilizzato direttamente
SEDE ALPINI	via Mazzini	snc	9	187	1	165,00	70,00	In proprietà	Dal 2001 al 2010	Utilizzato direttamente
ALLOGGIO PRONTA ACCOGLIENZA	via roma	51	9	73	501	39,00	0,00	In proprietà	Prima del 1919	Utilizzato direttamente
ALLOGGIO DI PRONTA ACCOGLIENZA	via roma	51	9	73	502	32,00	0,00	In proprietà	Prima del 1919	Utilizzato direttamente

Comune di FERNO

ALLOGGIO VIA BATTISTI 1	via roma	51	9	73	503	52,00	0,00	In proprietà	Prima del 1919	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica
ALLOGGIO VIA BATTISTI 1	via roma	51	9	73	505	101,00	0,00	In proprietà	Prima del 1919	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica
ALLOGGIO VIA BATTISTI 1	via roma	51	9	73	506	98,00	0,00	In proprietà	Prima del 1919	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica
ALLOGGIO VIA BATTISTI 1	via roma	51	9	73	507	45,00	0,00	In proprietà	Prima del 1919	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica
ALLOGGIO VIA 7 CANTONI	via sette cantoni	15	14	707	4	94,00	69,00	In proprietà	Dal 1961 al 1970	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica
ALLOGGIO VIA 7 CANTONI	via sette cantoni	15	14	710	5	143,00	105,00	In proprietà	Dal 1961 al 1970	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica
DEPOSITO VIA ROMA 51	via roma	51	15	3778	501	93,00	0,00	In proprietà	Prima del 1919	Utilizzato direttamente
SALA CONSIGLIARE	via roma	51	9	73	508	430,00	574,00	In proprietà	Prima del 1919	Utilizzato direttamente
ALLOGGI VIA BATTISTI 2	via battisti	2	15	37	502	33,00	0,00	In proprietà	Dal 1991 al 2000	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica
ALLOGGIO VIA BATTISTI 2	Via Battisti	2	15	37	503	34,00	0,00	In proprietà	Dal 1991 al 2000	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica
ALLOGGIO VIA BATTISTI 2	via battisti	2	15	37	501	67,00	0,00	In proprietà	Dal 1991 al 2000	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica
STRUTTURE SPORTIVE PARCO	Via Marco Polo	1	13	7507	501	1177,00	14261,00	In proprietà	Dal 2001 al 2010	Utilizzato direttamente
ALLOGGIO VIA BATTISTI 1	via roma	51	9	73	504	50,00	0,00	In proprietà	Prima del 1919	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica
ALLOGGIO VIA BATTISTI 2	via cesare battisti	2	9	2921	1	87,00	0,00	In proprietà	Prima del 1919	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica
ALLOGGI VIA 7 CANTONI	via sette cantoni	15	14	707	3	83,00	61,00	In proprietà	Dal 1961 al 1970	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica
ALLOGGIO VIA 7 CANTONI	via sette cantoni	15	14	710	6	74,00	0,00	In proprietà	Dal 1961 al 1970	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica
MUNICIPIO	via aldo moro	3	9	828	1	2954,00	11953,00	In proprietà	Dal 1981 al 1990	Utilizzato direttamente
ALLOGGIO VIA BATTISTI 2	via cesare battisti	2	9	2921	2	87,00	0,00	In proprietà	Prima del 1919	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica
CENTRO CULTURALE	piazza castiglioni	4	9	331		221,00	0,00	In proprietà	Dal 1919 al 1945	Utilizzato direttamente

ALTRE PROGRAMMAZIONI DI SETTORE

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 30 marzo 2015 ad oggetto: "PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE - PROPOSTA DELL'ESECUTIVO";

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 29 giugno 2015 ad oggetto: "PIANO TRIENNALE 2015/2017 DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E PRESA D'ATTO DEL RISULTATO CONSEGUITO CON IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2014";

PIANO DELLA PERFORMANCE approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 20 luglio 2015 ad oggetto: "ESERCIZIO 2015 - AFFIDAMENTO DEI MEZZI FINANZIARI AI RESPONSABILI DEI SERVIZI - PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, PIANO DELLA PERFORMANCE 2015/2017".